



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P COLLETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5863 del 07/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 10

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ P COLLETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	AVVC01000E
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 298 AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	082536413
Email	AVVC01000E@istruzione.it
Pec	avvc01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittocolletta.edu.it

❖ SCUOLA PRIM. ANNESSA CONV. NAZ. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE007003
Indirizzo	C.SO V. EMANUELE 298 AVELLINO 83100 AVELLINO

❖ CONVITTO NAZ.P.COLLETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE007014
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 298 AVELLINO

	83100 AVELLINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	244

❖ CONVITTO COLLETTA SEC DI I GR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	AVMM007002
Indirizzo	CORSO V. EMANUELE 298 AVELLINO 83100 AVELLINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	187

❖ LC CL.ANNESSO CONV.NAZ.COLLETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	AVPC040003
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 298 AVELLINO 83100 AVELLINO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC • CLASSICO • LICEO CLASSICO EUROPEO
---------------------	---

Totale Alunni	296
---------------	-----

Approfondimento

Il Convitto Nazionale "*Pietro Colletta*" ha sede in un edificio storico della città di Avellino, nella parte alta del Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla Villa Comunale, parco pubblico che discende dal vecchio Orto botanico, istituito dal



Consiglio Provinciale del Principato Ultra nel 1819.

E' sorto come "Collegio Reale di Avellino", nella provincia del Principato Ultra, in seguito alla legge firmata da Giuseppe Bonaparte ed entrata in vigore nel 1818, secondo cui in ogni provincia del Regno di Napoli doveva sorgere un "Collegio Reale".

Fu costruito lungo l'antico "Viale dei Pioppi", attuale Corso Vittorio Emanuele. I lavori cominciarono nel 1819 e durarono diversi anni: l'edificio fu inaugurato il 1° dicembre 1831.

L'ordinamento degli studi prevedeva sei cattedre: lingua italiana, latinità media, latinità sublime, retorica, filosofia, matematica e fisica.

Per decisione di Ferdinando II di Borbone, nel 1838 vi fu istituita la prima cattedra di Diritto Pubblico e nel 1853 fu affidato ai Padri Scolopi. Dal 1857 al 1861 fu sede universitaria.

Nel 1861, il Collegio Reale della città di Avellino, divenne "Regio Liceo Ginnasio e Convitto Nazionale". Nello stesso anno fu sottratto ai padri Scolopi e preso in consegna dall'Ispettore alla Pubblica Istruzione del Regno d'Italia, Luigi Settembrini. Il 4 marzo 1865, Convitto Nazionale e Liceo vennero intitolati a "Pietro Colletta".

Il Convitto è sempre stato polo della vita culturale in provincia. Tra i nomi illustri che si sono formati nell'istituzione ricordiamo: Antonio La Penna, Attilio Marinari, Dante della Terza, Giovanni Barra, Dante Troisi, Nicola Vladimiro Testa, Alfredo De Marsico, Alfonso Rubilli, Guido Dorso, Giovanni Pionati, Enrico Cocchia, Antonio Maccanico, Vincenzo Cannaviello, Enrico Capozzi, Serafino Soldi.

A partire dall'anno scolastico 1994/95 è stata sospesa la formula convittuale della residenzialità, sostituita dall'organizzazione semiconvittuale.

Attualmente al Convitto Nazionale sono annesse la scuola primaria, la scuola secondaria di secondo grado, il Liceo Classico tradizionale e il Liceo Classico Europeo.

Il Liceo Classico Europeo è stato attivato al Convitto Colletta a partire dall'a.s. 1995-96.



Esso ha preso le mosse dal trattato di Maastricht ed intende rispondere all' esigenza di superare i "particolarismi nazionali" per costruire una "coscienza europea" .

L'istituzione continua a svolgere il suo ruolo di prestigio nella formazione dei giovani irpini. Forte delle solide radici del suo glorioso passato volge il suo sguardo al futuro in una dimensione europea e globale per la formazione delle nuove classi dirigenti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1



Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La scuola dispone anche di n° 3 carrelli per laboratori mobili con 20 tablet cadauno e, di 200 tablet in dotazione agli alunni.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	51

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION (gli obiettivi a lungo termine)

Il percorso formativo del Convitto Nazionale "P. Colletta" persegue i seguenti obiettivi: - - acquisizione di competenze di base e trasversali, attraverso metodologie didattiche innovative in ambienti di apprendimento all'avanguardia; - - realizzazione di una crescita personale basata sul rispetto dell'altro, sullo sviluppo della capacità di orientarsi autonomamente ed attivamente nella società, sull'acquisizione di regole per la convivenza civile, sulla costruzione di relazioni significative. - - realizzazione di un percorso curricolare verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado. - - acquisizione di competenze utili per il successo in tutti i percorsi universitari e spendibili nel mondo del lavoro, al fine di dare risposte ai bisogni e alle attese degli studenti, in linea con il patto formativo condiviso con le famiglie. - - realizzazione di un percorso di studi flessibile e diversificato che integri conoscenze classico-umanistiche e scientifiche e risulti accattivante per gli studenti.

MISSION (azioni e strategie volte a realizzare gli obiettivi) -

- Promuovere il successo formativo degli alunni valorizzando le eccellenze, supportando gli alunni in difficoltà, favorendo l'integrazione, accogliendo e rispettando la diversità. - - Incentivare la ricerca-azione con progetti innovativi, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua. - - Favorire il benessere psico-fisico dell'allievo in tutti i suoi aspetti (culturali, relazionali, emotivi, espressivi). - - Favorire un apprendimento significativo attraverso la didattica per competenze, digitale e orientativa, con l'utilizzo di metodologie laboratoriali centrate sull'alunno, e di risorse tecnologiche quali tablet, LIM, laboratori linguistici e scientifici. - - Promuovere la formazione completa della personalità dell'alunno, l'autonomia di giudizio e lo sviluppo della capacità critica e riflessiva. - - Promuovere l'educazione alla cittadinanza come competenza trasversale che rafforzi il senso di



responsabilità, di solidarietà e di partecipazione - - Aiutare gli studenti ad acquisire un proprio metodo di studio e a conseguire conoscenze e competenze adeguate alle richieste della società complessa e globalizzata. - - Realizzare una stretta collaborazione con le famiglie in vista dell'obiettivo comune della crescita e formazione degli studenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

Traguardi

SCUOLE SECONDARIE 1[^]: migliorare gli esiti scolastici e nell'esame di stato (+10% valutazione tra 8 e 10 e valutazione con lode); SCUOLE SECONDARIE 2[^]: diminuire la percentuale di sospensioni di giudizio e migliorare la valutazione nell'esame di stato (+10% valutazione tra 80 e 100 e valutazione con lode);

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

Traguardi

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, inglese e matematica del 10%, a confronto con scuole/ classi con ESCS simile.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Rispetto alle priorità definite nel RAV (miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate) nella vision e nella mission si profila la necessità delle seguenti azioni:



promozione dell'apprendimento significativo per la formazione di persone competenti attraverso metodologie innovative, laboratoriali, orientanti e digitali e l'interazione con le famiglie e la comunità locale (imprese e organizzazioni del terzo settore); utilizzo di metodologie laboratoriali centrate sull'alunno per favorirne il benessere psico-fisico in tutti i suoi aspetti (culturali, relazionali, emotivi, espressivi); attuazione del curricolo di Educazione civica per rafforzare il senso di responsabilità, di solidarietà e di partecipazione; formazione continua dei docenti; realizzazione di un percorso curricolare verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado che favorisca l'acquisizione di competenze utili per il successo in tutti i percorsi universitari e spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di: realizzare l'unitarietà dell'apprendimento; migliorare gli esiti delle prove standardizzate soprattutto nelle classi del secondo ciclo; aggiornare il curriculum di tecnologia per la scuola secondaria di I grado (# azione 18).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completare la costruzione del curriculum verticale dell'istituzione scolastica.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» "Priority" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano,

inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"Obiettivo:" Prevedere un sistema condiviso di verifica, di valutazione e monitoraggio dei risultati con conseguenti interventi di miglioramento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" In tutti i segmenti di scuola presenti: coinvolgere i docenti delle scuole I Ciclo e secondaria di 2^a grado in progetti comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"Obiettivo:" Realizzare: giudizio orientativo, monitoraggio dei risultati a distanza, progetti mirati (orientamento diacronico, preparazione test).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" In tutti i segmenti di scuola presenti: motivare i nuovi docenti con l'inserimento nei gruppi di lavoro e l'assegnazione dei compiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"Obiettivo:" In tutti i segmenti di scuola presenti: attribuire incarichi in considerazione delle esperienze e dei titoli culturali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"Obiettivo:" Promuovere azioni di formazione per i docenti sulla didattica per competenze e l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE CURRICOLO VERTICALE II CICLO, PARTENDO DAI TRAGUARDI DI COMPETENZE DEL I CICLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

DS, STAFF, COLLEGIO DEI DOCENTI; DIPARTIMENTI DISCIPLINARI; CONSIGLI DI CLASSE; NIV

Risultati Attesi

Aumento del 10% di allievi che raggiungono il livello intermedio e avanzato negli esiti interni; aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli 4-5 nelle simulazioni delle prove standardizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI FORMAT DI PROGRAMMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari e Consigli di Classe

Risultati Attesi

Garantire un processo di valutazione unitario e trasparente

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari e Consigli di Classe

Risultati Attesi

Garantire un processo di valutazione unitario e trasparente

❖ SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**Descrizione Percorso**

Il percorso si propone di:

promuovere la formazione in servizio per l'innovazione didattica (#azione 25);

ampliare il numero di docenti partecipanti alla progettazione ed alla realizzazione

dei processi decisionali e operativi .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere un sistema condiviso di verifica, di valutazione e monitoraggio dei risultati con conseguenti interventi di miglioramento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" In tutti i segmenti di scuola presenti: coinvolgere i docenti delle scuole I Ciclo e secondaria di 2^a grado in progetti comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" In tutti i segmenti di scuola presenti: motivare i nuovi docenti

con l'inserimento nei gruppi di lavoro e l'assegnazione dei compiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"Obiettivo:" In tutti i segmenti di scuola presenti: attribuire incarichi in considerazione delle esperienze e dei titoli culturali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"Obiettivo:" Promuovere azioni di formazione per i docenti sulla didattica per competenze e l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE IL COINVOLGIMENTO DI UN
MAGGIOR NUMERO DI RISORSE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico, Staff, Collegio dei docenti

Risultati Attesi

Ridistribuzione degli incarichi su un più ampio numero di docenti e sulla base di titoli e pregresse esperienze possedute dagli stessi

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato alla costruzione di un processo di orientamento al progetto di vita dello studente, integrando le azioni con la messa in atto di adeguati percorsi mirati alla conoscenza del sé, delle attitudini e delle potenzialità di ogni allievo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completare la costruzione del curricolo verticale dell'istituzione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" In tutti i segmenti di scuola presenti: coinvolgere i docenti delle scuole I Ciclo e secondaria di 2^a grado in progetti comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere azioni di formazione per i docenti sulla didattica per competenze e l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

In tutti i segmenti di scuola presenti migliorare le abilità in italiano, inglese e matematica con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UNA PROGETTUALITÀ "IN VERTICALE", CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI PROGETTI IN CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

DS, Staff, Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze chiave degli allievi; realizzazione di progetti in continuità nei tre ordini di scuola; incremento numero di alunni che hanno seguito con successo il consiglio orientativo della scuola

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, il Convitto Colletta intende sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) allo scopo di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni. Si è provveduto all'individuazione di soluzioni per tutti gli spazi della scuola, capaci di rispondere alle esigenze del metodo educativo innovativo, attraverso soluzioni resilienti, aperte, accessibili e a

costi contenuti che permettano di offrire un'esperienza tecnologica a tutti gli studenti e docenti della scuola, con aule, ambienti laboratoriali e biblioteche multicanale integrate.

In merito all'utilizzo delle tecnologie e degli ambienti laboratoriali, le azioni sono accompagnate da misure dedicate alla formazione del personale scolastico.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Quali pratiche innovative del processo di insegnamento-apprendimento l'istituzione favorisce la didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie e, per la scuola di II grado, il debate. Tali metodologie alimentano negli studenti il protagonismo attivo, lo sviluppo della consapevolezza critica, l'autostima e l'autoregolazione dell'apprendimento, attraverso l'interdisciplinarietà, la trasversalità e, per gli strumenti digitali, l'uso critico e selettivo. I docenti condividono, anche attraverso la formazione, una visione dell'apprendimento che sia socio-costruttiva, situata e collaborativa, che miri allo sviluppo anche di dinamiche di relazione di qualità tra docente-discente e nel gruppo dei pari, e che non abbia, pertanto, come obiettivo unicamente la valutazione quantitativa, ma lo sviluppo di competenze solide e sempre spendibili

SVILUPPO PROFESSIONALE

Alla luce delle indicazioni presenti nel DigComp Edu e del DigComp 2.1 la scuola promuove interventi di formazione volti a sviluppare le competenze professionali dei docenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico

Creare e potenziare spazi alternativi per l'apprendimento, più grandi delle aule,

anche virtuali con tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta: per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.. Tali spazi, date queste caratteristiche, potranno essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

Potenziare i laboratori mobili già esistenti, con altri dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

Potenziare le attività di robotica educativa e di coding.

Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

In collaborazione con le famiglie, la scuola prevede di aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Portare a regime la digitalizzazione della scuola, razionalizzare l'offerta degli strumenti organizzativi e gestionali a disposizione e agire affinché le interazioni verso il MIUR siano efficienti e rispondano tempestivamente alle esigenze gestionali e organizzative della scuola.

Promuovere il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, con particolare riferimento al registro elettronico, agevolare la gestione e restituzione efficiente delle informazioni e dei dati relativi alla scuola.

Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER)

Incoraggiare processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione, che possibilmente aiutino a far emergere e diffondere i materiali migliori e



facilitino la validazione collaborativa e il riuso, garantendo un regime di diritti che sia sensato e funzionale per le OER”.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Scientix3

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LC CL.ANNESSO CONV.NAZ.COLLETTA

AVPC040003

A. LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. LICEO CLASSICO EUROPEO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e interpretare testi complessi;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello

B1 (QCER);

- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e

scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando

criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO NAZIONALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

P COLLETTA

AVVC01000E

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA PRIM. ANNESSA CONV. NAZ.

AVEE007003

CONVITTO NAZ.P.COLLETTA

AVEE007014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria



età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CONVITTO COLLETTA SEC DI I GR.

AVMM007002

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi



simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per i traguardi in uscita relativi al curriculum di Educazione civica si fa riferimento allo specifico curriculum inserito nella sezione Curriculum d'istituto.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CONVITTO NAZ.P.COLLETTA AVVE007014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CONVITTO COLLETTA SEC DI I GR. AVMM007002

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica prevede un orario di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, si avvale della quota di autonomia senza apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti.

Approfondimento

L'Istituzione Educativa "P. Colletta" comprende quattro segmenti scolastici; le discipline e i quadri orari sono riportati in allegato.

ALLEGATI:

DISCIPLINE E QUADRI ORARI-converted.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

P COLLETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituzione Educativa "P. Colletta" si caratterizza e si diversifica dalle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio per alcuni aspetti che le attribuiscono una dimensione unica nel suo genere: - la possibilità di un continuum educativo dalla Primaria alla Secondaria di I e II Grado, per la presenza dei tre ordini di scuola nell'Istituzione; - il concorso sinergico di più operatori, docenti ed educatori, all'azione didattico-educativa; - la realizzazione di attività altamente socializzanti in orario pomeridiano, dato il prolungarsi del tempo scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE 2021-22 PRIMO CICLO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare ed è costituito da diversi possibili nuclei tematici, individuati dal Collegio dei docenti, da sviluppare a scelta dal Consiglio di classe. L'insegnamento trasversale di Educazione civica prevede un orario di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, si avvale della quota di autonomia senza apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - 21-22.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Programmazione educativa La finalità del Convitto Nazionale Statale "Pietro Colletta" è

sostenere l'allievo nel processo di crescita e maturazione verso obiettivi di responsabilità, nei confronti dei doveri scolastici e delle regole di convivenza civile. La formazione integrale della persona è valorizzata dalla risorsa tempo che, nel Convitto - in cui il tempo di permanenza è più lungo rispetto alle scuole ordinarie - accentua e consolida la funzione formativa del personale educativo. Il tempo che l'alunno trascorre all'interno della realtà convittuale lo possiamo distinguere in due momenti fondamentali: un tempo per apprendere e un tempo per socializzare. Nelle istituzioni educative, infatti, alle attività formative specifiche del curriculum scolastico, di competenza dei docenti e che si sviluppano soprattutto al mattino, si aggiungono le attività formative del pomeriggio gestite dal personale educativo che continua il lavoro del mattino, offrendo consulenza, assistenza e guida per le attività di studio, promuovendo e organizzando le attività programmate e le attività aggiuntive (sportive, culturali, ludico-ricreative), a completamento della formazione culturale e umana dei semiconvittori. 1 La nostra Istituzione educativa comprende la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo grado, il Liceo Classico e il Liceo Classico Europeo; essa accoglie complessivamente un'utenza pari a 620 semiconvittori e un organico di 29 educatori (compreso un incarico temporaneo aggiuntivo, cosiddetto "Covid"). Per il corrente anno scolastico, la programmazione educativa e l'orario pomeridiano delle attività semiconvittuali sono stati rimodulati in funzione delle misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio dal virus Sars-Cov-2 e in funzione, altresì, dell'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di attività in presenza.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZ.EDUCAT. 2021_22_PTOF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituzione Educativa mette in atto progetti e attività comuni ai vari ordini scolastici (declinati nella sezione Iniziative di ampliamento curricolare), che puntano a implementare il curriculum verticale e si prefiggono di valorizzare la centralità dello studente nel suo processo di crescita umana, di formazione professionale e di relazione con i coetanei. I progetti mirano a promuovere maggior flessibilità didattica, a proporre esperienze esterne alla singola classe, a usufruire di opportunità educative proposte da Università, enti culturali e istituzioni locali presenti sul territorio. La proposta formativa tiene conto, per ogni ordine e grado, delle competenze trasversali indicate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, con particolare attenzione alla competenza in



materia di Cittadinanza, Imprenditoriale e di Consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituzione, attraverso il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, nel richiamo delle competenze europee del 2018 mira a sostenere l'inclusione, la capacità di auto-orientamento e di inserimento sociale della persona. Le proposte formative puntano a introdurre sul piano della didattica forme innovative di insegnamento-apprendimento e sul piano della formazione a rafforzare la relazione con il territorio e con tutti gli ambienti di apprendimento non formale e informale.

ALLEGATO:

COMPETENZE CITTADINANZA .PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituzione Educativa Colletta utilizza la quota di autonomia per attività di recupero, potenziamento, orientamento e Alternanza Scuola lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **LA NORMATIVA RELATIVA AL DIRITTO E ALLA SICUREZZA SUL LAVORO**

Descrizione:

Il progetto consiste in una attività **propedeutica comune a tutte le classi** coinvolte nell'Alternanza che sarà svolta in orario curriculare o in orario pomeridiano da rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati relativamente a temi dedicati alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (**art.1 legge 123/2007**) con illustrazione di casi specifici sia relativamente a casi di infortunio sul lavoro sia relativamente agli ultimi orientamenti in tema di occupazione (**jobs act**).

Le lezioni avranno ognuna una durata di max 120 minuti e si terranno in Aula magna con cadenza mensile a partire dal mese di gennaio 2020 per un totale di n.6 ore per classe (inizio **Gennaio 2020**- fine **Aprile 2020**). Nei mesi di Marzo 2020 e di Maggio 2020

saranno svolte da ciascuna classe con cadenza mensile n.2 ore di Alternanza Scuola Lavoro in modalità e.learning in orario curriculare sulla Piattaforma Ministeriale al fine di conseguire la certificazione Inail.(TOTALE N.4 ORE PER CLASSE).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari e osservazioni sul campo

❖ "UN NUOVO SGUARDO SULL'IRPINIA " CLASSI TERZE LICEO CLASSICO ED EUROPEO**Descrizione:**

PROGETTO DI MARKETING TURISTICO -PARTNER INDIVIDUATO NEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI (VIA DALMAZIA AVELLINO) E IL QUOTIDIANO "CORRIERE DELL'IRPINIA"

OBBIETTIVO DA PERSEGUIRE: RILANCIO DI UN PAESE O DI UNA LOCALITA' IRPINA ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI POWER POINT/BROCHURE REALIZZATI ATTRAVERSO MATERIALE FOTOGRAFICO/FILMOGRAFICO REPERITO IN LOCO DAGLI ALUNNI. IL MODULO PREVEDE LA CONVENZIONE CON UN COMUNE DELL'IRPINIA O CON UNA PRO LOCO CHE METTERA' A DISPOSIZIONE ESPERTI DI STORIA LOCALE PER CONSENTIRE LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA-FILMOGRAFICA E PER ILLUSTRARE LE PECULIARITA' E LA VOCAZIONE AGROALIMENTARE DEL TERRITORIO.

Creazione di un sito web dedicato.

ORE PREVISTE PER LO SVOLGIMENTO DEL MODULO N. 20 (di cui n.10 per una uscita sul territorio e n.10 di lezioni frontali /laboratoriali).

PAESE PROPOSTO PER LE CARATTERISTICHE STORICO-AMBIENTALI :CANDIDA (AV)

CALENDARIZZAZIONE PER IL PROGETTO DI MARKETING TURISTICO (DA GENNAIO 2020 A GIUGNO 2020).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari; osservazioni sul campo

❖ "UN NUOVO SGUARDO SULL'IRPINIA " - CLASSI QUARTE LICEO EUROPEO E CLASSE QUINTA LICEO CLASSICO

Descrizione:

PROGETTO DI MARKETING TURISTICO -PARTNER INDIVIDUATO NEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI (VIA DALMAZIA AVELLINO) E IL QUOTIDIANO "CORRIERE DELL'IRPINIA"

OBBIETTIVO DA PERSEGUIRE: RILANCIO DI UN PAESE O DI UNA LOCALITA' IRPINA ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI POWER POINT/BROCHURE REALIZZATI ATTRAVERSO MATERIALE FOTOGRAFICO/FILMOGRAFICO REPERITO IN LOCO DAGLI ALUNNI. IL MODULO PREVEDE LA CONVENZIONE CON UN COMUNE DELL'IRPINIA O CON UNA PRO LOCO CHE METTERA' A DISPOSIZIONE ESPERTI DI STORIA LOCALE PER CONSENTIRE LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA-FILMOGRAFICA E PER ILLUSTRARE LE PECULIARITA' E LA VOCAZIONE AGROALIMENTARE DEL TERRITORIO.

Creazione di un sito web dedicato.

ORE PREVISTE PER LO SVOLGIMENTO DEL MODULO N. 20 (di cui n.10 per una uscita sul territorio e n.10 di lezioni frontali /laboratoriali).

PAESE PROPOSTO PER LE CARATTERISTICHE STORICO-AMBIENTALI :CASSANO IRPINO (AV)

CALENDARIZZAZIONE PER IL PROGETTO DI MARKETING TURISTICO (DA GENNAIO 2020 A GIUGNO 2020).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari; osservazioni sul campo

❖ **ROAD TO EUROPEAN PARLIAMENT 2019-EMPOWERING A NEW GENERATION OF EU CITIZENS**

Descrizione:

Il percorso formativo di 45 ore, predisposto dalla pro loco di Mercogliano con finanziamenti europei, è rivolto agli studenti della classe V del Liceo Classico, che saranno impegnati in un programma di formazione sul ruolo e sul funzionamento delle istituzioni dell'UE e nella realizzazione di un gioco di simulazione a tema. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei giovani cittadini ai processi decisionali realizzati dall'Unione Europea. Saranno realizzate le seguenti attività:

- formazione su temi europei; realizzazione di un programma di training basato sul ruolo e sul funzionamento delle istituzioni europee (redazione di direttive europee da parte degli studenti); partecipazione agli eventi transnazionali organizzati dalla pro loco di Mercogliano, dalla Romania e dalla Lituania.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari, interviste, osservazioni sul campo

❖ ALTERNANZA WECANJOB

Descrizione:

Percorso formativo - in un ambiente e-learning - che mira a conciliare le esigenze dell'alternanza con quelle dell'orientamento, in un unico processo di conoscenza e consapevolezza. Le finalità del progetto sono quelle di dotare gli studenti di una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate, acquisire metodologie e strumenti di auto - orientamento, sia formativo che professionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno valutati i seguenti aspetti attraverso schede di osservazione :

- Competenze acquisite dallo studente
- il comportamento e la partecipazione
- il percorso effettuato

❖ PERCORSI PON DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN FILIERA**Descrizione:**

Il progetto, articolato in tre moduli di 90 ore ciascuno, nasce allo scopo di generare specifiche azioni di sistema a supporto dei Servizi al Lavoro e alla Formazione, realizzate grazie alle sinergie espresse dai soggetti pubblici e privati attivi sul territorio che si occupano di lavoro e formazione, coinvolti in quanto portatori di contributi in termini di know how, servizi e struttura. Viene rivolto alle classi terze del Liceo Classico e del Liceo Europeo e prevede periodi di ASL all'interno del normale curriculum e stage aziendali in periodo estivo.

I risultati attesi sugli allievi sono : acquisizione di flessibilità e adattamento ai contesti lavorativi; acquisizione o potenziamento delle capacità di analisi dei contesti lavorativi; sviluppo della sensibilità all'auto imprenditorialità e abilità a stendere un bilancio personale di competenze e sviluppo della capacità di progettare un proprio percorso di carriera; potenziamento delle competenze di cittadinanza. Le attività progettuali mirano ad accompagnare l'orientamento dei giovani, prefiggendosi di rafforzare, in linea con la strategia "Europa 2020", le seguenti priorità: crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno valutati i seguenti aspetti attraverso schede di osservazione :

- Competenze acquisite dallo studente
- il comportamento e la partecipazione
- il percorso effettuato

❖ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE RISORSE DIGITALI

Descrizione:

Il progetto (20 ore) si articola in tre momenti separati. Il primo on line con l'utilizzo delle risorse previste dalla piattaforma Mondo digitale, nello specifico "Imprenditoria digitale". Il secondo e il terzo momento si svolgono con attività in presenza sul territorio con il coinvolgimento di soggetti esterni quali Archeoclub e Accasoft (aziende che operano nel campo del digitale e dei beni culturali sul territorio).

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze e quinte del Liceo Europeo.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Archeoclub, Accasoft e Mondo digitale

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Produzione di un prototipo stampa 3D a seguito delle attività di Mondo digitale

Documentazione video con attività di story telling per Archeoclub e Accasoft.

❖ EMOZIONI NEL TEMPO... IL MERAVIGLIOSO VIAGGIO DI MNÈME**Descrizione:**

Il presente progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso emozionale volto alla riscoperta dei parametri culturali e valoriali del passato e alla decodifica strutturale dei contesti formativi di riferimento.

A tal fine, durante la fase iniziale saranno messi in luce, attraverso un breve ciclo di lezioni interattive, il senso filosofico e letterario del tempo e della memoria quali elementi e valori fondanti della consapevolezza umana rispetto alla propria dimensione esistenziale. La figura di Mnème, trasposta in un personaggio reale a cui darà vita l'attrice e regista Angela Caterina (Teatro d'Europa), rappresenterà il *genius loci* di un viaggio durante il quale i ragazzi avranno modo di confrontarsi con la storia e i suoi simboli, attraverso il ricorso costante alle tracce monumentali

intese quali “strutture emozionali”.

Nell’arco dei cinque mesi in cui sarà strutturato il progetto del PCTO verranno effettuate visite guidate presso i siti archeologici e i contesti storici oggetto di studio e di approfondimento (Avellino: centro storico; Oplontis; Aeclanum).

L’obiettivo del progetto è quello di coinvolgere gli studenti in un’attività poliedrica e circolare, che prenda vita dal particolare e dal microcosmo, per poi dipanarsi lungo l’asse del tempo in una dimensione sempre più universale.

La fase finale del percorso vedrà gli studenti impegnati protagonisti del loro viaggio “interiore” in quanto sarà chiesto loro di scrivere un breve testo immaginando il personaggio di Mnéme calato in una realtà situata. Tutti i racconti verranno poi raccolti e pubblicati in un volume edito dalla casa editrice “Il Papavero”, intitolato “Emozioni nel tempo...: il meraviglioso viaggio di Mnéme”, allo scopo di creare un ponte dialogico fra storia e memoria, cooperando all’interno di un contesto formativo in cui il linguaggio delle emozioni trasmesse dal passato possa alimentare il senso della scoperta e la curiosità, mediante un circuito attrattivo di esperienze condivise e co-costruite anche attraverso il cooperative learning.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Partner privati e del terzo settore: Teatro d’Europa, Casa Editrice “Il Papavero”, Archeoclub Avellino

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti scriveranno un breve testo immaginando il personaggio di Mnéme calato in una realtà situata. Tutti i racconti verranno poi raccolti e pubblicati in un volume edito dalla casa editrice “Il Papavero”, intitolato “Emozioni nel tempo...: il meraviglioso viaggio di Mnéme”, allo scopo di creare un ponte dialogico fra storia e memoria, cooperando all’interno di un contesto formativo in cui il linguaggio delle emozioni trasmesse dal

passato possa alimentare il senso della scoperta e la curiosità, mediante un circuito attrattivo di esperienze condivise e co-costruite anche attraverso il cooperative learning.

❖ **LOGICA E RETORICA**

Descrizione:

La Logica è una scienza che si prefigge di ricercare le forme corrette del ragionamento. È importante considerarla non tanto come elenco sterile di contenuti di apprendimento sui quali verificare raggiunte abilità, ma soprattutto un metodo, un atteggiamento mentale per esplorare il mondo concreto che ci circonda (e, in prima istanza, il linguaggio comune dal quale non si può prescindere per comunicare).

Conoscere le regole del ragionamento corretto aiuta anche a individuare rapidamente gli errori delle fallacie logiche e le logiche che guidano la trasmissione delle informazioni nell'universo trasmediale, educando così ad una corretta cittadinanza digitale.

In una infosfera caratterizzata da obesità informativa, sviluppare una coerente riflessione meta cognitiva sul nostro modo di informarci e di tutelare e riconoscere l'informazione scientifica, aiuta così ad essere cittadini consapevoli e disponibili al confronto.

Contenuti:

Logica

Analogie. Serie numeriche e alfabetiche. Insiemistica e interpretazione di diagrammi. Principio di non contraddizione e del terzo escluso. La negazione. Affermazioni logicamente necessarie. Condizione necessaria e condizione sufficiente. Affermazioni che rafforzano o indeboliscono un'argomentazione. I principali operatori logici. La congiunzione. La disgiunzione inclusiva. La disgiunzione esclusiva. L'implicazione materiale. La coimplicazione. La negazione congiunta. La negazione alternativa. Deduzione ed induzione. Proposizioni categoriche. Il sillogismo (Barbara, Celarent, Darii, Ferio). I diagrammi di Eulero- Venn.

Retorica

Le fallacie logiche

Public Speaking

Analisi di discorsi politici

Tecniche e metodi di trasmissione del sapere

Elementi di psicologia dell'apprendimento

Analisi dei mezzi di comunicazione

I giornali

I Social

Wikipedia

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante il corso verranno somministrati test per potenziare la logica verbale, il ragionamento critico, logico-numerico e astratto.

Alla fine del percorso verrà realizzato un blog con le regole e gli esempi affrontati durante il corso.

Infine, nel mese di Aprile, si terrà una gara di retorica utilizzando la metodologia del debate.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO-TORNEI INTERNI- CAMPIONATI STUDENTESCHI/GRUPPO SPORTIVO

Attività sportiva: pallavolo, basket, badminton, calcio a 5, tennis tavolo, bowling.
Organizzazione di tornei interni alla scuola e partecipazione ai campionati studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il C.S.S. si pone come scopo prioritario quello di orientare gli alunni, sulla base delle proprie attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria. L'avviamento alla pratica sportiva si inserisce armonicamente nel contesto dell'azione educativa, in quanto teso allo scopo di contribuire alla formazione della personalità degli alunni e di porre le basi per una consuetudine di sport attivo, inteso come rispetto di regole e acquisizione di equilibrio psico-fisico nel quadro dell'educazione sanitaria. L'attività sportiva mira a diffondere tra la popolazione scolastica l'attitudine al gesto sportivo, a favorire la socializzazione ed a potenziare la formazione in campo affettivo, etico, sociale e civile. L'attività sportiva è inoltre da vedersi come strumento privilegiato di crescita culturale e contributo prezioso nella prevenzione e rimozione della devianza giovanile.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ CONVITTIADI

Le Convittiadi sono un progetto itinerante destinato agli studenti convittori e semiconvittori frequentanti il biennio della scuola secondaria di I e II grado, in linea con le direttive ministeriali in materia di diffusione della cultura dello Sport. E' un'attività organizzata dall'A.N.I.E.S e, per il biennio 2019-2020, sarà gestita dal

Convitto "P. Colletta" ed attuata presso le strutture alberghiere e sportive di Nova Siri e Policoro in provincia di Matera. Gli sport previsti sono: Basket, calcio a 5 femminile, calcio a 5 maschile, calcio Balilla, atletica (Corsa Campestre; Staffetta Mista 4x100 su pista), nuoto, pallavolo femminile, sand volley, scacchi, tennis, tennis tavolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira allo sviluppo armonico dello studente, in cui la formazione sportiva si inserisce nel più ampio tessuto della formazione etica. Esso ha infatti lo scopo di educare alla serena partecipazione al gioco, al coinvolgimento attivo, al rispetto dell'altro, al supporto motivazionale, all'accettazione della sconfitta ed al "tifo" non aggressivo. Inoltre, l'intesa con il C.O.N.I. mira a garantire la disciplina e la corretta applicazione dei regolamenti sportivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Tutti gli ordini di scuola partecipano ai giochi d'autunno del centro PRISTEM, Università BOCCONI di Milano; la scuola secondaria di Secondo grado partecipa anche ai "Giochi di Archimede", nell'ambito delle Olimpiadi della Matematica e al Gran Premio della matematica applicata.

Obiettivi formativi e competenze attese

I giochi matematici rappresentano un modo diverso di affrontare l'insegnamento della matematica: attraverso il gioco e la competizione i ragazzi sviluppano l'interesse per questa disciplina. I giochi non hanno la pretesa di insegnare formule, algoritmi o proprietà, argomenti che nel quotidiano lavoro scolastico i docenti affrontano. I giochi

matematici sono un'occasione di crescita perché l'esigenza di risolvere un problema concreto sviluppa un diverso atteggiamento nei riguardi della realtà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LO SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo sportello di ascolto, denominato "The hidden pearl", è destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado e dei licei. Lo sportello è gestito da uno psicologo, i colloqui sono individuali e avvengono in giorni stabiliti, previa richiesta dei ragazzi e modulo di consenso informato firmato dai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esso ha lo scopo di promuovere nei giovani la conoscenza, la consapevolezza e l'attuazione di stili di vita idonei al mantenimento del benessere psicologico. Fornisce un supporto agli alunni che vivono una fase delicata come quella adolescenziale ed offrono ai docenti un contributo specialistico ove vi siano situazioni particolarmente delicate e complesse, operando da filtro tra scuola e famiglia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Il progetto è destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado e dei licei. La metodologia è quella della ricerca-azione, per analizzare il fenomeno della



criminalità nelle sue varie manifestazioni. Gli incontri sono animati da operatori della giustizia e dell'antimafia sociale, da rappresentanti dell'associazione Libera, dell'associazione "Nomi e numeri contro le mafie", dell'Arma dei Carabinieri

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza e la conoscenza del fenomeno mafioso, inclusa la memoria per le vittime della mafia. Mira a combattere la mafia, l'omertà, la prepotenza e la sopraffazione, ad acquisire il concetto di legalità intesa come costruzione e condivisione di norme, in difesa dei diritti di tutti e del benessere sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica

❖ **PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

Il progetto è destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado e dei licei. Gli studenti vengono accompagnati in un percorso di riflessione e formazione attraverso un'esperienza concreta di partecipazione volta a renderli protagonisti e comunicatori nei confronti dei loro coetanei e della comunità. Nell'attuazione del progetto i docenti si avvarranno del supporto della piattaforma "Generazioni connesse". Le attività si sostanziano in: momenti di formazione, dibattiti interattivi, sportello di ascolto e consulenza psicologica, input alla sensibilizzazione trasversali a tutte le discipline. E' stato inoltre predisposto un regolamento specifico per l'intervento nei casi rilevati.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola assume un ruolo fondamentale per la crescita civile, culturale e per la piena valorizzazione della persona, in una società che deve fare tristemente i conti con la sempre più diffusa mancanza sia di una cultura delle regole, sia della consapevolezza

che la libertà dei singoli debba essere un limite della libertà degli altri. I recenti fatti di cronaca impongono una profonda riflessione su come fronteggiare le nuove forme di trasgressione che, purtroppo, sfociano in episodi di bullismo e di violenza che non vanno assolutamente sottovalutati. I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo vanno contrastati in tutte le loro manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime, sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica

❖ LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE

Il progetto è articolato: in: laboratorio di ceramica, laboratorio di incisione e mostra didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Laboratorio di ceramica Ha lo scopo di potenziare lo sviluppo delle capacità creative di ogni singolo alunno, attraverso la conoscenza dei materiali plastici, la metodologia progettuale e la manipolazione di nuovi e diversi materiali, per effettuare esperienze visive e tattili per la realizzazione di opere tridimensionali. Il laboratorio è attrezzato con un forno per la cottura dei manufatti in argilla, realizzati a mano dagli alunni con tecniche libere a tutto tondo, a basso e alto rilievo.
- Laboratorio di incisione Offre l'opportunità di sperimentare una tecnica di stampa a tutti gli effetti, simile alla xilografia, ma con materiali adatti alla scuola secondaria di 1° grado. La tecnica dell'incisione può concorrere a maturare uno sviluppo più articolato della loro personalità e ulteriore esperienza personale per le loro scelte future. Il laboratorio ha lo scopo di potenziare lo sviluppo delle capacità creative di ogni singolo alunno, attraverso la conoscenza dei sistemi di stampa e incisione, mettere a punto la

metodologia progettuale e l'approccio a nuove esperienze artistiche, per la realizzazione di lavori creativi. • Mostra didattica Prevede l'allestimento di una mostra didattica con gli elaborati dagli alunni delle classi seconde e terze. Il rame l'argilla e la carta sono li materiali che gli alunni hanno utilizzato per mettere alla prova le loro abilità artistico-creative. lo sbalzo, il bassorilievo in terracotta smaltata e l'incisione, sono le tecniche sperimentate dagli artisti in erba.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Disegno

 ❖ **MUSICA A SCUOLA**

Il progetto si sostanzia nella partecipazione in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali mediante l'esecuzione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio di musica d'insieme vuole innanzitutto promuovere e rafforzare le competenze relazionali e sociali facendo leva sul linguaggio universale della musica. Rendere i nostri alunni protagonisti di una esperienza di gruppo, infatti, consente loro sia di aprirsi agli altri costruendo e vivendo insieme nuove esperienze emotive sia di imparare a rispettare le regole nell'ambito del gruppo, durante le attività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Musica

 ❖ **BIBLIOTECA DI CLASSE**

Saranno svolte attività di scrittura creativa, smontaggio e rimontaggio testi e giochi linguistici. Saranno inoltre effettuate visite guidate presso la Biblioteca provinciale di

Avellino per imparare a catalogare, ricercare e consultare testi vari e nelle librerie presenti sul territorio, per ricevere informazioni sulle novità editoriali. Sarà proposta la visione di film o spettacoli teatrali inerenti i vari generi letterari trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è quella di far acquisire agli alunni il piacere della lettura, facendola diventare un'abitudine. In questo modo i ragazzi utilizzeranno il libro come strumento di gioco, di ricerca e di approfondimento per ampliare il patrimonio lessicale e accrescere le proprie conoscenze.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **GIORNALE D'ISTITUTO EOS**

Il progetto si sostanzia nella redazione di articoli giornalistici inerenti a vari settori.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività del giornale di istituto mira a rendere i ragazzi protagonisti sempre più attivi e consapevoli della comunicazione

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO TEATRALE**

Laboratorio di dizione e recitazione. Messa in scena di un'opera teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di: promuovere l'autostima e la maturazione generale della personalità, favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro, riuscire a dar voce alle proprie emozioni attraverso il riconoscimento delle emozioni altrui, sviluppare la creatività e l'inventiva, valorizzare le potenzialità individuali. Mira, inoltre, a far acquisire il gusto dell'arte e saper riconoscere la propria identità culturale, attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche e di autonomia critica, sperimentando diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

 ❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

Il Piano prevede seminari e attività laboratoriali della durata di circa tre ore con cadenza settimanale o quindicinale, da dicembre a maggio, tenute presso il campus di Fisciano dell'Università di Salerno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esso mira a: mettere a sistema la pratica del laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base, aprire una nuova sperimentazione nelle Scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ **NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

L'iniziativa prevede attività di danza e di musica, letture, concerti, laboratori, mostre fotografiche, conferenze, ed intende ribadire il ruolo centrale degli studi classici nella formazione dell'uomo e del cittadino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Convitto apre le porte a studenti e famiglie per parlare di cultura classica e far conoscere un percorso di studi che concilia la tradizione umanistica, alle radici della nostra identità, con la cultura scientifica e le lingue straniere, in un'ottica europea e globale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **UN GIORNO CON PI GRECO**

Attività ludiche e laboratoriali relative alla matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intento è quello di promuovere l'interesse e la motivazione per lo studio della matematica, per far riscoprire l'importanza di questa disciplina e delle materie scientifiche nella vita reale. Riuscire a far sperimentare le competenze in azioni, promuovendo l'autonomia operativa, innalzare i livelli di competenza nell'area logico-matematica e incrementare i processi metacognitivi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO LETTURA

Promuovere, sviluppare, potenziare e consolidare l'amore per la lettura, intesa sia come momento di ricerca autonoma ed individuale che di socializzazione e discussione dell'apprendimento dei contenuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il processo di maturazione globale dell'allievo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Vivere la multiculturalità come un valore, un'occasione di arricchimento e di inclusione degli alunni stranieri, al fine di valorizzare al meglio la diversità culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire l'uguaglianza di opportunità, favorire la socializzazione e l'inclusione, facilitare la comunicazione e l'apprendimento, compensare situazioni di svantaggio, prevenire il disadattamento e l'insuccesso scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
Musica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI PROMOSSE DAGLI ENTI LOCALI, CULTURALI E DALLE AGENZIE EDUCATIVE PRESENTI SUL TERRITORIO

Partecipare a concorsi e manifestazioni promossi da Enti Locali, Culturali e dalle Agenzie Educative presenti sul territorio, attinenti alla programmazione didattico-educativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la crescita emotiva, sociale e cognitiva degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ GIOCHI MATEMATICI DELLA PRISTEM BOCCONI

Partecipazione ai "Giochi matematici", per offrire agli alunni la possibilità di "giocare" con la matematica, in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il problem solving ed un diverso atteggiamento nei riguardi della realtà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Proporre una serie di argomenti rivolti alla riflessione sulla abilità sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire riflessioni e spunti di osservazione sulle relazioni nel quotidiano, nelle quali gli alunni possano sentirsi "direttamente coinvolti".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno

Musica

 ❖ **PROGETTO SOLIDARIETÀ**

Esprimere solidarietà verso chi vive in una situazione socio-economica svantaggiata.
Prendere coscienza di problemi vicini e lontani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al rispetto, all'accoglienza, alla disponibilità ed all'attenzione verso gli altri.
Educare all'unione per una giusta causa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

 ❖ **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Attività sportiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'educazione fisica e l'orientamento sportivo nella scuola Primaria,
promuovere stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli
altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Strutture sportive:

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ CONTRO L'INDIFFERENZA

Il progetto interdisciplinare vuole educare i ragazzi al rispetto delle diversità dell'altro, inteso come mero "essere umano", senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura, e far conoscere loro la tragedia della Shoah affinché comprendano il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Acquisire conoscenze di natura storico-geografica, linguistica, artistica e sociale • Saper leggere nella loro complessità alcuni fenomeni del presente • Sapersi muovere in una dimensione di interdisciplinarietà • Acquisire valori da interiorizzare quali la tolleranza, il rispetto e la solidarietà • Acquisire un pensiero critico e divergente • Imparare a rispettare l'altro diverso/uguale da sé Competenze • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività laboratoriali, conversazioni, dibattiti e viaggi di istruzione per contribuire a formare cittadini consapevoli nel rispetto dei diritti umani

Obiettivi formativi e competenze attese

O.F. e competenze: • Conoscere gli effetti negativi degli abusi di alcol, droghe e

tabacco sulla salute. • Sensibilizzare il rispetto delle regole del codice stradale per aumentare la sicurezza di tutti i cittadini • Imparare a conoscere se stessi e sviluppare le dinamiche relazionali e affettive. • Far comprendere il fenomeno della globalizzazione nei suoi aspetti positivi e negativi • “Saper leggere” tra le righe messaggi giornalistici e non, per acquisire una mentalità critica • Orientamento: scegliere consapevolmente il proprio percorso di studi della Scuola secondaria di II grado • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e i ruoli e le sedi degli Organi legislativi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ ROAD TO EUROPEAN PARLIAMENT 2019-EMPOWERING A NEW GENERATION OF EU CITIZENS

Il progetto "Road to European Parliament 2019-Empowering a new generation of EU citizens" sarà realizzato in collaborazione con l'IPSSEOA "Manlio Rossi-Doria" di Avellino. Il percorso formativo di 45 ore, predisposto dalla pro loco di Mercogliano con finanziamenti europei, è rivolto agli studenti della classe V del Liceo Classico, che saranno impegnati in un programma di formazione sul ruolo e sul funzionamento delle istituzioni dell'UE e nella realizzazione di un gioco di simulazione a tema. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei giovani cittadini ai processi decisionali realizzati dall'Unione Europea. Saranno realizzate le seguenti attività: formazione su temi europei; realizzazione di un programma di training basato sul ruolo e sul funzionamento delle istituzioni europee (redazione di direttive europee da parte degli studenti); partecipazione agli eventi transnazionali organizzati dalla pro loco di Mercogliano, dalla Romania e dalla Lituania.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei giovani cittadini ai processi decisionali realizzati in ambito dell'Unione Europea

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E STAGE ALL'ESTERO

Sono previste per tutte le classi di ogni Ordine e Grado visite guidate e viaggi d'istruzione sul territorio locale, nazionale ed europeo, attività tutte coerenti con le finalità e gli obiettivi didattici e formativi del Curricolo d'Istituto. Solo per le classi quarte del Liceo Europeo è previsto uno stage di 6 giorni in Francia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'attività di ricerca e conoscenza del territorio; favorire l'inclusione e la cittadinanza attiva; favorire l'acquisizione della competenza chiave "consapevolezza ed espressione culturale"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ MANIFESTAZIONE E MERCATINO NATALIZIO

Realizzazione di decorazioni natalizie; organizzazione di un mercatino natalizio all'interno degli spazi scolastici; raccolta di beneficenza con la vendita dei manufatti;

allestimento di stand; preparazione di esibizioni canore e musicali. A dicembre, nel giardino antistante l'ingresso principale del Convitto, saranno allestiti stands per esporre e vendere i lavoretti natalizi, il cui ricavato è devoluto in beneficenza. I semiconvittori accoglieranno le famiglie e i cittadini con alcune esibizioni musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere la bontà e la solidarietà - sviluppare le capacità manuali e creative - sviluppare il lavoro di gruppo - promuovere la partecipazione delle famiglie - proporre attività sul territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

❖ ALUNNI AL CINEMA

Il progetto è rivolto agli alunni semiconvittori della scuola secondaria di I grado. L'attività formativa si articola in più fasi: individuazione, da parte degli educatori, dei film da proporre agli alunni; scelta dei film in collaborazione con gli studenti; visione del film al cinema; approfondimento e dibattito guidato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'osservazione critica e la comunicazione verbale, favorire la conoscenza e gestione delle emozioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ CONVITTO IN MASCHERA

Laboratorio artistico e creativo finalizzato alla realizzazione e decorazione di maschere in cartapesta o in altro materiale duttile. Le maschere saranno indossate dai ragazzi durante una sfilata in costume sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare capacità artistico-creative - approfondire la storia delle maschere carnevalesche italiane - stimolare la collaborazione, il lavoro di gruppo e la socializzazione - promuovere la partecipazione ad attività svolte sul territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ MINICONVITTIADI

L'attività è destinata agli alunni del I ciclo. Il progetto prevede la realizzazione di tornei sportivi di calcio, pallavolo, biliardino, tennis da tavolo; gare di corsa campestre e staffetta a quattro.

Obiettivi formativi e competenze attese

• promuovere ed incoraggiare la partecipazione di tutti gli alunni • consolidare il rispetto delle regole • sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle regole per il successo sportivo • stimolare la valorizzazione ed il rispetto per gli spazi sportivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

 ❖ **CONOSCO ME STESSO PER STARE BENE INSIEME CON GLI ALTRI**

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, ha l'obiettivo di promuovere una maggiore conoscenza di se stessi e dei propri vissuti interni, in una fase di sviluppo caratterizzata da importanti trasformazioni psicofisiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la costruzione di sane e armoniose relazioni tra pari all'interno delle classi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA**

Il progetto Olimpiadi della filosofia è finalizzato a garantire la partecipazione degli alunni del triennio alle selezioni d'istituto, regionale, ed eventualmente nazionale ed internazionale delle Olimpiadi di Filosofia, promosse dal MIUR e da altri enti di formazione nazionale ed internazionale, attraverso ore di formazione che si svolgeranno in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia; diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **OLIMPIADI DEL PATRIMONIO**

Il progetto Olimpiadi del patrimonio è finalizzato a garantire la partecipazione degli alunni del triennio alle selezioni d'istituto, regionale, ed eventualmente nazionale delle Olimpiadi del patrimonio, promosse dal MIUR e da ANISA , attraverso ore di formazione che si svolgeranno in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico-artistiche, monumentali, architettoniche e paesaggistiche disseminate sul territorio italiano;
- promuovere una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile delle giovani generazioni;
- abituare allievi e allieve a conoscere e riconoscere linguaggi, materiali, tecniche costruttive, pittoriche, miste e multimediali, delle testimonianze prese in esame.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI PON**

Il PON (Programma Operativo Nazionale) si avvale di due Fondi il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Fondi Strutturali Obiettivo 1 - principale strumento finanziario della politica regionale UE per rafforzare

la coesione economica , sociale e territoriale al fine di ridurre il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo. Si tratta di un vasto piano di sostegno finanziario allo sviluppo del sistema di istruzione e formazione delle regioni del mezzogiorno. In particolare, nell'Istituzione Educativa sono in corso i seguenti progetti: FSE: competenze di base; pensiero computazionale e cittadinanza digitale; orientamento formativo e ri-orientamento; competenze di cittadinanza globale; potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale-artistico, paesaggistico. Progetti FESR: Laboratori Innovativi(10.8.1.B1-FESR PON-CA-2018-40).

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione L'ampliamento delle competenze di base Il sostegno alla mobilità dei giovani e lo sviluppo degli strumenti per garantirla L'integrazione con il mondo del lavoro (stage, accreditamento competenze, certificazione) Lo sviluppo di una cultura ambientale Sviluppo delle capacità di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

 ❖ **OLIMPIADI DI DEBATE**

Il progetto Olimpiadi di debate è finalizzato a garantire la partecipazione degli alunni del triennio alle selezioni d'istituto, regionale, ed eventualmente nazionale ed internazionale delle Olimpiadi di Debate, promosse dal MIUR e da altri enti di formazione nazionale ed internazionale, attraverso ore di formazione che si svolgeranno in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il debate, come gioco educativo, promuove l'acquisizione della capacità di argomentare e contro-argomentare, di approfondire il tema da discutere, di ricercare informazioni e documenti a supporto dei diversi argomenti, seguendo criteri rigorosi e sistematici. Permette di acquisire competenze trasversali, le "life skills", favorendo il cooperative learning e la peer education.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **GIOCHI ALL'APERTO E GIOCHI DI UN TEMPO**

Il progetto prevede la realizzazione a mano dei giochi di un tempo e la loro pratica negli spazi all'aperto

Obiettivi formativi e competenze attese

- offrire attività alternative ai giochi digitali e virtuali - promuovere socialità e inclusione - sviluppare il rispetto delle regole ludiche - promuovere la sana competizione basata sulla lealtà e collaborazione - sviluppare abilità manuali e creatività

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ ZUMBA KIDS

Con l'ausilio di brani musicali saranno organizzati esercizi e coreografie finalizzati al riscaldamento muscolare, alla creazione di piccole coreografie, alla scoperta di ritmi nel mondo, alla riflessione e rielaborazione verbale e grafica dell'esperienza

Obiettivi formativi e competenze attese

Conciliare lo sviluppo motorio con quello espressivo e comunicativo
 Conoscere il proprio corpo
 Usare il movimento come strumento di comunicazione
 Sviluppare consapevolezza dello spazio e degli altri intorno a sé
 Sviluppare consapevolezza delle proprie emozioni
 Sviluppare il senso ritmico
 Conoscere le espressioni corporee attraverso la danza e il movimento anche in altre culture

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ FLASHMOB DANCE

Organizzazione di un FLASHMOB: sarà realizzato un ballo di gruppo negli spazi all'aperto della scuola e del territorio (strada, piazza, giardino)

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere attività sportiva all'aperto - favorire la socializzazione e la condivisione di

obiettivi

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **R...ESTATE A SCUOLA**

Attività ludico-educativa che comprende: sport, laboratori di creatività, di educazione ambientale, di lingue, di manualità, sicurezza scolastica, gite ed escursioni sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale del progetto è proporre un servizio che offra un'esperienza educativa altamente qualificata e personalizzata a bambini e ragazzi di diverse fasce di età, accompagnati dagli educatori e raggruppati per età omogenea. L'intento principale è offrire la possibilità agli alunni di essere sostenuti e stimolati anche durante il periodo estivo. Costruire un ambiente educante che pone al centro della relazione l'amicizia e il rispetto reciproco, concetti che facilitano le relazioni tra i compagni durante le attività scolastiche del successivo anno. Presentare la scuola non solo come luogo di studio e di impegno, ma anche come luogo di gioco e di creatività, come un luogo da "scegliere di vivere"

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ LABORATORIO DI CREATIVITÀ

Il percorso educativo e formativo è di tipo laboratoriale, ha il duplice obiettivo di concretare lavori di tipo artistico e creativo (utilizzando anche materiali di riciclo e di recupero) e di realizzare prodotti digitali (video, foto, power point, ebook) in occasione di eventi, ricorrenze e festività annuali

Obiettivi formativi e competenze attese

- comunicare: rappresentare stati d'animo ed emozioni, utilizzando i diversi linguaggi (verbale, visivo, simbolico) e le conoscenze disciplinari, mediante più supporti (cartacei, multimateriali e multimediali) - risolvere i problemi: operare nel campo espressivo ed artistico in relazione alle potenzialità e al talento, misurandosi con le novità e gli imprevisti - collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive - agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nelle attività laboratoriali riconoscendo i propri bisogni e al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Attività didattico-educativa realizzata in forma laboratoriale attraverso l'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare l'autonomia e la responsabilità nella gestione degli strumenti tecnologici -

ampliare le competenze digitali per uso scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ LA STORIA SIAMO NOI

Attività laboratoriale musicale e di drammatizzazione organizzata con la metodologia del cooperative learning e del circle time. Realizzazione di un video.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere atteggiamento di ascolto, conoscenza di sé, relazione positiva -
 promuovere benessere e partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola -
 contribuire a formare cittadini del mondo autonomi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri - sviluppare la consapevolezza che diritti personali, libertà, dignità e solidarietà vanno acquisiti, mantenuti e protetti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ A SCUOLA DI EMOZIONI

Uso di racconti, strumenti multimediali e circle time

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere le emozioni - rafforzare l'autostima - promuovere l'abilità nella gestione dei conflitti adolescenziali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **LEGGIAMO UN LIBRO IN CLASSE**

Individuazione di un libro da proporre agli studenti
 Lettura in classe del libro scelto
 Laboratorio di discussione e di confronto sulle tematiche trattate nel libro

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire nuove conoscenze
 Sviluppare nuove competenze
 Riflettere, analizzare e argomentare sul testo di lettura
 Attivare la formazione sociale e la crescita morale
 Promuovere la motivazione alle scelte di vita

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:** Classica

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **FISCO A SCUOLA**

Incontri in/formativi con esperti del settore, partecipazione a dibattiti ed eventi a tema

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è promosso dal MIUR e vuole potenziare le conoscenze economiche e finanziarie degli studenti per educarli ad una cittadinanza attiva e consapevole
 Riflettere sul rispetto delle regole comuni che sono alla base di ogni convivenza civile

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ**

Presentazione del libro “La Faida” con la partecipazione del giornalista Sperandeo Giovanni Visita ai beni confiscati alla mafia

Obiettivi formativi e competenze attese

- approfondire la conoscenza della storia della criminalità organizzata in provincia di Avellino - presentare la biografia degli uomini dello Stato impegnati in questi ultimi anni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **ACADEMY OF DISTINCTION**

Academy of Distinction è un progetto che si propone di scoprire, sostenere e valorizzare le potenzialità e le attitudini degli studenti attraverso proposte formative diversificate e propositive, al fine di svilupparne le competenze ed arricchirne il bagaglio culturale. L'attività prevede momenti formativi realizzati in sinergia con le università. Le attività si svolgono in due modalità: classe virtuale, attività a distanza, e talent week, momento di incontro e conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di offrire occasioni di sviluppo del potenziale e dei talenti degli studenti, integrando il percorso scolastico in una prospettiva inclusiva e sostenibile nei futuri contesti di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Fisica
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ CERTILINGUA

CertiLingua è un Attestato Europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee-internazionali, destinato agli studenti dell'ultimo anno delle Scuola Secondaria di Secondo grado, che abbiano dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere,

Obiettivi formativi e competenze attese

- competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue in almeno 2 lingue curriculari diverse dalla propria lingua madre
- competenze di cittadinanza europea

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO TRANS'ALP

Il progetto Trans'Alp realizza uno scambio transfrontaliero, con obiettivi linguistico-culturali, attraverso un'esperienza di integrazione scolastica in Italia/Francia della durata di quattro settimane. La mobilità implica la reciproca accoglienza degli studenti partecipanti sia a scuola che in famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le proprie competenze linguistiche, conoscere il sistema educativo del paese corrispondente, integrarsi a scuola, nella classe e nella famiglia di accoglienza, sviluppare autonomia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI**

Il progetto è rivolto a quegli studenti del 4° e 5° anno che intendano prepararsi ai test d'accesso alle Facoltà universitarie con accesso programmato: Medicina, Professioni Sanitarie, Ingegneria, Architettura . Negli incontri online i docenti di riferimento spiegheranno per ogni materia contenuta nei test (Matematica, Fisica, Logica, Scienze Naturali e Cultura generale) come prepararsi al meglio e aiuteranno a risolvere i test dati negli anni precedenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono finalizzati a fornire agli studenti: • L'acquisizione approfondita dei contenuti di Biologia, Chimica, Matematica e Fisica; • La possibilità di esercitarsi e/o riflettere sui test di ammissione proposti negli ultimi anni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ GALATEO: DAL RISPETTO DEGLI ALTI PER DARE UN SENSO AL NOSTRO
COMPORAMENTO ABITUALE**

Il progetto cerca di valorizzare, dal punto di vista educativo, il pasto in mensa, nella consapevolezza che la refezione scolastica, per la forte valenza educativa che riveste, costituisce una delle opportunità più importanti per favorire l'instaurarsi di corrette abitudini alimentari e norme e norme di comportamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far proprie le principali norme di buona educazione e rispettarle con consapevolezza, in particolare nei momenti di pranzo comune. - Sviluppare la gentilezza interiore necessaria per sentirsi a proprio agio con tutti gli altri e con sé stessi e benaccolti in tutti gli ambienti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Mensa
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CORSO DI CHITARRA MODERNA

Corso di chitarra in gruppo per gli alunni della scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza e uso della chitarra - Nozioni basilari di teoria musicale applicate allo strumento - Acquisizione di tecniche di accompagnamento, rhythm strumming e

arpeggio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ FIABE PER CRESCERE

Il progetto si avvale dell'uso delle favole come strumento formativo ed educativo e contribuisce alla crescita psicologica del bambino. Nello specifico il percorso mira a sollecitare nei bambini della classe IA della Scuola primaria l'interesse per la lettura e la scoperta della bellezza dell'ascolto delle favole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Leggere testi fantastici - ampliare il patrimonio lessicale - sviluppare la capacità di ascoltare e confrontarsi con pensieri e opinioni diverse dalla propria - sviluppare la capacità di manifestare il proprio punto di vista in forma corretta e argomentata - assumere e portare a termine compiti ed iniziative - favorire lo sviluppo di atteggiamenti di accettazione, rispetto ed altruismo - potenziare la capacità di lavorare insieme in vista di un fine comune, rispettando ruoli stabiliti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ CRESCENDO IN ENIGMISTICA

Il progetto, destinato agli studenti della scuola secondaria di II grado è finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività: o Storia dell'enigmistica o Somministrazione di giochi enigmistici (cruciverba, giochi in versi, rebus, etc.) o Sollecitazione alla creazione di elaborati attinenti al tema da pubblicare sul giornale scolastico ΕΩΣ, in uno spazio dedicato. o Il linguaggio oracolare nella cultura classica

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Applicare l'approccio razionale alla realtà quotidiana; □ Ampliare la padronanza lessicale; □ Conoscere diversi tipi di giochi enigmistici

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Abbiamo ampliato l'utilizzo della piattaforma Gsuite, potenziando le classi virtuali collegandole con le classi in presenza per migliorare il setting della didattica integrata.

Azione #6 - Linee guida per politiche attive



STRUMENTI

ATTIVITÀ

di BYOD (Bring Your Own Device)

In collaborazione con le famiglie, la scuola prevede di aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Azione #5- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Si è provveduto all'individuazione di soluzioni per tutti gli spazi della scuola, capaci di rispondere alle esigenze del metodo educativo innovativo, attraverso soluzioni resilienti, aperte, accessibili e a costi contenuti che permettano di offrire un'esperienza tecnologica a tutti gli studenti e docenti della scuola, con aule, ambienti laboratoriali e biblioteche multicanale integrate.

In merito all'utilizzo delle tecnologie e degli ambienti laboratoriali, le azioni sono accompagnate da misure dedicate alla formazione del personale scolastico.

Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico

Laboratori mobili, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione



STRUMENTI

ATTIVITÀ

di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

Da realizzare: Potenziamento delle attività di robotica educativa e di coding.

Sperimentazione di robotica educativa che permetta di far lavorare insieme docenti e alunni per apprendere in modo creativo, dove dispositivi hardware e software convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti; per rafforzare ciò che avviene in classe e abilitare spazi che abbiano un forte orientamento alla creatività per gli studenti e mirino a progettualità innovative basate sulle tecnologie digitali.

Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Portare a regime la digitalizzazione della scuola, razionalizzare l'offerta degli strumenti organizzativi e gestionali a disposizione e agire affinché le interazioni verso il MIUR siano efficienti e rispondano

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

tempestivamente alle esigenze gestionali e organizzative della scuola.

Promuovere il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, con particolare riferimento al registro elettronico, agevolare la gestione e restituzione efficiente delle informazioni e dei dati relativi alla scuola.

Azione #12 - Registro elettronico

Migliorare l'utilizzo del registro elettronico che semplifica e velocizza i processi interni alla scuola. Infatti, esso è uno strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili sulla vita scolastica dei propri figli. Ogni classe sarà quindi dotata di dispositivi di accesso o potranno essere potenziati quelli esistenti. Inoltre, percorsi di formazione ad hoc accompagneranno i docenti al suo uso e un'accurata rilevazione - attraverso l'aggiornamento dell'Osservatorio Tecnologico - fornirà tutte le informazioni dettagliate per verificare l'attuazione di questi interventi rispetto all'obbligo previsto dal D.L. n. 95 del 2012, e in generale nell'obiettivo di dare impulso al processo di dematerializzazione anche nella scuola.

Azione #13 - Strategia "Dati della scuola"



STRUMENTI

ATTIVITÀ

La condivisione dei dati del settore pubblico, inteso come accesso e riuso, considerata come un'attività necessaria da parte delle Pubbliche amministrazioni.

Tradizionalmente pubblicati spontaneamente o dietro richiesta per assolvere le esigenze di trasparenza e responsabilizzazione della PA, siamo oramai approdati ad una fase della "società dell'informazione" in cui alla pubblicazione dei dati consegue lo sviluppo di numerosi servizi e prodotti ad alta utilità sociale ed economica.

Potenziare le attività di robotica educativa e di coding.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#4 - Ambienti per la didattica digitale integrata.

Le aule dell'Istituzione scolastica sono fornite di arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva e sono in grado di accogliere attività diversificate per classi, classi aperte e piccoli gruppi.

E' stato ampliato l'utilizzo della piattaforma Gsuite, potenziando le classi virtuali e collegandole con le classi in presenza per migliorare il setting della didattica integrata.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box a

STRUMENTI

ATTIVITÀ

disposizione di tutta la scuola per varie discipline.
Esperienze laboratoriali.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

In collaborazione con famiglie ed enti locali, apertura a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Potenziamento della rete interna per uffici, per la didattica e per studenti e famiglie

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Azione #23 - Promozione delle
Risorse Educative Aperte (OER)**

CONTENUTI DIGITALI

Incoraggiare processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione, che possibilmente aiutino a far emergere e diffondere i materiali migliori e facilitino la validazione collaborativa e il riuso, garantendo

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

un regime di diritti che sia sensato e funzionale per le OER”.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Laboratorio destinato a 48 studenti: 24 della scuola secondaria di I grado e 24 della secondaria di II grado. Nel laboratorio sarà utilizzata la metodologia MAB, mappatura collaborativa e motivata del territorio. La scuola ha aderito alla rete MAB Italia per la sperimentazione del modello MAB

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

ACCOMPAGNAMENTO

Offrire percorsi di formazioni allineati con la vision di istituto

Incrementare la partecipazione a reti di



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

scuole sia a livello locale sia a livello nazionale.

Azione #31 – Un galleria per la raccolta di pratiche

Creare un repository per le buone pratiche e contenuti frutto della formazione da mettere a disposizione dell'intera utenza scolastica

Azione #32 – Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Incrementare la partecipazione a reti di scuole sia a livello locale sia a livello nazionale

Azione #34 – Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

Potenziare le attività del comitato tecnico scientifico

Azione #35 – Il monitoraggio dell'intero Piano

Azione di autoanalisi permanente

- Accordi territoriali

Incrementare la partecipazione a reti di scuole sia

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

a livello locale che nazionale

Destinatari: personale docente e non docente,
studenti

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Destinatari: personale docente e non docente,
studenti

Risultati: pubblicizzare e condividere con gli
stakeholders la didattica digitale

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari: personale docente e studenti

Risultati: condividere buone pratiche per
migliorare le metodologie didattiche

- Alta formazione digitale

**Azione #25 – Formazione in servizio
per l'innovazione didattica e organizzativa**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Offrire percorsi di formazioni allineati con la
vision di istituto

Incrementare la partecipazione a reti di
scuole sia a livello locale sia a livello
nazionale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**Azione #31 – Un galleria per la raccolta
di pratiche**

Creare un repository per le buone pratiche e contenuti frutto della formazione da mettere a disposizione dell'intera utenza scolastica

**Azione #32 – Dare alle reti innovative
un ascolto permanente**

Incrementare la partecipazione a reti di scuole sia a livello locale sia a livello nazionale

**Azione #34 – Un comitato Scientifico
che allinei il Piano alle pratiche
internazionali**

Potenziare le attività del comitato tecnico scientifico

**Azione #35 – Il monitoraggio
dell'intero Piano**

Azione di autoanalisi permanente

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:



LC CL.ANNESSO CONV.NAZ.COLLETTA - AVPC040003

P COLLETTA - AVVC01000E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, in quanto formativa, ha funzione di feedback, favorisce il dialogo, stimola la riflessione e l'autovalutazione da parte dell'alunno e garantisce il miglioramento dei suoi livelli di conoscenza.

Essa accompagna costantemente il processo di insegnamento/ apprendimento:

nella fase iniziale come valutazione diagnostica che definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;

nella fase intermedia, come valutazione formativa che monitora il ritmo dell'apprendimento e permette di apportare le dovute modifiche al processo di insegnamento

nella fase finale come valutazione sommativa che: si colloca al termine di ciascun segmento di apprendimento ed indica il grado di assimilazione di conoscenze, abilità e competenze;

La valutazione finale tiene conto, non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento /apprendimento.

La valutazione ha le seguenti caratteristiche:

trasparenza - i criteri di valutazione sono chiariti e comunicati agli studenti prima della somministrazione della prova;

coerenza - i risultati delle singole valutazioni disciplinari con la valutazione finale espressa in decimi riferita ai diversi livelli di apprendimento (declinati in termini di conoscenza, competenza e abilità) rispettano i criteri contenuti nella tabella per la valutazione allegata al presente Piano;

omogeneità - i criteri di valutazione sono condivisi fra tutti gli insegnanti e tradotti in apposite griglie per la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Le verifiche che concorrono alla valutazione si realizzano sotto forma di esercizi tradizionali, prove scritte strutturate o semistrutturate, relazioni, trattazioni sintetiche, attività di ricerca singola o di gruppo, risoluzione di problemi, colloqui



orali.

I voti definitivamente assegnati nelle singole discipline, anche se espressione della libera e autonoma attività dei docenti, non sono mai atti univoci e/o discrezionali, ma il risultato di una articolata e complessa valutazione collegiale di tutto il Consiglio di Classe, che tiene conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, compresi quelli relativi alle attività integrative.

ALLEGATI: Griglia valutazione apprendimenti.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Alla valutazione complessiva dello studente ed alla determinazione dei crediti scolastici (per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado), concorre anche il comportamento degli studenti

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, in riferimento all'intero anno scolastico.

Sono da ritenersi "finalità prioritarie" della valutazione del comportamento:

i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che regolano la vita dell'istituzione scolastica;

la consapevolezza dei diritti/doveri all'interno della comunità, promuovendo comportamenti

coerenti con l'esercizio corretto dei propri diritti ed al tempo stesso dei propri doveri

il grado di partecipazione al dialogo educativo

l'assiduità nella frequenza.

In considerazione delle suddette finalità, il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, in base alla griglia di valutazione, approvata dal Collegio Unitario.

ALLEGATI: Voto di condotta .pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (DPR 122/09), compresa l'Educazione civica.



Non ammissione

Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino una votazione riferita al comportamento inferiore a sei decimi e/o insufficienze gravi (voto 1-4) in più di tre discipline, non colmabili, a giudizio del Consiglio di classe, con interventi di recupero entro la fine dell'anno scolastico.

Non sono altresì ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino insufficienze anche non gravi, ma diffuse nella quasi totalità delle discipline.

ALLEGATI: criteri di valutazione 2021-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli

studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe

previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;

b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina, compresa Educazione civica; nel

caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo;

c) voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene attribuito dai Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, agli studenti del secondo biennio e dell'anno conclusivo del Liceo classico e del Liceo Europeo, in base alla tabella A allegata al DL n.62 del 13 aprile 2017.

Per la determinazione del credito si tiene conto della media aritmetica delle valutazioni relative ad ogni disciplina, tranne religione; anche la valutazione del comportamento rientra nel calcolo della media.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione può essere attribuito all'alunno quando

sono rispettati i seguenti quattro prerequisiti:

- 1) l'ammissione alla classe successiva avviene senza sospensione del giudizio;
- 2) il voto di condotta è uguale o maggiore di otto;
- 3) la frequenza alle lezioni è assidua: frequenza dell'85% del monte ore annuale, salvo motivata delibera di deroga del Consiglio di Classe;
- 4) la partecipazione alle lezioni è costruttiva (continuità nell'attenzione/capacità di interventi puntuali, personali e autonomi diligenza nello svolgimento dei compiti a casa).

Il punteggio massimo di fascia, verificati i predetti prerequisiti, necessari ma non sufficienti, viene

attribuito quando si realizza una o più delle seguenti condizioni:

- 1) la media dei voti è pari o maggiore allo 0,75;
- 2) la media dei voti è pari o superiore allo 0,50 e l' alunno abbia svolto almeno un'attività che dia diritto al riconoscimento di crediti scolastici o formativi;
- 3) la media dei voti è superiore al nove e l'alunno abbia svolto almeno un'attività che dia diritto al riconoscimento di crediti scolastici.

Attività complementari e/o integrative che danno diritto al credito scolastico
La partecipazione ad attività o a progetti organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo

all'insegnamento è valutabile ai fini dell'attribuzione del credito scolastico solo nel caso in cui abbia un carattere articolato e continuativo, sia debitamente documentata entro la data del 15 maggio e preveda un prodotto finale.

ALLEGATI: criteri attribuzione credito 2021-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

ALLEGATI: criteri di verifica e valutazione educazione civica Secondaria
Il grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CONVITTO COLLETTA SEC DI I GR. - AVMM007002



Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, in quanto formativa, ha funzione di feedback, favorisce il dialogo, stimola la riflessione e l'autovalutazione da parte dell'alunno e garantisce il miglioramento dei suoi livelli di conoscenza.

Essa accompagna costantemente il processo di insegnamento/ apprendimento:

nella fase iniziale come valutazione diagnostica che definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;

nella fase intermedia, come valutazione formativa che monitora il ritmo dell'apprendimento e permette di apportare le dovute modifiche al processo di insegnamento

nella fase finale come valutazione sommativa che: si colloca al termine di ciascun segmento di apprendimento ed indica il grado di assimilazione di conoscenze, abilità e competenze;

La valutazione finale tiene conto, non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento /apprendimento.

La valutazione ha le seguenti caratteristiche:

trasparenza - i criteri di valutazione sono chiariti e comunicati agli studenti prima della somministrazione della prova;

coerenza - i risultati delle singole valutazioni disciplinari con la valutazione finale espressa in decimi riferita ai diversi livelli di apprendimento (declinati in termini di conoscenza, competenza e abilità) rispettano i criteri contenuti nella tabella per la valutazione allegata al presente Piano;

omogeneità - i criteri di valutazione sono condivisi fra tutti gli insegnanti e tradotti in apposite griglie per la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Le verifiche che concorrono alla valutazione si realizzano sotto forma di esercizi tradizionali, prove scritte strutturate o semistrutturate, relazioni, trattazioni sintetiche, attività di ricerca singola o di gruppo, risoluzione di problemi, colloqui orali.



I voti definitivamente assegnati nelle singole discipline, anche se espressione della libera e autonoma attività dei docenti, non sono mai atti univoci e/o discrezionali, ma il risultato di una articolata e complessa valutazione collegiale di tutto il Consiglio di Classe, che tiene conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, compresi quelli relativi alle attività integrative.

Criteri di valutazione del comportamento:

GIUDIZI SINTETICI RELATIVI AL COMPORTAMENTO

(DECRETO LEGISLATIVO DEL 13/04/2017, N°62)

ECCELLENTE

L'alunno ha un comportamento pregevole, partecipa attivamente e costruttivamente alle attività didattiche proposte, collabora in maniera propositiva alla vita scolastica e rispetta le regole della scuola in maniera scrupolosa, consapevole e responsabile.

OTTIMO

L'alunno ha un comportamento sempre corretto, partecipa costruttivamente alle attività didattiche proposte, collabora in maniera propositiva all'interno della classe e rispetta le regole della scuola in maniera scrupolosa e consapevole.

DISTINTO

L'alunno ha un comportamento molto corretto, partecipa attivamente alle attività didattiche, ha un ruolo collaborativo all'interno della classe e rispetta i regolamenti scolastici.

BUONO

L'alunno ha un comportamento corretto, partecipa alle attività didattiche e collabora all'interno della classe non sempre spontaneamente. Rispetta i regolamenti scolastici in maniera adeguata.

SUFFICIENTE

L'alunno ha un comportamento poco responsabile, partecipa alle attività didattiche e collabora all'interno della classe in maniera discontinua. Non rispetta i regolamenti scolastici.

NON SUFFICIENTE

L'alunno ha un comportamento scorretto e irresponsabile, partecipa poco alle

attività didattiche e
non collabora all'interno della classe. Non rispetta i regolamenti scolastici e ha
sanzioni disciplinari
scritte.

ALLEGATI: Griglia di valutazione del comportamento I grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri sono definiti in modo rispondente al D. Legsl. 62/2017

ALLEGATI: Griglia di valutazione del profitto I grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri sono definiti in modo rispondente al D. Legsl. 62/2017

ALLEGATI: Criteri di valutazione I grado.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni
periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA I GRADO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIM. ANNESSA CONV. NAZ. - AVEE007003

CONVITTO NAZ.P.COLLETTA - AVEE007014

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione, in quanto formativa, ha funzione di feedback, favorisce il dialogo,
stimola la riflessione e l'autovalutazione da parte dell'alunno e garantisce il
miglioramento dei suoi livelli di conoscenza.

Essa accompagna costantemente il processo di insegnamento/ apprendimento:

nella fase iniziale come valutazione diagnostica che definisce il livello di partenza
per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;

nella fase intermedia, come valutazione formativa che monitora il ritmo
dell'apprendimento e permette di apportare le dovute modifiche al processo di
insegnamento

nella fase finale come valutazione sommativa che: si colloca al termine di ciascun
segmento di apprendimento ed indica il grado di assimilazione di conoscenze,



abilità e competenze;

La valutazione finale tiene conto, non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento /apprendimento.

La valutazione ha le seguenti caratteristiche:

trasparenza - i criteri di valutazione sono chiariti e comunicati agli studenti prima della somministrazione della prova;

coerenza - i risultati delle singole valutazioni disciplinari con la valutazione finale espressa in decimi riferita ai diversi livelli di apprendimento (declinati in termini di conoscenza, competenza e abilità) rispettano i criteri contenuti nella tabella per la valutazione allegata al presente Piano;

omogeneità - i criteri di valutazione sono condivisi fra tutti gli insegnanti e tradotti in apposite griglie per la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Le verifiche che concorrono alla valutazione si realizzano sotto forma di esercizi tradizionali, prove scritte strutturate o semistrutturate, relazioni, trattazioni sintetiche, attività di ricerca singola o di gruppo, risoluzione di problemi, colloqui orali.

I voti definitivamente assegnati nelle singole discipline, anche se espressione della libera e autonoma attività dei docenti, non sono mai atti univoci e/o discrezionali, ma il risultato di una articolata e complessa valutazione collegiale di tutto il Consiglio di Classe, che tiene conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, compresi quelli relativi alle attività integrative.

ALLEGATI: Valutazione Primaria OM 172 e Linee guida.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati definiti dal Collegio dei Docenti. Tale valutazione, che si esprime attraverso un giudizio sintetico, fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza acquisite dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento Primaria Convitto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi documento di valutazione di valutazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi curriculum verticale

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

PRIMO E SECONDO CICLO: LA SCUOLA PROGRAMMA UN PIANO DI ATTIVITA' PER GESTIRE GLI ALUNNI CHE NECESSITANO DI INCLUSIONE E SOSTEGNO. IL DS ORGANIZZA PERIODICAMENTE INCONTRI CON I GENITORI E CON GLI OPERATORI DELL'ASL E I DOCENTI COMPILANO ANNUALMENTE IL PAI PER L'INCLUSIONE E I PIANI PREVISTI (PEI E PDP) PER GLI ALUNNI BES.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E' PREVISTA, IN CASO DI RISCONTRO DI SITUAZIONI DI DISAGIO, L'ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO DI ASCOLTO E DI CONSULENZA PSICOLOGICA. NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO LO SPORTELLO DI ASCOLTO E' ATTIVATO PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO PER FAVORIRE COSTANTEMENTE IL BENESSERE PSICO-FISICO DEGLI STUDENTI.

Punti di debolezza

PRIMO E SECONDO CICLO: BISOGNA INCENTIVARE L'ATTIVITA' DI TUTORAGGIO TRA PARI E MIGLIORARE IL CLIMA DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE ALL'INTERNO DELLE CLASSI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

PRIMO CICLO: Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado gli interventi di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento vengono



attuati in maniera continua e diffusa in tutte le classi durante le ore curricolari attraverso attività individualizzate e personalizzate. Sono previste, altresì, attività di consolidamento e potenziamento anche per promuovere la valorizzazione delle eccellenze con la partecipazione a manifestazioni e competizioni interne alla scuola, nonché sul territorio provinciale, regionale e nazionale.

SECONDO CICLO: Gli interventi di recupero vengono realizzati utilizzando la quota del 20% delle ore curricolari nel corso dell'intero anno scolastico attraverso attività individualizzate e personalizzate. Al termine del I trimestre e del pentamestre tali attività vengono intensificate e realizzate anche in orario extracurricolare (soprattutto per le materie caratterizzanti) con esiti positivi nella maggior parte dei casi. Sono previste, altresì, attività di consolidamento e potenziamento anche per promuovere la valorizzazione delle eccellenze con la partecipazione a manifestazioni e competizioni interne alla scuola, nonché sul territorio provinciale, regionale e nazionale.

Punti di debolezza

PRIMO CICLO: Le azioni di recupero e potenziamento andrebbero realizzate anche in orario extracurricolare, dopo una condivisione tra i dipartimenti disciplinari circa contenuti, competenze, tempi e modalità.

SECONDO CICLO Le azioni di recupero e potenziamento potrebbero avere maggiore efficacia se fossero programmate con cadenza regolare nel corso dell'intero anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docenti responsabili di settore, doc. ref.
per l'inclusione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Osservazione sistematica degli studenti ; elaborazione di progettazioni didattico-educativa di inclusione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consigli di Classe, famiglie, specialisti ASL

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Dialogo educativo costante tra le famiglie e gli operatori della scuola ed esterni

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione saranno considerati i seguenti elementi: progressi e sforzi compiuti; livello di acquisizione degli argomenti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno; miglioramento della resistenza all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Ogni anno la scuola mette in atto strategie che hanno lo scopo di favorire la continuità didattica-educativa e la formazione di classi prime il più equilibrate possibile. Le attività di continuità mirano a garantire un percorso formativo unitario, organico e coerente, a potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola, a migliorare lo scambio di informazioni sull'alunno nel passaggio tra una scuola all'altra, a favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, a favorire i contatti e la diffusione delle informazioni tra la scuola e la famiglia. Le attività di continuità coinvolgono, pertanto, le classi degli anni ponte, ovvero i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con gli alunni della prima classe della Scuola Primaria, i ragazzi dell'ultimo anno della Scuola Primaria con quelli del primo anno della Scuola Secondaria di 1° Grado, i ragazzi dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di 1° Grado con quelli del primo anno della Scuola Secondaria di II° Grado. Vengono condivisi obiettivi, metodologie, strumenti, attività didattiche, momenti di espressione comuni in modo che le competenze in uscita in ogni ordine di scuola coincidano con i prerequisiti dell'ordine di scuola successivo. La continuità ha lo scopo di garantire una condizione di serenità, agio e benessere, superando le ansie e le difficoltà che gli alunni incontrano a contatto con un nuovo contesto scolastico, e sviluppa un clima di fiducia e collaborazione tra alunni ed alunni, tra alunni e docenti, e tra docenti e docenti. In settembre si svolge la Giornata dell'accoglienza per favorire l'ingresso degli studenti nel nuovo segmento scolastico ed attenuare l'eventuale disagio dovuto all'impatto con un nuovo ambiente scolastico. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita l'Istituzione si propone di costruire un percorso di orientamento in contesti d'uso, integrando la conoscenza del sé, le attitudini e le potenzialità di ogni allievo, affinché ciascuno studente costruisca un progetto di vita consapevole, mirato ad una successiva scelta



formativa e ad un futuro inserimento nel mondo di lavoro.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nella predisposizione del Piano:

- si è tenuto conto delle esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, con particolare attenzione a quelli più fragili;
- si è considerata la DDI come una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento per gli studenti della scuola secondaria di II grado e come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza;
- è stato previsto un eventuale utilizzo della DDI anche per gli studenti del primo ciclo in caso di nuovo lockdown o altre situazioni contingenti (classe in quarantena, alunni fragili);
- sono stati individuati criteri e modalità condivisi di erogazione della didattica digitale integrata allo scopo di fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- sono stati previsti un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone e frequenti monitoraggi in itinere, al fine di tarare il processo di insegnamento-apprendimento al contesto e/o al gruppo classe.

ALLEGATI:

PIANO DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1^ COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Area: Organizzazione generale didattica Settore: Organizzazione personale docente Scopo: Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica. Essere di supporto al lavoro del D.S. e sua sostituzione in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione (permessi, assenze brevi, ferie, circolari interne, richieste di visita fiscale, corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti e soggetti privati avente carattere di urgenza, ecc.); Compiti svolgere la funzione di membro dello Staff del Dirigente Scolastico; presiedere gli OO.CC. in caso di impedimento del Dirigente Scolastico;	2
----------------------	--	---



coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i coordinatori di area, c.d.c., indirizzo sperimentale e sezione; sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato; predisporre il piano giornaliero e settimanale su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità del personale docente per la sostituzione dei colleghi assenti; rilasciare permessi brevi ai docenti compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti; coordinare il rapporto tra docenti e Dirigente Scolastico; curare il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria; coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento, corsi di recupero, ecc. previste dal PAA; predisporre il calendario degli esami; controllare il rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); firmare e rilasciare i permessi d'entrata o d'uscita ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata degli alunni, secondo il Regolamento d'Istituto. gestire le entrate posticipate e le uscite anticipate degli studenti in caso di sciopero o assemblee sindacali; provvedere per comunicazioni urgenti scuola - famiglia; convocare i genitori per interventi didattico-educativo; supportare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori compresa l'informazione alle famiglie; predisporre le circolari inerenti al settore di intervento;



essere responsabile dei permessi brevi richiesti dai docenti e relativi recuperi; predisporre la rendicontazione del lavoro svolto. 2^COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO coordinamento delle attività educative dei tre settori (scuola primaria, scuola sec. I^ e II^ grado); svolgimento funzione di membro dello Staff del Dirigente Scolastico; responsabile del funzionamento del "servizio mensa" dei semiconvittori dell'Istituzione Educativa; predisposizione del piano giornaliero e settimanale su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità del personale educativo per la sostituzione dei colleghi assenti; presidenza del Collegio degli educatori in caso di assenza o impedimento del Rettore-Preside; partecipazione a tutti i collegi di settore (primaria, secondaria di I^ grado, secondaria di II^ grado); responsabile dei permessi per uscite anticipate degli alunni semiconvittori dei tre settori in orario pomeridiano; convocazione dei genitori per interventi educativi; rilasciare permessi brevi agli educatori compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti; recupero di permessi brevi usufruiti dal personale educativo; controllare il rispetto del regolamento di istituto da parte dei semiconvittori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); supportare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori compresa l'informazione alle famiglie; sostituire il



	<p>Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato; predisporre le circolari inerenti al settore di intervento; curare il raccordo con il responsabile di settore della segreteria del personale.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>I docenti dello staff del Dirigente Scolastico sono impegnati nell'organizzazione e nella gestione dell'istituzione e pertanto collaborano con le altre funzioni di sistema, con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie. Partecipano alla revisione e all'aggiornamento dei documenti necessari al funzionamento dell'Istituzione. Svolgono attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria, studiano le opportune strategie e predispongono il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Hanno, quindi, funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti</p>	<p>5</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA 1-2 Gestione del piano dell'offerta formativa- PTOF/autoanalisi e autovalutazione d'Istituto; sostegno ai docenti- utilizzo nuove tecnologie. 3-4 Interventi e servizi per gli studenti- inclusione e benessere; relazioni con l'esterno- rapporti-scuola-famiglia-enti-istituzioni-agenzie del territorio SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 1-2 Gestione del piano dell'offerta formativa- PTOF/autoanalisi e autovalutazione d'Istituto; sostegno ai docenti- utilizzo nuove tecnologie. 3-4 Interventi e servizi</p>	<p>12</p>



	<p>per gli studenti- inclusione e benessere; relazioni con l'esterno- rapporti-scuola-famiglia-enti-istituzioni-agenzie del territorio . SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO 1. Gestione del piano dell'offerta formativa- PTOF/autoanalisi e autovalutazione d'Istituto 2. Sostegno ai docenti- utilizzo nuove tecnologie. 3. Interventi e servizi per gli studenti- inclusione e benessere. 4. Relazioni con l'esterno- rapporti-scuola-famiglia-enti-istituzioni-agenzie del territorio.</p> <p>PERSONALE EDUCATIVO 1. Gestione del piano dell'offerta formativa- PTOF/autoanalisi e autovalutazione d'Istituto 2. Sostegno ai docenti- utilizzo nuove tecnologie. 3. Interventi e servizi per gli studenti- inclusione e benessere. 4. Relazioni con l'esterno- rapporti-scuola-famiglia-enti-istituzioni-agenzie del territorio.</p>	
Capodipartimento	<p>I capi dipartimento organizzano e coordinano le attività dei propri dipartimenti intesi come gruppo di lavoro e di ricerca attenendosi a quanto stabilito dagli organi collegiali competenti; rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppo della ricerca metodologia-didattica e novità normative relative all'area di intervento; cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento</p>	10



	(curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare, iniziative di innovazione metodologico-didattica, prove di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele, strumenti di valutazione condivisi, materiali per alunni con BES).	
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori (artistico, informatico, linguistico e musicale) provvedono al controllo del materiale in essi presente, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. Per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio stesso, fanno osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche. Eseguono il monitoraggio, tramite apposito registro fornito dalla scuola, delle attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti. A tal fine formulano un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti. Esprimono pareri e proposte in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui sono responsabili.	7
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché di diffondere le politiche	1



	<p>legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare cura la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Propone soluzioni innovative sul piano metodologico e tecnologico.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale nel promuovere l'innovazione didattica nella scuola al fine di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole. Diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Favorisce l'attuazione dell'insegnamento di Educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore siano corrispondenti a quelli declinati nel curriculum d'Istituto; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; partecipare alle riunioni del Consiglio di classe e proporre la valutazione intermedia e finale dell'Educazione civica, dopo aver acquisito elementi valutativi forniti dagli altri docenti della classe; collaborare con la funzione</p>	25



	strumentale PTOF; presentare relazione finale evidenziando i traguardi conseguiti.	
Responsabile sito web di istituto	Il responsabile del sito web di istituto ha il compito di tenere costantemente aggiornato il sito web e di effettuare la manutenzione della struttura secondo quanto previsto dalla normativa vigente (d.lgs 97/2016, tabella allegata alla delibera ANAC N. 4390/2016, legge 4/2004). Redige il Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS, il DSGA, l'Animatore Digitale e la Funzione Strumentale Area 2. Collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione trasparente.	1
Commissione orientamento	Coordina le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere l'orientamento degli alunni per favorire la costruzione di un processo di continuità e di apprendimento per tutto l'arco della vita. Svolge funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo per l'orientamento futuro. Organizza le attività di orientamento in ingresso. Promuove e coordina le iniziative e le attività relative alle giornate di open day	11
Referente INVALSI	Predisposizione del materiale per lo svolgimento delle prove INVALSI. Iscrizione annuale all'SNV. Controllo, integrazione e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI. Raccolta e trasmissione delle informazioni di contesto. Coordinamento delle attività di	1



	<p>preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI. Informazione ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. Coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa col DS, nel rigoroso rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI. Raccolta dei dati INVALSI (in collaborazione con gli uffici di segreteria e i referenti di plesso, commissione INVALSI) e loro inserimento sul sito predisposto dall'INVALSI. Trasmissione degli esiti delle prove all'INVALSI. Collaborazione con i servizi amministrativi per l'espletamento funzioni INVALSI</p>	
Referente giochi matematici	Promozione e coordinamento delle attività relative ai giochi matematici.	2
Referente ESABAC	<p>Coordina le attività previste dal progetto (concorsi, manifestazioni, eventi sia per gli alunni sia per la formazione dei docenti. Cura i contatti e le relazioni con il MIUR, l'Ufficio Scolastico Regionale Campania, l'addetta alla cooperazione per il francese (Ambasciata di Francia in Italia/Institut Français di Napoli), le università (lauree binazionali), il Rettorato dell'Académie di Nizza e di Orléans-Tours per il rilascio dei diplomi e i referenti della rete ESABAC. Monitora i risultati ottenuti durante l'anno scolastico nelle materie previste dal progetto e agli esami di Stato e li comunica agli uffici competenti. Assiste gli alunni che desiderano iscriversi presso un'università in Francia o in un paese francofono nell'iscrizione e nella compilazione della</p>	1



	<p>modulistica. Verifica la documentazione redatta dalla Commissione degli esami di Stato e trasmettere i dati e i risultati al Rettorato dell'Accademia francese competente.</p>	
<p>Referente per le certificazioni in lingue straniere (inglese e francese)</p>	<p>N° 1 docente per la lingua francese e N° 1 docente per la lingua inglese Favorire un arricchimento delle lingue straniere. Stabilire contatti necessari con gli enti certificati. Progettare attività per promuovere la certificazione in lingua all'interno dell'Istituto. Gestire gli adempimenti relativi agli esami. Raccogliere le adesioni degli alunni. Informare e supportare le famiglie. Predisporre, in accordo con il DS i calendari delle lezioni e degli esami. Progettare attività correlate alla certificazione in accordo con il docente madrelingua.</p>	2
<p>Referente DVA/Inclusione</p>	<p>Coordina le attività degli insegnanti di sostegno. Tiene i contatti con gli Enti esterni all'Istituto, con le famiglie degli alunni disabili e con i CDC allo scopo di calendarizzare le varie date per gli incontri operativi, la redazione e la verifica dei PEI. Partecipa ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni sul tema della disabilità. Provvede alla stesura di progetti per poter partecipare ad eventuali bandi di concorso riservati alla diversabilità in collaborazione con la F. S. Accoglie le famiglie degli alunni con disagio, cercando soluzioni ad eventuali problemi. Aiuta i docenti a stilare i singoli PDP dei DSA e dei BES (ove previsto dal Consiglio di</p>	1



	<p>classe). Promuove iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area dell'handicap dei DSA e dei BES. Coordina presiede tutte le attività dei GLI e GLHO (calendarizzazione, convocazione, comunicazioni alle ASL, alle famiglie ed ai Consigli di classe). Cura e verifica l'espletamento da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti per tutto ciò che riguarda l'handicap, il disagio e i bisogni educativi speciali. Collabora all'aggiornamento dei POF per quanto attiene al capitolo relativo all'integrazione scolastica. Cura la comunicazione w la trasmissione dei dati degli alunni tra gli Uffici Scolastici Regionali (piattaforma on line), CSA, MIUR, Servizi Sanitari. Predisporre monitoraggi periodici per studiare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate. Organizza, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola.</p>	
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	<p>Reperisce informazioni dai docenti sull'eventuale presenza di casi di bullismo e cyberbullismo. Convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore. Accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto. Collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno. Collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola.</p>	1



	<p>Mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento.</p> <p>Promuove e pubblicizza iniziative di formazione. Supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati. Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. Crea occasioni di incontro con esperti del settore.</p>	
Nucleo interno di valutazione	<p>Il NIV ha il compito di valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Per l'attività di valutazione il nucleo si avvale di propri indicatori adeguati a monitorare e a valutare gli aspetti specifici dei progetti per il miglioramento. Al termine dell'anno scolastico il NIV elabora un rapporto annuale che è utilizzato dagli organi dell'Istituzione scolastica per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione scolastica e per aggiornare il Piano di Miglioramento. Il NIV può avvalersi delle competenze tecniche del Dirigente Scolastico prevedendo la sua presenza agli incontri, quando necessario.</p>	11
Referente per l'adozione	Gestisce i rapporti tra la scuola e le famiglie adottive	1
Responsabile Centro sportivo scolastico-	Gestisce l'organizzazione delle attività sportive	1



tornei interni- Campionati studenteschi		
Referente alunni in mobilità all'estero	Il docente referente coordina e supporta l'operato dei tutor e dei Consigli di Classe nello svolgimento delle procedure di mobilità all'estero degli studenti, effettuando uno scrupoloso monitoraggio in itinere e finale. Supporta l'operato del Dirigente Scolastico svolgendo le istruttorie utili all'inserimento degli studenti stranieri in ingresso nell'istituzione scolastica, al reingresso degli studenti del Convitto dopo il periodo di studio all'estero, alla valutazione delle esperienze di mobilità in atto, alla valutazione di nuove proposte di mobilità. Supporta inoltre l'operato del Dirigente Scolastico nelle relazioni con gli Enti e le Associazioni promotrici dei progetti di mobilità internazionale individuale e con le scuole estere.	1
Referenti applicazione del divieto di fumo	Vigilano sull'osservanza dell'applicazione del divieto di fumo; richiamano formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto; accertano le infrazioni e contestano immediatamente al trasgressore la violazione.	2
Referente certificazioni informatiche	Assiste studenti e personale scolastico in tutte le fasi dell'esame per l'acquisizione di certificazioni informatiche Eipass	1
Referente d'Istituto di Educazione civica	Coordina le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica; cura il raccordo organizzativo all'interno della scuola e con	1



	le altre scuole o con enti e associazioni presenti sul territorio; monitora, verifica e valuta l'attuazione dell'insegnamento e delle attività di Educazione civica nel corso dell'anno scolastico.	
Referente per la formazione	Rileva i bisogni formativi dei docenti; predispone e aggiorna il piano di formazione; organizza le attività di formazione e aggiornamento dei docenti ; raccoglie la documentazione attestante la partecipazione dei docenti ai vari corsi di formazione; verifica i vari percorsi formativi pianificati.	1
Responsabile biblioteca	Cura la ricognizione, la catalogazione e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto; regola e calendarizza l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni, dei docenti e degli educatori; sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola.	1
Coordinatore di classe	Redige la programmazione di classe; coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali; controlla regolarmente le assenze degli studenti e i casi di irregolare	38



	frequenza ed inadeguato rendimento; preside le sedute dei Consigli di classe in assenza del DS; partecipa alle riunioni del GLI.	
Referente Trans'Alp	Organizza la mobilità individuale degli studenti del quarto anno del Liceo Europeo verso la Francia. L'esperienza si concretizza in uno scambio transfrontaliero, un'esperienza di integrazione scolastica Italia/Francia della durata di quattro settimane.	1
Referente Certilingua	Compila e presenta la scheda di partecipazione e tutta la documentazione necessaria; entro la fine dell'anno scolastico stende una relazione/dossier su un'esperienza internazionale in una delle lingue a scelta degli studenti, dei quali si possiede la certificazione richiesta.	1
Referente covid	Si occupa della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, della gestione dei casi eventualmente verificatesi, della informazione e della tracciabilità; svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.	1
Tutor PCTO	Promuove le competenze degli studenti ed è raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio; svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti nei PCTO; elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato dello studente; predispone la modulistica per la certificazione delle ore e per la valutazione.	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>2 cattedre suddivise fra 13 docenti Attività svolte: • Ore di assegnazione su cattedra (vedi assegnazione docenti alle classi) • 2h di attività alternative all'insegnamento di Religione Cattolica • Attività di miglioramento dell'offerta formativa: potenziamento competenze linguistiche (italiano e inglese), matematico-logiche e scientifiche • Attività di orientamento e inclusione scolastica: recupero delle competenze di base e potenziamento delle eccellenze • Le ore residue sono destinate alle sostituzioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>1 cattedra suddivisa fra 3 docenti Attività svolte: • Ore di assegnazione su cattedra (vedi assegnazione docenti alle classi) • Attività di miglioramento dell'offerta formativa: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali • Attività di inclusione scolastica: potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. • Le ore residue sono destinate alle sostituzioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>N°1 docente Attività svolte: • Ore di assegnazione su cattedra (vedi assegnazione docenti alle classi) • Attività di miglioramento dell'offerta formativa: potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese: realizzazione moduli per certificazioni Cambridge • Le ore residue sono destinate alle sostituzioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A026 - MATEMATICA	<p>Attività svolte: • Ore di assegnazione su cattedra (vedi assegnazione docenti alle classi) • Attività di miglioramento dell'offerta formativa: potenziamento delle competenze matematico-logiche • Le ore residue sono destinate alle sostituzioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>1 cattedra suddivisa fra 2 docenti Attività svolte: • Ore di assegnazione su cattedra (vedi assegnazione docenti alle classi) • Attività di miglioramento dell'offerta</p>	1



	<p>formativa: docente coordinatore di Educazione civica in tutte le classi Liceo classico e nelle classi quinte del liceo Europeo • Attività di orientamento: tutor PCTO • Le ore residue sono destinate alle sostituzioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>N° 1 docente: Attività svolte: • Ore di assegnazione su cattedra (vedi assegnazione docenti alle classi) • Progetto "Galateo" • Attività di orientamento: percorsi di orientamento in ingresso e in uscita • Le ore residue sono destinate alle sostituzioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>"Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche".</p>
Ufficio acquisti	<p>All'ufficio finanziario di contabilità e patrimonio sono assegnati numero quattro assistenti amministrativi. N° 3 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI con i seguenti compiti Calcolo competenze accessorie (MOF - Esami di Stato - Pratica sportiva) ; Adempimenti materiali per dichiarazioni fiscali, certificazioni esterne, F24 EP, conguagli fiscali, versamenti contributi previdenziali ed assicurativi erariali nei termini di Legge; Determine acquisti; Amministrazione trasparente; Gestione rette, contributi alunni tenuta registri e pratiche inadempienti; Richiesta DURC, tracciabilità e controlli Equitalia CIG e rendicontazione; Gestione registro dei contratti; Gestione protocollo informatico; Liquidazione fatture; Tenuta giornale di cassa e partitari, variazioni di bilancio; Gestione fattura elettronica e registro fatture. N° 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO con i seguenti compiti: Adempimenti materiali mod.770, Irap,UNIEMENS,DMA Attività negoziale: ME PA- CONSIP Gestione magazzino</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>carico-scarico generi alimentari Calcolo costo mensile vitto; Adempimenti graduatoria posti gratuiti in Convitto; Istruttoria inerente adesione alla previdenza complementare ESPERO; Predisposizione mod. TFR e inoltra all'INPDAP entro 15 gg, supporto alle attività progettuali (predisposizione incarichi, tenuta registri, rendicontazioni, redazione contratti) del Convitto e delle scuole; Gestione protocollo informatico. N° 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO con i seguenti compiti: anagrafe delle prestazioni di coll. interni ed esterni; attività negoziale bandi di gara ordini e acquisti; determine e acquisti; amministrazione trasparente; tenuta e aggiornamento registri facile consumo; gestione protocollo informatico; contributi alunni tenuta registri e pratiche inadempienti adempimenti materiali mod 770, IRAP, UNIEMENS DMA.</p>
Ufficio per la didattica	<p>All'ufficio didattica sono assegnati numero tre assistenti amministrativi, uno per ciascuno dei segmenti scolastici presenti nell'istituto. N° 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LA SCUOLA PRIMARIA Iscrizioni e trasferimenti alunni, compilazione registri generali, aggiornamento anagrafe, rilevazione alunni, predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini ed esami, compilazione e rilascio pagelle e attestati, compilazione certificati alunni, registrazione assenze alunni; Pratiche relative a infortuni ed assicurazione alunni, denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza; Tenuta fascicoli personali alunni, tenuta corrispondenza con le famiglie; Pratiche relative a organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate; Gestione libri di testo; Trasmissione anagrafe e statistiche SIDI; Obbligo scolastico, rilascio informativa inerente il trattamento dei dati personali ai sensi art. 13 codice sulla privacy; Organico alunni; Elezioni degli organi collegiali (elezioni, nomine, sostituzioni, convocazioni, avvisi, etc)</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

ciascuno per le famiglie degli alunni di propria competenza; Gestione servizio Nazionale di valutazione (prove Invalsi). Gestione protocollo informatico; Assicurazione alunni e contributi volontari N° 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Iscrizioni e trasferimenti alunni, compilazione registri generali, aggiornamento anagrafe, rilevazione alunni, predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini ed esami, compilazione e rilascio pagelle e attestati, compilazione certificati alunni, registrazione assenze alunni; Pratiche relative a infortuni ed assicurazione alunni, denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza; Tenuta fascicoli personali alunni, tenuta corrispondenza con le famiglie; Tenuta registro perpetuo di carico e scarico dei diplomi; Pratiche relative a organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate; Gestione libri di testo; Trasmissione anagrafe e statistiche SIDI Obbligo scolastico, rilascio informativa inerente il trattamento dei dati personali ai sensi art. 13 codice sulla privacy; Organico alunni; Elezioni degli organi collegiali (elezioni, nomine, sostituzioni, convocazioni, avvisi, etc) ciascuno per le famiglie degli alunni di propria competenza; Gestione servizio Nazionale di valutazione (prove Invalsi).; Gestione protocollo elettronico; Gestione SMS - Comunicazione alle Famiglie; Assicurazione alunni e contributi volontari. N° 2 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO Iscrizioni e trasferimenti alunni, compilazione registri generali, aggiornamento anagrafe, rilevazione alunni, predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini ed esami, compilazione e rilascio pagelle e attestati, compilazione certificati alunni, registrazione assenze alunni; Pratiche relative a infortuni ed assicurazione alunni, denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza; Tenuta fascicoli personali alunni, tenuta



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>corrispondenza con le famiglie; Tenuta registro perpetuo di carico e scarico dei diplomi; Pratiche relative a organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate; Gestione libri di testo; Trasmissione anagrafe e statistiche SIDI Obbligo scolastico, rilascio informativa inerente il trattamento dei dati personali ai sensi art. 13 codice sulla privacy; Organico alunni; Elezioni degli organi collegiali (elezioni, nomine, sostituzioni, convocazioni, avvisi, etc) ciascuno per le famiglie degli alunni di propria competenza; Gestione servizio Nazionale di valutazione (prove Invalsi); Gestione protocollo elettronico; Gestione SMS - Comunicazione alle Famiglie; Assicurazione alunni e contributi volontari.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>All'ufficio per il personale sono assegnati numero quattro assistenti amministrativi. N° 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER IL PERSONALE ATA Istruttoria per la convocazione degli aspiranti a supplenza per sostituzione di personale assente secondo la normativa vigente. Stipula contratti di assunzione, revoche, proroghe, assunzioni in servizio-periodo di prova-documenti di rito, comunicazioni centro per l'impiego dei contratti, modifiche e revoche. Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato vademecum e relativa modulistica inerente alle pratiche relative allo stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per riscatto, computo, riconoscimento inquadramento economico per aggiornamento contratto ricostruzione di carriera, ricongiunzione servizi ai sensi delle leggi 29/79 e 45/90, nonché la possibilità di acquisire la documentazione per l'applicazione dell'Istituto della totalizzazione se ne ricorrano i presupposti, ai fini della pensione obbligatoria, istanza per il riscatto dei servizi prestati precedentemente al 30 maggio 2000, che non hanno dato luogo al TFR, per</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

coloro che in servizio alla data suddetta non avessero già provveduto a farlo). Predisposizione dei decreti delle ferie maturate e non godute per il personale pagato dalla DPSV (per il personale deceduto o dichiarato permanentemente inabile al servizio). Invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato dei contratti di lavoro e delle ferie maturate e non godute. Predisposizione delle graduatorie interne d'Istituto per individuazione di eventuali soprannumerari per il personale ATA. Istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie. Certificati di servizio, esercizio libera professione, visite fiscali decreti di congedi e aspettative, tenuta registro assenze personale , gestione orologio marcatempo per le presenze del personale Ata con i conseguenti adempimenti. Procedimenti pensionistici e di buonuscita, tenuta fascicoli personali, anagrafe del personale, gestione domande di supplenza e graduatorie; Denunce infortuni INAIL personale e successivi adempimenti; Redazione e digitazione organici di diritto e di fatto ATA; Assenze.net, detrazioni.net, sciopnet; Gestione operazione trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni personale, cartaceo e sul SIDI-ARGO; Gestione del protocollo informatico, preparazione e smistamento comunicazioni al personale interno con il ritiro delle stesse con elenchi firma. N° 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER IL PERSONALE DOCENTE DEL PRIMO CICLO Istruttoria per la convocazione degli aspiranti a supplenza per sostituzione di personale assente secondo la normativa vigente. Stipula contratti di assunzione, revoche, proroghe, assunzioni in servizio-periodo di prova-documenti di rito, comunicazioni centro per l'impiego dei contratti, modifiche e revoche. Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato vademecum e relativa modulistica inerente alle pratiche relative allo stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per riscatto,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

computo, riconoscimento inquadramento economico per aggiornamento contratto ricostruzione di carriera, ricongiunzione servizi ai sensi delle leggi 29/79 e 45/90, nonché la possibilità di acquisire la documentazione per l'applicazione dell'Istituto della totalizzazione se ne ricorrano i presupposti, ai fini della pensione obbligatoria, istanza per il riscatto dei servizi prestati precedentemente al 30 maggio 2000, che non hanno dato luogo al TFR, per coloro che in servizio alla data suddetta non avessero già provveduto a farlo). Predisposizione dei decreti delle ferie maturate e non godute per il personale pagato dalla DPSV (per il personale deceduto o dichiarato permanentemente inabile al servizio). Invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato dei contratti di lavoro e delle ferie maturate e non godute. Predisposizione delle graduatorie interne d'Istituto per individuazione di eventuali soprannumerari , per il personale docente Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie. Iscrizione alla piattaforma INDIRE per il personale docente, che è tenuto a frequentare il corso di formazione, a seguito della stipula del contratto a tempo indeterminato, con relativa consegna allo stesso della stampa dell'avvenuta iscrizione e della relativa password, nonché comunicazione dei nominativi al dirigente scolastico individuato " direttore del corso" di formazione, se di altra istituzione scolastica. Certificati di servizio, esercizio libera professione, visite fiscali decreti di congedi e aspettative, tenuta registro assenze personale .

Procedimenti pensionistici e di buonuscita, tenuta fascicoli personali, anagrafe del personale, gestione domande di supplenza e graduatorie; Denunce infortuni INAIL personale e successivi adempimenti; Redazione e digitazione organici di diritto e di fatto docenti ; Assenze.net, detrazioni.net, sciopnet; gestione operazione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni personale, cartaceo e sul SIDI-ARGO; Gestione del protocollo informatico, preparazione e smistamento comunicazioni al personale interno con il ritiro delle stesse con elenchi firma. N° 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER IL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Istruttoria per la convocazione degli aspiranti a supplenza per sostituzione di personale assente secondo la normativa vigente. Stipula contratti di assunzione, revoche, proroghe, assunzioni in servizio-periodo di prova-documenti di rito, comunicazioni centro per l'impiego dei contratti, modifiche e revoche. Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato vademecum e relativa modulistica inerente alle pratiche relative allo stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per riscatto, computo, riconoscimento inquadramento economico per aggiornamento contratto ricostruzione di carriera, ricongiunzione servizi ai sensi delle leggi 29/79 e 45/90, nonché la possibilità di acquisire la documentazione per l'applicazione dell'Istituto della totalizzazione se ne ricorrano i presupposti, ai fini della pensione obbligatoria, istanza per il riscatto dei servizi prestati antecedentemente al 30 maggio 2000, che non hanno dato luogo al TFR, per coloro che in servizio alla data suddetta non avessero già provveduto a farlo). Predisposizione dei decreti delle ferie maturate e non godute per il personale pagato dalla DPSV (per il personale deceduto o dichiarato permanentemente inabile al servizio). Invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato dei contratti di lavoro e delle ferie maturate e non godute. Predisposizione delle graduatorie interne d'Istituto per individuazione di eventuali soprannumerari , per il personale docente Secondaria di 2° grado. Istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie. Iscrizione alla piattaforma INDIRE per il personale docente,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

che è tenuto a frequentare il corso di formazione, a seguito della stipula del contratto a tempo indeterminato, con relativa consegna allo stesso della stampa dell'avvenuta iscrizione e della relativa password, nonché comunicazione dei nominativi al dirigente scolastico individuato " direttore del corso" di formazione, se di altra istituzione scolastica. Certificati di servizio, esercizio libera professione, visite fiscali decreti di congedi e aspettative, tenuta registro assenze personale . Procedimenti pensionistici e di buonuscita, tenuta fascicoli personali, anagrafe del personale, gestione domande di supplenza e graduatorie; Denunce infortuni INAIL personale e successivi adempimenti; Redazione e digitazione organici di diritto e di fatto docenti ; Assenze.net, detrazioni.net, sciopnet; gestione operazione trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni personale, cartaceo e sul SIDI-ARGO; Gestione del protocollo informatico, preparazione e smistamento comunicazioni al personale interno con il ritiro delle stesse con elenchi firma; Gestione posta elettronica. N° 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER IL PERSONALE EDUCATIVO Istruttoria per la convocazione degli aspiranti a supplenza per sostituzione di personale assente secondo la normativa vigente. Stipula contratti di assunzione, revoche, proroghe, assunzioni in servizio-periodo di prova- documenti di rito, comunicazioni centro per l'impiego dei contratti, modifiche e revoche. Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato vademecum e relativa modulistica inerente alle pratiche relative allo stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per riscatto, computo, riconoscimento inquadramento economico per aggiornamento contratto ricostruzione di carriera, ricongiunzione servizi ai sensi delle leggi 29/79 e 45/90, nonché la possibilità di acquisire la documentazione per l'applicazione dell'Istituto della



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

totalizzazione se ne ricorrano i presupposti, ai fini della pensione obbligatoria, istanza per il riscatto dei servizi prestati antecedentemente al 30 maggio 2000, che non hanno dato luogo al TFR, per coloro che in servizio alla data suddetta non avessero già provveduto a farlo).

Predisposizione dei decreti delle ferie maturate e non godute per il personale pagato dalla DPSV (per il personale deceduto o dichiarato permanentemente inabile al servizio). Invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato dei contratti di lavoro e delle ferie maturate e non godute.

Predisposizione delle graduatorie interne d'Istituto per individuazione di eventuali soprannumerari , per il personale Educativo. Istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie. Iscrizione alla piattaforma INDIRE per il personale docente, che è tenuto a frequentare il corso di formazione, a seguito della stipula del contratto a tempo indeterminato, con relativa consegna allo stesso della stampa dell'avvenuta iscrizione e della relativa password, nonché comunicazione dei nominativi al dirigente scolastico individuato " direttore del corso" di formazione, se di altra istituzione scolastica. Certificati di servizio, esercizio libera professione, visite fiscali decreti di congedi e aspettative, tenuta registro assenze personale .

Procedimenti pensionistici e di buonuscita, tenuta fascicoli personali, anagrafe del personale, gestione domande di supplenza e graduatorie; Denunce infortuni INAIL personale e successivi adempimenti; Redazione e digitazione organici di diritto e di fatto Educatori; Assenze.net, detrazioni.net, sciopnet; Gestione operazione trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni personale, cartaceo e sul SIDI-ARGO; Gestione del protocollo informatico, preparazione e smistamento comunicazioni al personale interno con il ritiro delle stesse con elenchi firma.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI****Servizi tecnici**

N° 1 ASSISTENTE TECNICO, assegnato al laboratorio di informatica, svolge i seguenti compiti: attendere alla preparazione delle esperienze ed alla messa in ordine dei locali affidati; svolgere attività di supporto tecnico ai docenti dei laboratori e, se richiesto, a quelli impegnati nel pomeriggio in attività collegate al PTOF; effettuare proposte e consulenza per il piano degli acquisti; collaborare con i docenti dei laboratori per quanto riguarda la manutenzione e agli acquisti; preparare il materiale per le esercitazioni, secondo le direttive fornite dal docente del laboratorio; controllare i laboratori, nei limiti delle proprie mansioni, per evitare asportazioni di materiale da parte degli allievi; collaborare, con il docente responsabile e/o con il DSGA, alle operazioni di inventario comunicando in segreteria eventuali variazioni intervenute per qualsiasi causa alle dotazioni di laboratorio; provvedere alla manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione al proprio laboratorio. N° 4 CUOCHI assegnati al Settore Cucina sono addetti: alla preparazione dei pasti quotidiani e delle quantità individuali sulla base delle tabelle dietetiche redatte sotto la consulenza dell'ASL; alla conservazione dei generi alimentari, osservando le norme igieniche del trattamento degli alimenti; allo svolgimento di altri servizi, anche esterni, connessi al funzionamento della cucina e della mensa; al trasporto ed alla predisposizione degli alimenti necessari per la preparazione dei pasti; alla conservazione pulizia ed utilizzazione delle stoviglie e delle attrezzature, utilizzando apparecchi anche automatici; all'ordinaria manutenzione ed alla pulizia degli utensili; tenuta dell'inventario degli utensili di cucina. N° 3 GUARDAROBIERI Esegono procedimenti manuali e tecniche specifiche inerenti la custodia, la conservazione e la cura del corredo degli alunni e del convitto. Provvedono inoltre: alla organizzazione e alla conduzione del



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	guardaroba; alla custodia, al lavaggio meccanizzato, alla stiratura, alla conservazione e al mantenimento in efficienza del materiale e del corredo degli alunni; alla rilevazione periodica delle giacenze e alla registrazione dell'entrata e dell'uscita del materiale che gli è affidato; allo svolgimento di altri servizi, eccezionalmente anche esterni connessi al funzionamento del guardaroba; tenuta dell'inventario del guardaroba.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>
 Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
 Modulistica da sito scolastico <http://www.convittocolletta.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ACCORDO DI RETE WAYOUTH**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso di Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AVELLINO E L'ISTITUTO EDUCATIVO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Percorso di Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ PROTOCOLLO D'INTESA DIPMAT - UNIVERSITÀ DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola Capofila del Progetto "Convitto matematico"

❖ RETE CONVITTI - ANIES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• consulenza gestione e organizzazione convitti ed
---------------------------------	---

**❖ RETE CONVITTI - ANIES**

	educandati
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ EI-PASS CENTER AFFILIATO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CENTRO DI FORMAZIONE E CENTRO ESAMI EI-PASS

**❖ CONVENZIONE CON LA PRO LOCO DI MERCOGLIANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Alternanza scuola - lavoro PCTO

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione dell'attività di PCTO denominata "Road to European Parliament 2019-Empowering a new generation of EU citizens" destinata agli alunni della classe quinta Liceo Classico.

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI BOLOGNA X ATTIVITÀ I RICERCA X SVILUPPO MANAGERIALE E LEADERSHIP EDUCATIVA NELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ CONVENZIONE CON ALLIANCE FRANCAIS - INSTITUT FRANCAIS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede certificazione linguistica DELF

❖ CONVENZIONE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CON UNISA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner attività di orientamento

❖ CONVENZIONE CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per certificazioni linguistiche studenti

❖ CONVENZIONE CON VILLA RAIANO SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Progetto PON Alternanza scuola lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Alternanza scuola - lavoro PCTO

❖ CONVENZIONE CON I.T.A. "DE SANCTIS-D'AGOSTINO" AVELLINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Progetto PON Alternanza scuola lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ CONVENZIONE CON I.T.A. "DE SANCTIS-D'AGOSTINO" AVELLINO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Alternanza scuola - lavoro PCTO
--	---

❖ CONVENZIONE CON STUDIO AQUINO - SICUREZZA SUL LAVORO SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner formazione sicurezza sul lavoro

❖ CONVENZIONE CON LABORATORIO "GUARINO" - AVELLINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di prevenzione e sicurezza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL



❖ CONVENZIONE CON LABORATORIO "GUARINO" - AVELLINO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner attività di prevenzione e sicurezza
--	---

❖ CONVENZIONE CON MONDO DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali • Risorse della piattaforma Mondo digitale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Alternanza scuola - lavoro PCTO

Approfondimento:

Nell'ambito dell'attività di PCTO "Valorizzazione del territorio attraverso le risorse digitali" saranno utilizzate le risorse previste dalla piattaforma Mondo digitale, nello specifico "Imprenditoria digitale".

❖ CONVENZIONE CON ARCHEOCLUB - AVELLINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **CONVENZIONE CON ARCHEOCLUB - AVELLINO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Alternanza scuola - lavoro PCTO

Approfondimento:

La scuola, in collaborazione con l'Archeoclub - Avellino, realizzerà le seguenti attività di PCTO destinate agli alunni del triennio del Liceo Europeo: "Emozioni nel tempo... il meraviglioso viaggio di Mnème" e "Valorizzazione del territorio". Nell'arco dei cinque mesi in cui saranno strutturati i progetti verranno effettuate visite guidate presso i siti archeologici e i contesti storici oggetto di studio e di approfondimento (Avellino: centro storico; Oplontis; Aeclanum).

❖ **CONVENZIONE CON CIRPU - AVELLINO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Alternanza scuola - lavoro PCTO

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra il Consorzio per l'Innovazione e lo Sviluppo Locale, la Promozione della Cultura, della Ricerca e gli Studi Universitari (CIRPU) e l'Istituzione educativa P. Colletta per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Il CIRPU si impegna a formare,



accogliere e seguire gli studenti delle classi terza e quarta Liceo Classico nello svolgimento del percorso " Logica e retorica".

❖ **ACCORDO DI RETE CON ISS "PANTALEO" DI TORRE DEL GRECO - NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete, siglato in quanto scuole aderenti al progetto "Reti nazionali di scuole", riguarda il seguente ambito di intervento: "Aumentiamo la didattica in rete".
Le scuole si impegnano a trattare le seguenti tematiche:

- realtà virtuale e realtà aumentata
- internet of things (IOT)
- education of everythings wereable classroom

❖ **ACCORDO DI RETE- PROGETTO "STUDENT INVOLVEMENT"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ ACCORDO DI RETE- PROGETTO "STUDENT INVOLVEMENT"

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede attività formative per studentesse del terzo anno con l'approccio metodologico CBL (challenge based learning). La scuola capofila è il liceo "Pitagora" di Rende (CS).

❖ RETE MAB ITALIA - SOTTORETE 7

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla sottorete 7 della rete Mab Italia finalizzata alla



sperimentazione del modello Mab nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA

Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica -creazione e utilizzo dei contenuti multimediali, musicali e visivi secondo la metodologia STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVI

I contesti di apprendimento L'apprendimento attivo Pratiche per l'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIDATTICA BLENDED PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO**

□ Il modello formativo di didattica mista (blended) □ L'uso delle ICT applicato alla didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CONVITTO MATEMATICO**

Allestimento di una piattaforma e-learning di supporto alle attività progettuali relative alla matematica Creazione di buone pratiche e documentazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di matematica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Convenzione con il dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Convenzione con il dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno

❖ **"GESTIONE DEL PROCESSO DIDATTICO CON GOOGLE CLASSROOM IN AMBIENTE G-SUITE"**

25 h di formazione online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti e gli educatori dell'istituzione scolastica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19**

Incontri seminariali per tutto il personale con il medico competente

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Personale docente, educativo, ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLE DISCIPLINE STEM E SULLA CITTADINANZA DIGITALE**

Il corsi di formazione hanno le seguenti finalità: formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci; promuovere la cultura maker nella didattica laboratoriale, mediante l'uso di strumenti digitali, il riuso creativo, prodotti e processi open source e il rilascio di progetti aperti, favorire collaborazione con altre scuole progetti (anche in remoto).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE CIVICA**

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire ai docenti indicazioni su cosa vuol dire insegnare educazione civica nella scuola di oggi, su come impostare l'azione didattica, valutativa e



progettuale, fornendo spunti sulle tre aree tematiche indicate nella normativa: cittadinanza digitale, Costituzione e legalità e sviluppo sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

L'attività formativa fornisce agli insegnanti sia il quadro di orientamento generale in relazione a BES e DSA, sia indicazioni pratiche per compilare un Piano Didattico Personalizzato efficace, e predisporre gli strumenti e le misure dispensative necessarie a favorire il successo scolastico dello studente in difficoltà che la scuola ha l'obbligo di garantire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI

Formazione sulla gestione dell'emergenza del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SU PCTO

L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze in materia di progettazione e di realizzazione di percorsi PCTO e svolgimento della funzione di tutor scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE SU PRIVACY E TRASPARENZA NELLA PA

Il percorso formativo è finalizzato alla illustrazione della legislazione nazionale ed europea sulla privacy, con particolare riguardo alle situazioni che risultano particolarmente complesse nel coniugare le esigenze di trasparenza con la tutela della riservatezza. Si evidenzieranno inoltre le conseguenze in caso di inadempimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE RETE DI AMBITO

Descrizione dell'attività di formazione	Adesione a tutte le proposte formative realizzate dall'ambito
Destinatari	Tutto il personale ATA , a seconda della tipologia dell'attività proposta
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GOOGLE SUITE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Equipe formativa territoriale-Campania

❖ **PERCORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA PER RIDURRE IL "DIGITAL DIVIDE "**
DEI SOGGETTI COINVOLTI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aretè Formazione

❖ **USO DEGLI APPLICATIVI GESTIONALI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo software

❖ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Anno Scolastico 2021 / 2022

Premessa

La finalità del Convitto Nazionale Statale "Pietro Colletta" è sostenere l'allievo nel processo di crescita e maturazione verso obiettivi di responsabilità, nei confronti dei doveri scolastici e delle regole di convivenza civile.

La *formazione integrale* della persona è valorizzata dalla risorsa tempo che, nel Convitto - in cui il tempo di permanenza è più lungo rispetto alle scuole ordinarie - accentua e consolida la funzione formativa del personale educativo.

Il tempo che l'alunno trascorre all'interno della realtà convittuale lo possiamo distinguere in due momenti fondamentali: un tempo per apprendere e un tempo per socializzare.

Nelle istituzioni educative, infatti, alle attività formative specifiche del curriculum scolastico, di competenza dei docenti e che si sviluppano soprattutto al mattino, si aggiungono le attività formative del pomeriggio gestite dal personale educativo che continua il lavoro del mattino, offrendo consulenza, assistenza e guida per le attività di studio, promuovendo e organizzando le *attività programmate* e le *attività aggiuntive* (sportive, culturali, ludico-ricreative), a completamento della formazione culturale e umana dei semiconvittori.¹

La nostra Istituzione educativa comprende la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo grado, il Liceo Classico e il Liceo Classico Europeo; essa accoglie complessivamente un'utenza pari a 620 semiconvittori e un organico di 29 educatori (compreso un incarico temporaneo aggiuntivo, cosiddetto "Covid").

Per il corrente anno scolastico, la programmazione educativa e l'orario pomeridiano delle attività semiconvittuali sono stati rimodulati in funzione delle misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio dal virus Sars-Cov-2 e in funzione, altresì, dell'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di attività in presenza:

- | | |
|------------------------------------|---|
| ▪ Scuola Primaria | dalle ore 11.30 alle ore 17.00 |
| ▪ Scuola Secondaria di primo grado | dalle ore 12.45 alle ore 17.30 |
| ▪ Liceo Classico Europeo | dalle ore 11.00/12.00/13.00
alle ore 16.00/17.00/18.00 |

Si precisa, inoltre, che a decorrere dall'anno scolastico in corso è autorizzata l'attivazione del progetto denominato "*Sperimentazione Liceo classico europeo 2020*" da parte delle istituzioni educative ove sono attive le sperimentazioni dell'attuale Liceo classico europeo.

Il Ministro dell'Istruzione, con il Decreto n. 17 del 13/01/2021, ha previsto la conferma di tutte le discipline presenti nel piano degli studi del Liceo classico europeo, con una leggera rimodulazione del quadro orario, a vantaggio di una didattica innovativa e sperimentale attraverso la valorizzazione del personale educativo coinvolto nell'attività di didattica laboratoriale.

¹ Circolare Ministeriale 31 marzo 1989, n. 111

Personale educativo: funzioni e attività

L'educatore appartiene all'area docente² e "*ha la responsabilità immediata dell'Educazione, della condotta morale e del contegno disciplinare degli alunni che sono a lui affidati*".³

Il profilo professionale prevede competenze psicopedagogiche, metodologiche ed organizzativo-relazionali, tra loro integrate e correlate.⁴

La funzione educativa si esplica in una serie articolata di attività che comprendono l'attività educativa vera e propria, le attività ad essa funzionali e le attività aggiuntive.⁵

Gli educatori partecipano: al *Collegio Integrato* che rappresenta il principale strumento di programmazione e verifica; a titolo consultivo, al *Consiglio di classe* che offre un'occasione di verifica periodica delle attività formative e didattiche; al *Collegio degli educatori* che propone il Piano annuale delle attività specificatamente connesse con la funzione educativa; alla *Programmazione mensile* che è finalizzata all'implementazione e al monitoraggio delle attività. Gli educatori del Convitto "P. Colletta" si prendono cura degli studenti dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e al Liceo classico europeo, dall'orario della mensa fino all'uscita dall'Istituto, coordinando le attività pomeridiane di ricreazione e di studio.

L'educatore è il *magister vitae*, il punto di riferimento per i semiconvittori, poiché li accompagna in ogni grado dello sviluppo fisico ed intellettuale, mantenendo desto e vivo il dialogo e creando quelle condizioni per rendere attiva ed operosa la giornata.

Si relaziona ai ragazzi con un approccio positivo e costruttivo e si contraddistingue per le **qualità professionali** di base:

- capacità di analisi e di risoluzione di problemi relazionali
- capacità di ascolto
- fermezza ed equilibrio, buon senso ed imparzialità
- capacità di autocontrollo
- gestione mirata e motivata dei richiami, dei rimproveri e delle sanzioni disciplinari.

Tali peculiarità consentono la concretizzazione di precisi **orientamenti educativi**:

- chiedere, ottenere e praticare il rispetto di norme e regolamenti
- elogiare il merito e rimproverare il demerito
- non umiliare le incapacità
- incoraggiare al conseguimento di miglioramenti
- apprezzare la laboriosità e l'impegno
- disapprovare atteggiamenti di passività
- praticare l'educazione nel linguaggio e nei modi
- pretendere il rispetto di sé nel rispetto degli altri
- guidare la maturazione delle capacità di autovalutazione e autocontrollo comportamentale
- contribuire alla realizzazione di gruppi classe armonici dove si attua il rispetto delle singolarità e dove le opinioni minoritarie abbiano attenzione ed espressione

² D.P.R. 23 agosto 1988, n. 399 art. 3

³ Regio Decreto del 1925 "*Regolamento per i Convitti Nazionali*", art.92

⁴ CCN del Comparto scuola – Capo XI Personale delle Istituzioni educative, art. 127

⁵ CCN del Comparto scuola, comma 3, art. 127

Il personale educativo, in tutte le occasioni della giornata, propone ai ragazzi il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- rafforzare la stima di sé ed il rispetto degli altri
- sviluppare la capacità di relazione sociale
- assumere comportamenti collaborativi e responsabili nel gruppo
- sviluppare la capacità di osservazione, riflessione, scelta e autonomia di giudizio
- acquisire autonomia nello studio
- esercitare le capacità cognitive, rafforzando interesse e motivazione all'apprendimento
- incrementare le capacità creative
- favorire la formazione verso una cultura e una cittadinanza democratica europea
- favorire e sostenere la socializzazione e aggregazione
- saper vincere la timidezza, l'impulsività, l'arroganza
- saper assumere atteggiamenti di empatia

Gli educatori si interfacciano con tutte le componenti scolastiche, in particolare con la **Rettrice Dirigente Scolastica** e con i **Docenti**, con i quali programmano le attività quotidiane e le metodologie da utilizzare; si confrontano sul rendimento scolastico dei singoli alunni e sulle dinamiche di gruppo e verificano la validità degli interventi proposti. Tale lavoro consente di porre in essere interventi didattico-educativi personalizzati, volti a garantire a tutti gli alunni semiconvittori il successo formativo.

I docenti e gli educatori armonizzano e integrano le loro attività per conseguire obiettivi comuni, con finalità di garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo integrale, organico e completo, funzionale allo sviluppo della loro identità e delle loro potenzialità. Pertanto, il programma portato avanti al mattino è conosciuto e condiviso dagli educatori del pomeriggio, che con la loro azione favoriscono l'apprendimento degli alunni osservando i problemi da diverse angolazioni e trovando così soluzioni adeguate.

Ne consegue, quindi, che gli educatori, di intesa con i docenti della materia, contribuiscono al potenziamento dell'alunno in termini cognitivi e lo aiutano anche a capire le passioni e predisposizioni, punti di forza e debolezza, in modo da far mostrare la persona per quella che è. Lo scopo principale è fare emergere e migliorare la personalità dei semiconvittori attraverso le attività programmate, che essi devono svolgere durante la permanenza in Convitto: il pranzo, le attività ricreative, lo studio, i tornei sportivi, le iniziative culturali e, persino, le espressioni di confronto che possono manifestarsi con divergenze di opinioni e addirittura incomprensioni caratteriali o culturali.

Il personale educativo cura, inoltre, i **rapporti con i genitori e le famiglie**: presenta le attività all'inizio dell'anno scolastico, partecipa agli incontri scuola-famiglia, calendarizza il ricevimento individuale, filtra le comunicazioni Convitto-famiglia.

Le educatrici e gli educatori si pongono come elemento di mediazione fra famiglia e docenti, portano avanti quotidianamente un'azione incentrata sulla condivisione responsabile di valori, quali fiducia, rispetto, solidarietà e collaborazione, infine, costruiscono e mantengono una solida ed efficace alleanza educativa tra scuola e famiglia.

Insomma, il semiconvittore nel nostro Convitto si sente circondato da un metaforico "*abbraccio educativo*" che inizia a casa con i genitori e si estende in Convitto con gli educatori, in un clima di partecipazione e collaborazione.

Servizio mensa

Durante il tempo mensa l'educatore indirizza l'alunno al rispetto delle regole e svolge un'azione in/formativa volta alla promozione di atteggiamenti consapevoli e critici in materia di nutrizione ed alimentazione.

I semiconvittori si recano in refettorio accompagnati dall'educatore, secondo una precisa turnazione: il primo turno della Scuola primaria incomincia alle ore 11.45, successivamente le altre classi pranzano fino alle ore 14.45 (vedi allegato n. 1 - Orario mensa)

Il pranzo è servito dal personale addetto alla refezione e, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, la gestione della mensa è organizzata nel rispetto della normativa in materia di prevenzione e di tutela della salute.⁶

I pasti sono preparati *in loco* e rispettano un menù predisposto dal medico nutrizionista dell'A.S.L. di Avellino.

Attività ricreative

L'attività ricreativa degli alunni semiconvittori è un fondamentale momento di svago dalle attività di studio ed è strumentale alla socializzazione⁷. Si propone di:

- trasmettere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per la buona riuscita di ogni gioco e sport
- promuovere ed incoraggiare la partecipazione di tutti gli alunni
- stimolare la valorizzazione ed il rispetto per gli spazi ricreativi
- promuovere la creatività nell'ideazione di nuove situazioni ludiche

5

Gli spazi esterni ed interni offerti dalla nostra Istituzione educativa consentono lo svolgimento di attività nel campo di calcio, nel campo di pallavolo e in palestra, dove vengono praticati sport socializzanti e di squadra: calcio, pallavolo, pallacanestro, calciobalilla e giochi di gruppo per lo sviluppo e il rafforzamento della cittadinanza attiva.

I tempi e gli spazi della ricreazione sono organizzati secondo una precisa turnazione (vedi allegato n. 2 - Orario ricreazione).

Durante il periodo di emergenza sanitaria, si adottano le misure anti-Covid (uso obbligatorio della mascherina, divieto di assembramento, divieto di utilizzare attrezzature sportive e di praticare sport di squadra), dunque non è possibile far svolgere ai ragazzi le consuete attività sportive e ludiche. I semiconvittori si dispongono negli spazi esterni mantenendosi distanziati tra di loro e dagli altri gruppi classe.⁸

Quando le condizioni meteorologiche sono avverse, la ricreazione si svolge in classe proponendo attività diverse e molteplici in base all'età.

SCUOLA PRIMARIA

Il momento della ricreazione segue immediatamente quello del pranzo: è essenziale per la

⁶ Cfr. VIII Regolamento di Istituto "Misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2"

⁷ CCN del Comparto scuola, art. 129

⁸ Cfr. VIII Regolamento di Istituto "Misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2"

salute fisica e mentale del bambino, perché consente di liberare la mente e di dedicarsi ad attività piacevoli, che regalino sensazioni di benessere e soddisfazione e perché rappresenta, per i più piccoli, una rassicurante continuità col passato.

L'attività ricreativa proposta dall'educatore implica la partecipazione attiva degli alunni e non una forma passiva di distrazione.

Gli educatori accompagnano la classe negli spazi sportivi del Convitto, suggeriscono, a seconda dell'età, giochi di società (ad esempio: Gioco con le rime, Arriva un bastimento, Indovina chi, Aggancia la sillaba, Nomi cose e città), giochi di squadra all'aperto (calcetto, pallavolo, ecc.), insegnando la dimensione sociale del gioco in contrapposizione alla tendenza, spesso alienante, dei giochi elettronici di ultima generazione e consentendo l'acquisizione di comportamenti di relazione positiva e costruttiva con i compagni.

Sotto l'aspetto relazionale si facilita la capacità di socializzazione, il rispetto degli altri (avversari, compagni, educatori). Infatti, la supervisione dell'educatore consente di valutare gli equilibri della classe, orientando i bambini più timidi e timorosi ad avere più confidenza con se stessi e verso gli altri, i più aggressivi a contenere e a canalizzare nel gioco regolamentato la propria esuberanza.

All'attività ricreativa viene in supporto anche la dotazione strumentale della scuola con la proposizione di giochi alla L.I.M. (giochi di lingua ed esercizi interattivi, video didattici, giochi didattici online, esperimenti, animazioni) che abbiano come obiettivo quello di far giocare e divertire in compagnia i bambini, stimolando la loro creatività e l'apprendimento.

Il momento ricreativo è, a tutti gli effetti, un'occasione educativa, uno spazio per muoversi in libertà e per continuare ad apprendere.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività ricreative iniziano subito dopo il pranzo. Le educatrici e gli educatori accompagnano i gruppi classe negli spazi sportivi del Convitto e stabiliscono, insieme ai ragazzi, le attività da svolgere, che possono essere organizzate e regolamentate dall'educatore (allenamenti e partite) oppure possono essere libere e spontanee (palleggi e passaggi) utilizzando gli spazi, le attrezzature e i palloni da calcio, pallavolo o pallacanestro.

Quando la ricreazione si svolge in classe, ai semiconvittori è consentito utilizzare la L.I.M. per fare ricerche su Internet, per videoascoltare brani musicali, per guardare documentari o film, per giocare individualmente, a squadre o a gruppi (quiz, enigmistica). Inoltre, sono proposte attività laboratoriali che promuovono lo sviluppo della creatività (ad es. digitale, artistica, canora, manuale) per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

LICEO CLASSICO EUROPEO

Gli studenti del Liceo Classico Europeo, dopo il pranzo, si dedicano ad attività ricreative. Insieme con l'educatore si recano negli spazi sportivi coperti o all'aperto, organizzando allenamenti di pallavolo, pallacanestro e calcio.

Quando sono imposte le misure di contenimento e prevenzione dal contagio del Covid-19, le

attività sportive sono sospese. La ricreazione in classe consente l'utilizzo della LIM per lo svolgimento di ricerche ed indagini.

Attività di studio

Tra le attività programmate, il personale educativo segue, coordina e guida lo studio ed è proprio durante lo svolgimento dei compiti che la funzione educativa occupa - oggi più che in passato - un posto di rilevante importanza nell'aiutare il semiconvittore ad acquisire ed applicare una strategia di studio efficace e proficua.

L'attività degli educatori è soprattutto di tipo metodologico, volta all'apprendimento di specifiche tecniche di studio, piuttosto che una mera consulenza riguardo ai programmi curriculari: fornisce indicazioni operative per l'elaborazione dei compiti, verifica il grado di comprensione, rielaborazione ed approfondimento individuale dei diversi argomenti trattati.

Gli alunni sono stimolati ad una continua consapevolezza delle tappe che si susseguono per arrivare agli obiettivi, delle difficoltà che via via s'incontrano e dei progressi che avvengono in ciascuno di loro.

Gli interventi educativi sono indirizzati verso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- creare un clima di serenità all'interno del gruppo classe
- favorire interazioni ed atteggiamenti positivi (rispetto reciproco, collaborazione, coesione, condivisione)
- rispettare il silenzio e le regole di comportamento
- rispettare gli spazi e il materiale didattico
- favorire l'impegno personale costante e la concentrazione
- impostare un metodo di studio funzionale ed efficace
- comprendere il valore dell'errore per superare le difficoltà
- utilizzare correttamente i dispositivi digitali e la LIM
- favorire l'acquisizione dell'autonomia operativa

7

Prima di iniziare a svolgere i compiti scritti e orali, i semiconvittori socializzano l'assegno giornaliero e si avvalgono dell'armadietto personale per organizzare il materiale didattico e i libri di testo.

L'attività di studio può essere organizzata in forma individuale oppure in piccoli gruppi di lavoro, per fare in modo che i semiconvittori non acquisiscano solo conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze: tra queste quella di "*imparare ad imparare*", cioè l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare l'apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo, delle informazioni e delle opportunità disponibili⁹.

La fase di studio, inoltre, prevede una piccola pausa per consumare la merenda.

SCUOLA PRIMARIA

Dopo lo svolgimento della ricreazione e per la durata delle restanti ore del pomeriggio, gli

⁹ Cfr. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, G.U. del 18 dicembre 2006

educatori seguono i bambini nelle attività di studio, sostenendoli e guidandoli, in quella che, per questa età, è, a tutti gli effetti, una nuova avventura della vita. La cura dei propri alunni parte, infatti, dai primi passi nel mondo della scuola attraverso la responsabilizzazione (rispetto di orari e regole, cura del materiale scolastico), la comprensione e coscienza di se stessi e degli altri.

L'educatore segue le attività pomeridiane di svolgimento dei compiti assegnati dalle insegnanti, guidando i bambini all'acquisizione di un metodo di studio efficace che metta a frutto le capacità del singolo, nel rispetto delle tempistiche scandite dalla giornata scolastica e in totale sinergia con le insegnanti, tenuto conto che le discipline e le educazioni devono essere ricondotte ad unità ed essere considerate globalmente come occasioni coordinate e sistematiche.

Nel corso della settimana sono programmati giorni di compresenza con le docenti, durante i quali, nel rispetto delle specifiche funzioni e ruoli, si forniscono ai bambini le informazioni sulla scuola primaria fino all'acquisizione di autonomia nello studio e di competenze complessive e specifiche, così da consentire di passare al ciclo di studi successivo con la giusta serenità e sicurezza.

Tra le attività proposte, le educatrici e gli educatori organizzano e svolgono attività laboratoriali e di preparazione alle rappresentazioni musico-teatrali, organizzate in occasione delle festività annuali e degli eventi previsti dall'Istituzione scolastica.

Il cammino condotto nei cinque anni della primaria viene svolto con attenta collaborazione con le famiglie, costantemente informate delle scelte educative, in una visione dialogica del rapporto formativo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Quando termina la ricreazione, inizia l'attività di studio fino alle ore 17.30.

Durante lo studio, l'educatore vigila per garantire un ambiente sereno e disciplinato, che favorisca la concentrazione e stimoli l'apprendimento. Viene proposta una metodologia di studio che facilita il confronto e la condivisione, il rispetto della diversità, la collaborazione tra pari, ma anche l'autonomia e l'autostima.

La fase di studio è predisposta in maniera tale che l'allievo possa approfondire gli apprendimenti conseguiti, per poi articularli e rielaborarli, prevedendo il supporto di dispositivi digitali connessi alla rete. Infatti, i semiconvittori utilizzano la LIM per consultare il registro online, per trovare testi, immagini e video oppure per fare approfondimenti su siti enciclopedici, vocabolari online e motori di ricerca.

LICEO CLASSICO EUROPEO

Il Liceo Classico Europeo, che nasce ad Avellino nel 1995 a seguito del trattato di Maastricht, ha come finalità principale la formazione nell'alunno di una *coscienza europea*.

Pertanto, in una dimensione viva e concreta, le coordinate culturali lungo le quali si svolgono le attività del Liceo Europeo sono: la tradizione umanistica classica (latino e greco); lo sviluppo articolato ed approfondito delle conoscenze scientifiche; lo studio di due lingue comunitarie

(Inglese e Francese).

Innovativa è la metodologia dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso le fasi della lezione frontale e del laboratorio culturale, che introduce sinteticamente nel Liceo Classico Europeo la metodica dell' "*apprendere insieme facendo*".

Le due fasi sono intrinsecamente e logicamente integrate e costituiscono aspetti complementari di un unico processo finalizzato all'apprendimento: nel laboratorio prevale l'attività dell'alunno in relazione al metodo della ricerca e della soluzione del problema; nella lezione frontale hanno maggior rilievo gli aspetti della sistemazione e della formalizzazione, affidati prevalentemente all'azione del docente.

L'uno e l'altro momento sono, comunque, sempre "lezione" e sempre "laboratorio".

Il laboratorio, guidato dal docente e con la collaborazione dell'educatore, va principalmente inteso come momento in cui l'alunno ripercorre l'itinerario tracciato nella lezione, verifica le soluzioni proposte, approfondisce le informazioni che gli sono state offerte, sistema, riassume e dimostra il complesso delle acquisizioni nelle *performances* che gli sono richieste.

L'educatore, quindi, è incaricato di assistere nello studio e nell'apprendimento gli alunni, di collaborare con i docenti nella ricerca della documentazione utile allo svolgimento dell'attività didattica, di raccogliere e conservare i documenti da utilizzare nelle attività di insegnamento/apprendimento, di gestire il funzionamento e la fruizione da parte di docenti ed alunni delle tecnologie audiovisive ed informatiche multimediali.

L'educatore opera in armonia con le indicazioni del responsabile dell'insegnamento con cui collabora.

Infatti, il progetto del Liceo Classico Europeo dispone espressamente che l'educatore partecipi all'attività di verifica, contribuisca alla valutazione degli alunni e concorra ai lavori del consiglio di classe. 9

La figura dell'Educatore, pertanto, è assolutamente centrale nell'economia didattica complessiva, perché riveste il ruolo di imprescindibile punto di riferimento per gli studenti, nella duplice veste di modello esemplare di rettitudine morale e di "tutor potenziato", in grado di garantire un sostegno multidisciplinare negli studi.

Attività educative a distanza

Durante l'attivazione della DAD nel periodo dell'emergenza sanitaria Covid-19, il personale educativo svolge le attività a distanza, in modalità sincrona e asincrona, utilizzando Argo Did Up, Argo Scuola Next, Classroom, Google Meet e Whatsapp¹⁰. Pertanto, partecipa ad incontri e percorsi di formazione allo scopo di sviluppare ulteriormente le competenze digitali.

L'educatore, pur di preservare il *legame educativo* instaurato in presenza, innova le modalità operative e utilizza i dispositivi digitali per comunicare con i ragazzi, per effettuare videolezioni, per organizzare video-incontri socializzanti, per promuovere video-laboratori e realizzare progetti integrativi.

L'educatore è quotidianamente connesso con i semiconvittori e con le famiglie offrendo sostegno e supporto psicopedagogico e tecnologico, interviene per risolvere le problematiche

¹⁰ Cfr. VII Regolamento di Istituto "*Didattica Digitale Integrata*"

individuali e di gruppo; suggerisce agli studenti nuove strategie e metodologie di studio in considerazione della modalità a distanza.

L'educatore, inoltre, assicura la funzione di mediazione tra docente e famiglia, facilita le comunicazioni Convitto-famiglia.

SCUOLA PRIMARIA

La distanza imposta dall'isolamento sociale ha portato a riordinare il lavoro.

L'educatore, sin da subito, si è attivato per evitare che questa nuova distanza potesse interrompere il rapporto con i bambini e con le famiglie garantendo un supporto continuativo, la vicinanza emotiva e fattiva nella fase di riorganizzazione scolastica.

Il personale educativo interviene in modo risolutivo per recuperare il materiale didattico lasciato dagli alunni in classe (a causa della perentorietà con cui la scuola viene chiusa), per monitorare le eventuali necessità relative all'uso dei dispositivi elettronici, per evitare l'esclusione e la discriminazione di alunni che non avessero la possibilità di partecipare alla DAD.

Il Convitto attiva in rete piattaforme che consentono l'accesso alle aule virtuali, in cui è possibile incontrare gli alunni e ripristinare il rapporto bruscamente interrotto in presenza. In piena sinergia e accordo con il gruppo degli insegnanti della classe e con i genitori (attraverso i loro rappresentanti), si individuano modalità e tempi per garantire gli strumenti propri della funzione educativa.

Gli educatori, con *attività asincrona* e *sincrona*, possono connettersi di mattina, in compresenza con i docenti, e di pomeriggio nella fascia oraria 15.00 – 16.30 per fornire indicazioni sulle attività programmate; per rispondere a dubbi, domande, richieste di chiarimento da parte degli alunni; per accompagnare i bambini nello svolgimento dei compiti; per inviare e condividere materiali e video; per istituire un clima di serenità confacente ad un proficuo proseguimento delle attività educative e didattiche.

10

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Durante la Didattica a distanza, il personale educativo della Scuola secondaria di primo grado dal lunedì al venerdì svolge *attività asincrona* dalle ore 12.00 alle ore 15.00 e *attività sincrona* dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

In questa seconda fascia oraria, l'educatore apre, mediante Google Meet, una stanza virtuale e i semiconvittori entrano per svolgere i compiti assegnati e condividere gli apprendimenti. Anche in modalità digitale, si utilizzano metodologie individualistiche e del *cooperative learning*, si consolidano le competenze e si promuove il rispetto delle regole per assicurare un comportamento corretto e disciplinato.

Sono previste attività laboratoriali per aiutare ad affrontare con consapevolezza la complessa situazione storico-sociale della pandemia; infatti, durante il periodo di sospensione della didattica in presenza, gli adolescenti hanno subito limitazioni relazionali con i pari e gli adulti di riferimento, conseguentemente gli educatori propongono online incontri di socializzazione e di aggregazione, nonché laboratori di creatività finalizzati alla produzione di video tramite i

quali raccontare le emozioni, le esperienze vissute e i nuovi interessi con parole, foto, disegni, musiche e canzoni.

LICEO CLASSICO EUROPEO

Le attività educative a distanza sono previste di mattina e di pomeriggio, sempre in compresenza con i docenti di riferimento, dalle ore 10,40 alle ore 15,40, con un'ora di pausa pranzo.

Attività aggiuntive educative

Per il raggiungimento delle finalità generali e degli obiettivi educativi e per integrare le attività di studio, il personale educativo del Convitto "Pietro Colletta" organizza attività integrative¹¹, compatibilmente con le risorse economiche assegnate dal MIUR.

I progetti sono realizzati per ordine di scuola (primaria e secondaria) e sono organizzati per tutti i semiconvittori avendo in comune gli obiettivi, i tempi e le strategie.

Al fine di implementare le azioni di continuità verticale e quelle di orientamento in uscita, i progetti destinati ai semiconvittori della Scuola Secondaria di Primo grado sono estesi anche agli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria.

I progetti sono accorpati nelle seguenti macro aree di intervento:

AREA SPORTIVA

- Convittiadi
- Miniconvittiadi
- Giochi all'aperto e giochi di un tempo
- Zumba Kid
- Flashmob dance

AREA CREATIVA

- Convitto in maschera
- R...estate a scuola
- Manifestazione e mercatino natalizio
- Laboratorio di creatività
- La storia siamo noi
- Addobbi e allestimenti in occasione delle festività annuali
- Manifestazioni di fine anno

AREA CULTURALE

- Open day (anche in modalità on line)
- Alfabetizzazione informatica

¹¹ CCN del Comparto scuola, art. 130

- Corso di chitarra moderna
- A scuola di emozioni
- Fiabe per crescere
- Continuità e orientamento (anche in modalità on line)
- Alunni al cinema
- Leggiamo un libro in classe
- Educazione economica per i cittadini del domani
- Cittadinanza attiva e legalità
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione (anche all'estero), partecipazione ad eventi territoriali

Risultati educativi

Al fine di delineare in maniera idonea e compiuta i profili e i giudizi sui processi di crescita degli alunni, il personale educativo compila, in occasione degli scrutini, la SCHEDA CONOSCITIVA AI FINI DELLA VALUTAZIONE EDUCATIVA all'interno della quale vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

SCUOLA DEL PRIMO CICLO:

12

Attività in presenza

- Impegno e autonomia nello studio
- Comportamento e rispetto delle regole
- Relazioni con i compagni

Attività a distanza

- Consegna puntuale dei compiti
- Comportamento e rispetto delle regole
- Partecipazione regolare

Il LICEO CLASSICO EUROPEO prevede, in presenza, il monitoraggio delle 8 *Competenze Chiave Europee*

- Alfabetica funzionale
- Multilinguistica
- Matematica, scienze e tecnologie
- Digitale
- Capacità di imparare ad imparare
- Cittadinanza
- Imprenditoriale
- Consapevolezza ed espressione culturale

Relativamente alle attività educative a distanza, si considerano le seguenti dimensioni:

- partecipativa
- interattiva
- cognitiva
- metacognitiva

A conclusione dell'anno scolastico e in sede di Consiglio di Classe, l'educatore relaziona sui risultati educativi conseguiti e sulle attività realizzate, mettendo in evidenza la situazione di partenza, le metodologie, le strategie, le criticità e i progressi registrati da ogni semiconvittore.

ALLEGATO N.1

**ORARIO MENSA**

<u>TURNO</u>	<u>CLASSI</u>	<u>ORARIO</u>
PRIMO TURNO	1^a A - 1^a B - 1^a C - 2^a A - 2^a B PRIMARIA	11:40 – 12:05
SECONDO TURNO	3^a A - 3^a B - 3^a C PRIMARIA	12:15 – 12:35
TERZO TURNO	4^a A - 4^a B - 5^a A - 5^a B PRIMARIA	12:45 – 13:00
QUARTO TURNO	LICEO EUROPEO* *aule e mensa	13:15 – 13:40
QUINTO TURNO	1^a A - 1^a B - 1^a C - 2^a A - 2^a B SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO*	13:50 – 14:15
SESTO TURNO	2^a C - 3^a A - 3^a B - 3^a C - 3^a D SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO*	14:25 – 14:45

**le classi della Secondaria di 1° grado del 5° e 6° turno si alterneranno settimanalmente*

ALLEGATO N.2



ORARIO ATTIVITÀ RICREATIVA ALL'APERTO

		CAMPO DI CALCIO 1	CAMPO DI CALCIO 2	CAMPO DI CALCIO 3	CAMPO DI CALCIO 4	CAMPO DI GREENVOLLEY
LUNEDÌ	12:05 – 12:35	1ª Primaria	1ªB Primaria	1ªC Primaria	2ªA Primaria	2ªB Primaria
	12:35 – 13:05	3ªA Primaria		3ªC Primaria	3ªB Primaria	
	13:05 – 13:35	4ªA Primaria		5ªA Primaria	5ªB Primaria	4ªB Primaria
	13:40 – 14:00	Liceo Europeo				
	14:15 – 14:45	1ªA Secondaria 1º grado*	1ªB Secondaria 1º grado*	1ªC Secondaria 1º grado*	2ªB Secondaria 1º grado*	2ªA Secondaria 1º grado*
	14:45 – 15:15	2ªC Secondaria 1º grado*	3ªA Secondaria 1º grado*	3ªD Secondaria 1º grado*	3ªC Secondaria 1º grado*	3ªD Secondaria 1º grado*
MARTEDÌ	12:05 – 12:35	2ªB Primaria	1ªA Primaria	2ªA Primaria	1ªB Primaria	1ªC Primaria
	12:35 – 13:05	3ªB Primaria	3ªC Primaria	3ªA Primaria		
	13:05 – 13:35	5ªB Primaria	2ªA Primaria	4ªB Primaria	4ªA Primaria	
	13:40 – 14:00	Liceo Europeo				
	14:15 – 14:45	2ªA Secondaria 1º grado*	2ªB Secondaria 1º grado*	1ªB Secondaria 1º grado*	1ªC Secondaria 1º grado*	1ªA Secondaria 1º grado*
	14:45 – 15:15	3ªA Secondaria 1º grado*	2ªC Secondaria 1º grado*	3ªC Secondaria 1º grado*	3ªD Secondaria 1º grado*	3ªB Secondaria 1º grado*
MERCOLEDÌ	12:05 – 12:35	1ªC Primaria	2ªA Primaria	1ªB Primaria	2ªB Primaria	1ªA Primaria
	12:35 – 13:05		3ªB Primaria		3ªA Primaria	3ªC Primaria
	13:05 – 13:35	4ªB Primaria	5ªB Primaria		5ªA Primaria	4ªA Primaria
	13:40 – 14:00	Liceo Europeo				
	14:15 – 14:45	2ªB Secondaria 1º grado*	1ªC Secondaria 1º grado*	2ªA Secondaria 1º grado*	1ªA Secondaria 1º grado*	1ªB Secondaria 1º grado*
	14:45 – 15:15	3ªB Secondaria 1º grado*	3ªD Secondaria 1º grado*	3ªA Secondaria 1º grado*	2ªC Secondaria 1º grado*	3ªC Secondaria 1º grado*
GIOVEDÌ	12:05 – 12:35	2ªA Primaria	1ªC Primaria	2ªB Primaria	1ªA Primaria	1ªB Primaria
	12:35 – 13:05			3ªB Primaria	3ªC Primaria	3ªA Primaria
	13:05 – 13:35	5ªA Primaria	4ªB Primaria	4ªA Primaria	5ªB Primaria	5ªA Primaria
	13:40 – 14:00	Liceo Europeo				
	14:15 – 14:45	1ªB Secondaria 1º grado*	1ªA Secondaria 1º grado*	2ªB Secondaria 1º grado*	2ªA Secondaria 1º grado*	1ªC Secondaria 1º grado*
	14:45 – 15:15	3ªC Secondaria 1º grado*	3ªB Secondaria 1º grado*	3ªD Secondaria 1º grado*	3ªA Secondaria 1º grado*	2ªC Secondaria 1º grado*
VENERDÌ	12:05 – 12:35	1ªB Primaria	2ªB Primaria	1ªA Primaria	1ªC Primaria	2ªA Primaria
	12:35 – 13:05	3ªC Primaria	3ªA Primaria	3ªB Primaria	3ªC Primaria	3ªB Primaria
	13:05 – 13:35		4ªA Primaria	5ªB Primaria	4ªB Primaria	5ªA Primaria
	13:40 – 14:00	Liceo Europeo				
	14:15 – 14:45	1ªC Secondaria 1º grado*	2ªA Secondaria 1º grado*	1ªA Secondaria 1º grado*	1ªB Secondaria 1º grado*	2ªB Secondaria 1º grado*
	14:45 – 15:15	3ªD Secondaria 1º grado*	3ªC Secondaria 1º grado*	2ªC Secondaria 1º grado*	3ªB Secondaria 1º grado*	3ªA Secondaria 1º grado*

*Le classi della Scuola Secondaria di 1º grado si alterneranno settimanalmente come da orario mensa



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE
" PIETRO COLLETTA "



Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado – Scuola sec. di 2° grado

Sito: www.convittocolletta.it email: avvc01000e@istruzione.it - pec: avvc01000e@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE

DELLE DISCIPLINE

Le competenze/indicatori per la valutazione delle discipline in progressione verticale
dalla classe I primaria alla classe III secondaria 1° grado

A.S. 2021/2022

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE - ITALIANO

COMPETENZE PER LA VALUTAZIONE

Italiano	I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA
Ascolto e Parlato	Mantiene l'attenzione sul messaggio orale. Ascolta, rielabora e porta a termine una consegna. Riferisce oralmente le proprie esperienze. Interagisce nella relazione comunicativa in modo appropriato. Interviene nel dialogo educativo in maniera opportuna. Comprende ed espone oralmente i contenuti principali dei testi ascoltati.	Mantiene l'attenzione ponendosi in maniera attiva. Si esprime usando frasi semplici ma strutturate in modo chiaro e corretto. Comprende le informazioni principali contenute in una storia e sa riferirle. Esprime in modo corretto la descrizione di cose e persone.	Interagisce parlando ed ascoltando nel rispetto dei tempi e dei modi corretti per la conversazione. Coglie il senso globale del discorso, ponendo domande pertinenti e rispondendo in modo adeguato. Mantiene la concentrazione per tutta la durata dell'ascolto o della conversazione. Racconta un'esperienza vissuta o una storia fantastica rispettando l'ordine logico, cronologico e la correttezza sintattica.	Coglie in una discussione le posizioni espresse da altri ed esprime la propria opinione in modo chiaro e pertinente. Coglie il tema e le informazioni essenziali di una esposizione diretta o trasmessa. Mantiene un'attenzione costante su messaggi orali di diverso tipo. Racconta esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico. Utilizza registri linguistici diversi in relazione al contesto. Esprime attraverso il parlato spontaneo pensieri, stati d'animo, affetto, rispettando l'ordine causale e temporale.	Partecipa ad una discussione cogliendo i diversi punti di vista. Utilizza diversi registri di comunicazione. Interagisce in un dialogo su argomenti fornendo spiegazioni ed esempi a supporto di una tesi. Espone argomenti o storie in modo chiaro e sintetico. Organizza un discorso orale su un tema affrontato o su un argomento di studio utilizzando una scaletta. Comprende e utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.	Comprende e ascolta informazioni, dati e concetti in testi orali. Seleziona e comunica conoscenze, informazioni e concetti in forma orale. Identifica attraverso l'ascolto attivo i vari tipi di testo e i loro scopi.	Comprende e ascolta informazioni, dati e concetti in testi orali, mettendo in atto strategie differenziate. Seleziona e comunica conoscenze, informazioni e concetti in forma orale per una varietà di scopi. Identifica attraverso l'ascolto attivo i vari tipi di testo e i loro scopi, presentandoli con chiarezza e proprietà lessicale.	Comprende e ascolta informazioni, dati e concetti in testi orali, mettendo in atto strategie differenziate ed esprimendo opinioni personali. Seleziona e comunica conoscenze, informazioni e concetti in forma orale per una varietà di scopi e per elaborare progetti. Identifica attraverso l'ascolto attivo i vari tipi di testo e i loro scopi, rielaborando le informazioni selezionate e varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.

Lettura	<p>Riconosce la corrispondenza fra suoni e segni sia semplici che complessi. Legge e comprende semplici frasi. Legge e comprende brevi testi di diversa tipologia.</p>	<p>Legge e comprende semplici testi di diverso tipo individuandone il senso globale. Legge ad alta voce con espressività, rispettando la punteggiatura. Ricerca in un testo letto informazioni utili per rispondere a semplici domande Organizza le informazioni ricavate da un testo anche con il supporto delle immagini.</p>	<p>Legge testi letterari di vario genere in modo corretto ed espressivo. Coglie l'argomento centrale e le informazioni essenziali e comprende testi di tipo diverso. Legge testi letterari adeguati, per esempio il libro della biblioteca, sapendone cogliere il senso globale. Ricava informazioni da un testo letto.</p>	<p>Legge in modo scorrevole con espressione. Comprende vari tipi di testo, ricavandone informazioni esplicite ed implicite. Legge testi poetici cogliendone le caratteristiche formali e comunicative. Formula ipotesi sul significato di vocaboli sconosciuti e utilizza il dizionario in autonomia. Traduce testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.</p>	<p>Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Utilizza nella lettura di vari tipi di testo, strategie per analizzarne il contenuto. Legge, confronta informazioni da testi diversi per trovare spunti per parlare o scrivere. Legge testi narrativi e descrittivi distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Coglie le intenzioni comunicative dell'autore ed esprime un motivato parere personale.</p>	<p>Interagisce in una conversazione con chiarezza. Comprende le informazioni principali di un testo per riferirle oralmente. Legge con interesse testi descrittivi e narrativi esponendo il proprio punto di vista.</p>	<p>Interagisce in una conversazione con chiarezza, consapevolezza e proprietà lessicale. Comprende le informazioni principali di un testo per riferirle oralmente, cogliendo le intenzioni comunicative di chi scrive. Legge con interesse e piacere testi di vario tipo esponendo il proprio punto di vista.</p>	<p>Interagisce in una conversazione con chiarezza e proprietà lessicale sostenendo il proprio punto di vista nel rispetto di quello degli altri. Comprende le informazioni principali di un testo per riferirle oralmente, cogliendo le intenzioni comunicative di chi scrive e riorganizzandole in modo personale. Legge con interesse e piacere testi di vario tipo, usando pause ed intonazioni adeguate.</p>
---------	--	--	--	--	---	---	--	---

<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<p>Conosce ed applica le principali convenzioni ortografiche. Individua in una frase il nome, l'azione e la qualità.</p>	<p>Riconosce e rispetta le principali convenzioni ortografiche: digrammi, trigrammi, accento, apostrofo doppie, divisione in sillabe, qu-cucqu, uso della lettera h. Utilizza in modo funzionale i principali segni di punteggiatura. Individua in una frase articoli, nomi, aggettivi e loro variabilità riferita a genere e numero Individua soggetto e predicato.</p>	<p>Conosce le principali regole ortografiche. Utilizza i principali segni di interpunzione. Utilizza un lessico appropriato all'età sia per iscritto che oralmente. Consulta il dizionario della lingua italiana in autonomia. Individua ed analizza in una frase nome, articolo, aggettivo, verbo, pronome personale, preposizione semplice e articolata, congiunzione.</p>	<p>Scrive con correttezza ortografica. Usa correttamente la punteggiatura. Distingue il discorso diretto e indiretto. Riconosce la funzione delle parti variabili ed invariabili del discorso e le sa analizzare. Distingue: nome concreto/astratto, primitivo/derivato/alterato, composto, collettivo. Individua i modi finiti e i tempi dei verbi. Riconosce la struttura della frase semplice: predicato, soggetto e complementi. Usa il dizionario per ampliare il proprio patrimonio lessicale.</p>	<p>Usa correttamente la punteggiatura Utilizza il lessico specifico delle diverse discipline. Conosce e analizza le funzioni delle parti variabili ed invariabili del discorso. Volge il discorso diretto in indiretto e viceversa Conosce le parti del discorso. Eseguce l'analisi grammaticale e logica della frase. Conosce i modi finiti e indefiniti e I tempi dei verbi. Distingue i verbi transitivi e intransitivi. Usa la forma attiva, la forma passiva e la forma riflessiva dei verbi. Consulta il dizionario con disinvoltura e sa scegliere la definizione adeguata al contesto.</p>	<p>Individua ed analizza gli elementi grammaticali di un testo. Riconosce le funzioni dei termini all'interno della frase. E' capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative rispettando le idee degli altri.</p>	<p>Individua ed analizza gli elementi grammaticali e logici di un testo. Riconosce le funzioni dei termini all'interno della frase cogliendo le relazioni logico – comunicative. E' capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee e ascoltando l'altro.</p>	<p>Individua ed analizza gli elementi grammaticali logici e sintattici di un testo ed applica le competenze linguistico-testuali acquisite per analizzare e interpretare testi letterari. Riconosce le funzioni dei termini all'interno della frase cogliendo le relazioni logico– comunicative all'interno di frasi semplici e complesse. E' capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee e ascoltando l'altro ed usa consapevolmente strumenti di consultazione.</p>
--	--	--	--	--	--	---	---	---

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE - INGLESE e FRANCESE (solo per la secondaria di I grado)

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

	INGLESE	INGLESE	INGLESE	INGLESE	INGLESE	INGLESE e FRANCESE	INGLESE e FRANCESE	INGLESE e FRANCESE
	I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA
Ascolto (Comprensione orale)	Comprende vocaboli e semplici istruzioni relativi alle attività svolte in classe. Comprende il senso generale delle canzoncine e filastrocche presentate in classe.	Comprende in modo globale vocaboli, semplici istruzioni e frasi. Comprende il senso generale di brevi storie presentate in classe.	Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate in modo chiaro e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni ed alla famiglia.	Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente. Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti noti.	Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. Comprende brevi testi multimediali, identificandone le parole chiave e il senso generale.	Comprende semplici e chiari messaggi riferiti alla sfera personale, alla famiglia, ad azioni abituali e in corso etc. Identifica la funzione comunicativa principale in un messaggio.	Comprende i punti principali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari o di studio. Identifica i messaggi generali ed i dettagli specifici se il discorso è chiaramente articolato.	Comprende i punti essenziali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari o di studio. Individua l'informazione principale di programmi radio-televisivi relativi ad avvenimenti di attualità e/o argomenti relativi alla propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro e con termini noti.

Parlato (produzione e interazione orale)	Riproduce semplici vocaboli, comandi, canzocine e filastrocche presentate in classe. Interagisce nelle situazioni relative alle attività svolte in classe, anche con linguaggio non verbale.	Conosce il lessico minimo relativo a situazioni presentate in classe. Utilizza vocaboli ed espressioni apprese in classe, anche se formalmente non precise.	Produce semplici frasi relative ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte al contesto.	Chiede e dà informazioni su se stesso e su argomenti noti. Descrive persone, oggetti familiari utilizzando termini noti.	Riferisce semplici informazioni su se stesso, anche attraverso linguaggi non verbali. Descrive persone, luoghi e oggetti noti utilizzando termini già incontrati, ascoltando o leggendo.	Usa espressioni e semplici frasi per descrivere se stesso, oggetti, luoghi e persone. E' in grado di esprimere possesso e bisogni.	Usa frasi ed espressioni più articolate per descrivere luoghi, persone e condizioni di vita. Interagisce in semplici conversazioni di routine.	Produce messaggi appropriati a situazioni quotidiane prevedibili. Gestisce conversazioni di routine comprendendone i punti chiave ed espone semplici opinioni personali.
--	--	---	---	---	--	--	---	--

Lettura (comprensione scritta)	Identifica ed abbina numeri, figure, oggetti e animali.	Legge semplici frasi e biglietti augurali accompagnate da supporti visivi e multimediali.	Comprende biglietti augurali e semplici messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori.	Comprende testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo termini e frasi basilari.	Comprende testi brevi e semplici, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi note.	Comprende vocaboli ed espressioni in testi semplici e brevi su argomenti di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso.	Comprende semplici testi su vari argomenti familiari e relativi a contesti diversi (pubblicità, menù, email, lettere informali etc.).	Comprende gli elementi essenziali in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Comprende globalmente testi relativamente lunghi ed individua informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Comprende brevi storie e testi narrativi più lunghi in edizione graduata.
--------------------------------------	--	--	--	--	--	---	--	---

Scrittura (produzione scritta)	Copia parole e completa semplici frasi relative alla vita di classe.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività di classe e ad interessi personali e di gruppo.	Scrive messaggi semplici e brevi.	Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, etc.	Scrive brevi e semplici messaggi/testi relativi a bisogni immediati con un lessico noto. Compila moduli con dati personali. Prende semplici appunti.	Produce semplici testi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse. Risponde a quesiti scritti, elabora semplici lettere personali e organizza, su traccia, brevi dialoghi in contesti quotidiani.	Produce semplici testi scritti coerenti e coesi usando il registro adeguato e motivando opinioni e scelte. Risponde a questionari, formula domande, scrive lettere adeguate al destinatario e brevi resoconti con lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare.
--------------------------------------	--	---	--	-----------------------------------	---	--	--	--

<p>Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento</p>				<p>Riconosce e utilizza, anche implicitamente, forme grammaticali semplici.</p>	<p>Riconosce e utilizza forme grammaticali semplici. Riconosce ciò che si è imparato e che cosa si deve imparare</p>	<p>Usa correttamente lessico, funzioni e strutture grammaticali relative al proprio anno di studio. E' consapevole di realtà socioculturali diverse dalla propria. Autovaluta le competenze acquisite riconoscendo come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Usa correttamente lessico, funzioni e strutture grammaticali relative al proprio anno di studio. Coglie gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici di una civiltà straniera diversa dalla propria. Autovaluta le competenze acquisite riconoscendo come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune confrontando lessico e strutture relativi a codici verbali diversi. Rileva semplici analogie e/o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Autovaluta le competenze acquisite riconoscendo come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>
--	--	--	--	---	--	---	--	---

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE - MUSICA								
COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE								
	I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA
Conoscenza codice				Decodifica i più semplici elementi della grafia musicale.	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	Conosce gli elementi base del linguaggio musicale.	Legge con una certa sicurezza la scrittura musicale.	Legge correttamente un semplice spartito musicale.
Pratica vocale e strumentale	Usa la voce per riprodurre un semplice canto. Usa lo strumentario ritmico per riprodurre semplici strutture ritmiche.	Esegue in gruppo semplici brani vocali sotto direzione gestuale.	Esegue, da solo e in gruppo, semplici canti e brani musicali.	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali con espressività.	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali-strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione	Esegue correttamente semplici brani individualmente e collettivamente utilizzando la voce e strumenti ritmici e/o melodici.	Esegue correttamente brani più complessi. Conosce ed analizza semplici strutture musicali.	Esegue brani complessi, rispettando le indicazioni di altezza, tempo e durata. Conosce e analizza le forme musicali principali.
Ascolto	Percepisce l'alternanza suono-pausa. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.	Ascolta e apprezza brani musicali di diverso genere.	Classifica i suoni in base alla loro natura (artificiali, naturali), intensità, durata e altezza.	Individua e discrimina suoni, ne stabilisce la fonte e la provenienza e li classifica secondo le percezioni sensoriali.	Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica.	Riconosce all'ascolto le caratteristiche del suono e i timbri strumentali. Riconosce all'ascolto le caratteristiche musicali dei periodi storici trattati.	Riconosce all'ascolto le caratteristiche principali dei periodi storici trattati.	Riconosce all'ascolto le caratteristiche principali dei periodi storici trattati.

Produzione creativa		Interpreta semplici brani, sotto direzione gestuale, con strumenti didattici o autocostruiti.	Usa voce, gesti e strumenti in modo creativo.	Usa voce, gesti e strumenti in modo creativo per eseguire ritmi e filastrocche. Realizza successioni ritmiche utilizzando voce, gesti e strumenti. Ascolta e riconosce diversi generi musicali.	Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.	Partecipa all'elaborazione di idee musicali.	Partecipa all'elaborazione di idee musicali.	Partecipa all'elaborazione di idee musicali e valorizza il percorso svolto. Utilizza software specifici per elaborazioni sonore e musicale.
---------------------	--	---	---	---	--	--	--	---

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE - ARTE								
COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE								
Arte	I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA

Esprimersi e comunicare	<p>Racconta con immagini momenti significativi di un'esperienza o di una narrazione. Utilizza immagini per esprimere sensazioni ed emozioni. Utilizza materiali diversi in modo creativo.</p>	<p>Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi e illustrare. Produce elementi decorativi. Modella e/o utilizza materiali diversi per realizzare manufatti.</p>	<p>Usa il colore con intenzione ed efficacia. Realizza una breve sequenza personale. Forma colori primari e secondari. Realizza un manufatto legato alla storia.</p>	<p>Elabora creativamente produzioni personali per esprimere emozioni, e stati d'animo. Utilizza tecniche grafiche e pittoriche per realizzare prodotti con materiali diversi. Utilizza forme e colori in modo appropriato alla realtà o in modo fantastico, secondo le consegne. Utilizza il linguaggio dei fumetti: segni, simboli, immagini, personaggi, ambienti, sequenza logica delle vignette. Sa ideare una sequenza o una storia a fumetti.</p>	<p>Descrive un'immagine utilizzando gli elementi del linguaggio visivo. Distingue diverse tecniche. Conosce alcuni linguaggi espressivi e grammatiche annesse: foto, pubblicità, fumetto, cartone. Individua in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p>	<p>Conosce gli elementi della grammatica visiva, e li sa usare in modo semplice. Produce elaborati sia realistici che di fantasia. Applica autonomamente alcune tecniche grafiche/pittoriche. Produce elaborati superando lo stereotipo grafico. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche, grafiche, pittoriche e plastiche e le regole della rappresentazione visiva.</p>	<p>Conoscenza di alcune tecniche e metodi. Riconoscere tratti caratteristici, stili e personaggi delle opere, ambientandoli storicamente. Applica correttamente alcune tecniche in relazione al soggetto proposto. Sa fare riferimenti al codice utilizzando i termini specifici.</p>	<p>Saper individuare procedimenti tecnici in modo personale, in relazione all'intento comunicativo. Sa formulare un giudizio personale in relazione ad un'opera d'arte, ambientandola storicamente e commentandola, utilizzando i termini specifici studiati. Sa applicare i procedimenti individuati, utilizzando le tecniche apprese in modo corretto ed espressivo.</p>
-------------------------	---	--	--	---	---	---	---	--

<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<p>Gestisce lo spazio grafico in modo opportuno. Discrimina forme semplici, colori primari e secondari. Rielabora le immagini con l'utilizzo di semplici tecniche. Descrive un'esperienza personale con immagini significative.</p>	<p>Coglie alcuni elementi del linguaggio delle immagini (primo e secondo piano) attraverso foto e/o immagini. Sa ricostruire una storia passando dal fumetto alla narrazione. Ricostruisce in ordine temporale una breve sequenza di immagini. Distingue i colori: primari, secondari caldi e freddi.</p>	<p>Descrive ciò che vede in un'opera d'arte. Osserva i piani in un'immagine di paesaggio. Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente usando le capacità sensoriali. Osserva e interpreta le prime immagini della storia dell'uomo.</p>	<p>Si avvicina al mondo delle immagini attraverso gli organi di senso. Distingue i colori primari e secondari. Individua i colori caldi e freddi e i complementari. Riconosce in un'immagine i "campi" e "i piani". Riconosce il linguaggio espressivo delle foto, del fumetto, dei cartoni e della pubblicità. Riconosce nel fumetto le onomatopée e le metafore visualizzate.</p>	<p>Racconta esperienze attraverso il disegno. Interpreta un testo con una rappresentazione grafico- pittorica. Rappresenta un paesaggio collocando in modo corretto gli elementi che gli appartengono. Utilizza materiali e tecniche diverse. Colloca gli oggetti nello spazio, individuando campi e piani. Introduce nelle proprie produzioni elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini ed opere d'arte.</p>	<p>Utilizza diverse tecniche osservative per descrivere con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Descrive un'opera, riconoscendone i tratti caratteristici. Sa collocare ed ambientare storicamente un'opera.</p>	<p>Legge e interpreta un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore</p>	<p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)</p>
--	---	---	--	---	--	--	---	---

<p>Comprendere apprezzare opere d'arte</p>	<p>Osserva e descrive immagini, fotografie, fumetti o riproduzioni di luoghi prossimi al suo vissuto. Colloca in un contesto ambientale un elemento conosciuto.</p>	<p>Opera una prima semplice lettura/analisi di alcuni beni culturali presenti nel suo territorio con la guida dell'insegnante.</p>	<p>Conosce la pittura rupestre. Conosce la tecnica e il significato delle pitture delle origini.</p>	<p>Osserva e descrive a grandi linee un'opera d'arte. Individua nelle immagini elementi che coinvolgono emotivamente e verbalizza le emozioni provate. Conosce e analizza, classifica i principali beni artistici del proprio territorio e ne conosce il valore ambientale. Visita i monumenti e le opere d'arte presenti sul territorio.</p>	<p>Legge e decodifica il linguaggio pubblicitario. Conosce gli elementi essenziali del linguaggio fotografico, televisivo e cinematografico. Riconosce immagini e capisce il significato da un punto di vista informativo ed emotivo. Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative e decodifica, in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>Legge un'Opera d'Arte e sa collocarla nel contesto storico e culturale. Comunica e usa correttamente i termini specifici della Storia dell'Arte. Sa orientarsi dal periodo Preistorico al Paleocristiano. Sa descrivere le principali opere dei periodi trattati.</p>	<p>Possiede una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Prima lettura dei significati simbolici delle immagini. Sa orientarsi dal Medioevo al Rococò.</p>	<p>Riconosce e descrive caratteristiche iconografiche e strutturali di un'immagine. Sa formulare un giudizio personale, utilizzando termini specifici studiati. Conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio. Sa orientarsi dal Neoclassicismo all'arte contemporanea.</p>
--	---	--	--	---	--	--	---	--

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE – EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Educazione Fisica	I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>Percepisce il proprio corpo e le sue possibilità di movimento. Rappresenta graficamente parti del proprio corpo secondo la sua percezione. Si muove secondo una direzione data utilizzando la lateralità. Discrimina le diverse percezioni sensoriali. Sperimenta e prende consapevolezza dei movimenti naturali (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, strisciare, arrampicarsi)</p>	<p>Organizza le proprie azioni in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio Utilizza il proprio corpo in modo personale per compiere gesti e riprodurre situazioni della quotidianità.</p>	<p>Orienta il proprio corpo rispetto allo spazio e al tempo. Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche anche con l'uso di attrezzi.</p>	<p>Acquisisce consapevolezza delle sue funzioni fisiologiche e dei cambiamenti in relazione agli esercizi e giochi eseguiti. Padroneggia gli schemi motori e posturali e sa adattarsi alle variabili spaziali e temporali. Esegue andature, spostamenti, corsa, percorsi e spostamenti della colonna vertebrale.</p>	<p>Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Realizza in modo rapido e funzionale l'azione motoria richiesta dando risposte adeguate ed efficaci anche in contesti nuovi e variabili</p>	<p>Controlla azioni motorie combinate e i gesti tecnici fondamentali dei vari sport adattandoli opportunamente.</p>	<p>Padroneggia le capacità coordinative in relazione alle situazioni di gioco e i gesti tecnici degli sport praticati in situazioni complesse dando risposte funzionali, creative e personalizzate.</p>

<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo/espressiva</p>	<p>Utilizza movimenti ritmico-motori per interpretare situazioni comunicative reali e fantastiche, anche attraverso momenti di drammatizzazione</p>	<p>Combina movimenti utilizzando il corpo globalmente o i singoli movimenti. Controlla il proprio corpo in situazioni instabili con e sopra gli oggetti. Si muove nello spazio tenendo conto degli oggetti e dei compagni.</p>	<p>Utilizza la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione</p>	<p>Controlla il proprio corpo e sa gestire consapevolmente la propria fisicità. Riconosce e controlla le modifiche fisiologiche durante l'attività sportiva. Usa il linguaggio corporeo e gestuale per la drammatizzazione . Utilizza posture e gesti in situazioni diverse associando movimenti e musica.</p>	<p>Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro. Controlla gli equilibri posturali e dinamici, per una gestualità, anche sportiva, più efficace. Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. Utilizza abilità di lancio, ricezione, mira, destrezza fine per risolvere situazioni motorie complesse e di gioco.</p>	<p>Utilizza in modo personale e creativo il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare in vari contesti.</p>	<p>Decodificare il linguaggio espressivo arbitrale.</p>	<p>Applica il linguaggio arbitrale.</p>
--	---	--	--	--	--	--	---	---

<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play</p>	<p>Partecipa al gioco collettivo rispettando le indicazioni date e accettando il risultato finale (sconfitta/vittoria).</p>	<p>Si muove in contesti definiti in modo personale e non stereotipato per comunicare una situazione o esprimere un'emozione. Conosce e rispetta le principali regole del gioco. Esegue le azioni utili allo svolgimento dei giochi. Collabora con i compagni dando il proprio contributo per la realizzazione dell'obiettivo del gioco.</p>	<p>Conosce e applica le regole di giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra; riconoscendo i propri limiti, cooperando, interagendo positivamente con gli altri e valorizzando le diversità.</p>	<p>Esegue giochi individuali, a coppie e a squadra assumendo ruoli e decidendo regole. Interagisce positivamente con gli altri e rispetta le regole.</p>	<p>Sa organizzarsi nello spazio e nel tempo in situazioni motorie complesse e di gioco. Elabora ed esegue semplici sequenze di movimenti o e semplici coreografie individuali o collettive. Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconosce il rapporto tra alimentazioni ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Sa utilizzare l'enorme per la prevenzione degli infortuni durante l'attività. Sa rispettare gli altri.</p>	<p>Padroneggia le tecniche e le tattiche fondamentali degli sport praticati applicando le principali regole di gioco e mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali.</p>	<p>Partecipa in modo propositivo al gioco di squadra condividendo e applicando le principali regole tecniche e il Fair Play.</p>	<p>Padroneggia le tecniche e le tattiche fondamentali degli sport praticati applicando le principali regole di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali.</p>
---	---	---	--	--	--	--	--	--

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Orienta positivamente i propri comportamenti in situazioni di pericolo.	Utilizza gli attrezzi in modo sicuro e corretto per sé e per i compagni. Si muove con piacere e sviluppa atteggiamenti di sicurezza e fiducia, percependo il senso di benessere derivato dall'attività motoria.	Utilizza in modo corretto e responsabile, per sé e per gli altri, gli attrezzi e gli spazi. Comprende la relazione tra ambiente esterno e benessere.	Conosce gli elementi fondamentali per una corretta alimentazione. Conosce le principali norme di igiene personale. Riconosce situazioni di pericolo e comportamenti da assumere.	Partecipa attivamente alle diverse attività di gioco, organizzate anche in attività di gara, collaborando con gli altri. Rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconosce il rapporto tra alimentazioni ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Sa utilizzare l'enorme per la prevenzione degli infortuni durante l'attività. Sa rispettare gli altri.	Conosce ed applica su se stesso le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica Mette in atto comportamenti consapevoli per la propria e l'altrui sicurezza.
---	---	---	--	--	---	--

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE							
I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA
<p>Colloca in successione temporale fatti ed esperienze vissute. Percepisce la durata di fatti ed eventi. Usa gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Riconosce relazioni di contemporaneità tra azioni e situazioni. Riconosce la ciclicità dei fenomeni temporali.</p>	<p>Riconosce elementi significativi del passato della sua vita. Individua i rapporti di causalità tra fatti ed eventi. Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Riconosce ed esplora in modo sempre più approfondito le tracce storiche presenti sul territorio. Usa la linea del tempo. Organizza le informazioni e le conoscenze e le trasferisce in modo adeguato sulla linea del tempo. Individua successioni contemporaneità, durate e periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<p>Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato. Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non. Conosce la storia della nascita dell'universo. Conosce la storia della nascita della vita sulla Terra. Conosce l'evoluzione dell'uomo. Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi.</p>	<p>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato individuando cause e conseguenze. Ricava informazioni da documenti e carte geo-storiche ordinando gli eventi. in successione cronologica anche sulla linea del tempo. Conosce gli aspetti più significativi di antiche civiltà. Confronta culture diverse all'internodi uno stesso periodo storico. Individua gli elementi di contemporaneità, sviluppo nel tempo e durata nei quadri storici delle civiltà. Conosce, ricostruisce e comprende eventi e trasformazioni storiche.</p>	<p>Individua e riconosce eventi, personaggi ed elementi che caratterizzano un evento storico. Individua i nessi tra gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio. Ricava informazioni da documenti di diversa natura. Conosce i principali aspetti di civiltà dell'antichità. Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. Utilizza carte geo-storiche per contestualizzare informazioni e dati storici. Elabora in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti affrontati. Coglie testimonianze e figure significative</p>	<p>Conosce i problemi fondamentali della storia del mondo medievale. Espone le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti. Si informa in modo autonomo sui fatti e sui problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Legge testi storiografici ed epici per orientarsi nella comprensione del passato e del presente. Approfondisce con testi vari le problematiche relative la storia medievale, tenendo conto anche della diversa strutturazione territoriale dell'epoca. Costruisce grafici e mappe spaziotemporali per organizzare le conoscenze studiate. Produce testi e semplici ipertesti</p>	<p>Conosce i processi fondamentali della storia moderna europea. Espone le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti ed individuando relazioni. Organizza, seleziona e rielabora le informazioni per argomentare le proprie opinioni personali. Legge testi storiografici per orientarsi nella comprensione del passato e del presente e per capire i problemi fondamentali dell'età moderna. Approfondisce con testi vari le problematiche relative la storia moderna, tenendo conto anche della diversa strutturazione territoriale dell'epoca. Seleziona le informazioni</p>	<p>Conosce i processi fondamentali della storia contemporanea da Napoleone ai giorni nostri; Utilizza un metodo di studio personale ed espone le conoscenze storiche acquisite argomentando con riflessioni e opinioni personali. Si informa sui fatti e sui problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali, orientandosi nella complessità del presente con sempre maggiore consapevolezza. Legge testi storiografici per orientarsi nella comprensione del passato e del presente per capire i processi fondamentali della storia contemporanea mondiale. Conosce i processi fondamentali della storia europea</p>

				<p>della storia locale. Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civica e politica.</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana. Conosce ed utilizza i termini del linguaggio specifico.</p>	<p>utilizzando conoscenze selezionate e schedate da fonti di informazioni diverse.</p> <p>Utilizza termini e concetti del linguaggio storiografico.</p>	<p>ricavate da fonti diverse operando confronti e collegamenti</p> <p>Produce testi e ipertesti utilizzando conoscenze selezionate e schedate da fonti di informazioni diverse.</p> <p>Riflette sulla storia culturale e politica dell'Europa moderna per trarne delle conclusioni personali.</p>	<p>moderna e contemporanea in relazione al contesto fisic , sociale ed economico.</p> <p>Seleziona le informazioni ricavate da fonti diverse utilizzando trasversalmente i saperi acquisiti.</p> <p>Produce testi e ipertesti utilizzando conoscenze selezionate e schedate da fonti di informazioni diverse.</p> <p>Utilizza fonti dirette ed indirette per spiegare un fenomeno storico e per argomentare le proprie riflessioni.</p>
--	--	--	--	--	---	---	---

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE							
I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA
Si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici. Colloca cose e persone nello spazio ed usa in modo adeguato gli indicatori ad esso relativi.	Si orienta nello spazio circostante utilizzando indicatori topologici e punti di riferimento. Conosce le funzioni e le modalità di utilizzo degli spazi vissuti. Riconosce gli elementi che caratterizzano un paesaggio. Distingue gli elementi fisici dagli antropici in un paesaggio.	Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici. Legge e interpreta semplici rappresentazioni cartografiche. Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. Riconosce le più evidenti modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio.	Legge ed interpreta carte e grafici di vario tipo, ricavando informazioni del territorio preso in considerazione. Rappresenta lo spazio usando i punti di riferimento. Individua gli elementi fisici di un territorio e ne ipotizza l'utilizzo. Si orienta nello spazio circostante e su diverse tipologie di carte geografiche. Conosce e descrive gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani: clima, flora, fauna, monti, colline, pianure, mari, fiumi e laghi. Riconosce e rappresenta le più evidenti modificazioni del territorio. Individua i possibili nessi tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.	Conosce l'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione. Individua le relazioni tra aspetti fisici e antropici di un ambiente. Utilizza carte geografiche di tipo diverso per raccogliere informazioni su un territorio. Riconosce e rappresenta graficamente le principali tipologie di paesaggio e di fascia climatica. Conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane. Individua i legami tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. Utilizza in modo appropriato i termini del linguaggio disciplinare.	Utilizza i vari termini del linguaggio specifico per orientarsi nello spazio. Seleziona, confronta e scheda le informazioni principali relative ai vari paesaggi europei. Osserva materiale iconografico, legge carte fisiche e politiche per localizzare le diverse regioni dell'Europa. Confronta, discute ed elabora un'analisi personale della contaminazione umana sugli ambienti dell'Italia e dell'Europa. Legge, interpreta ed utilizza carte fisiche, politiche e tematiche. Produce grafici, tabelle e semplici ipertesti per riconoscere gli elementi fisici di un territorio. Utilizza il	Utilizza i vari termini del linguaggio specifico per orientarsi nello spazio individuando le differenze socio/ambientali tra uno Stato europeo e l'Italia. Seleziona le informazioni principali ricavate da fonti diverse per muoversi in modo consapevole. Legge, interpreta ed utilizza carte fisiche, politiche e tematiche localizzando elementi fisici ed antropici dell'Europa. Arricchisce ed organizza in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, dell'Italia e dell'Europa. Analizza e confronta i caratteri peculiari dei paesaggi utilizzando carte geografiche e	Utilizza i vari termini del linguaggio specifico per orientarsi nello spazio individuando le differenze socio/ambientali tra l'Europa e gli altri continenti. Seleziona le informazioni principali ricavate da fonti diverse per muoversi in modo consapevole e autonomo. Legge, interpreta ed utilizza carte fisiche e tematiche localizzando elementi fisici ed antropici dell'Europa e dei vari continenti. Arricchisce ed organizza in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, dell'Italia, dell'Europa e dei vari continenti. Analizza e confronta i caratteri

					<p>linguaggio della geo-graficità in modo specifico. Riflette ed esprime opinioni personali sulle varie tematiche ambientali.</p>	<p>tematiche Produce grafici, tabelle e ipertesti per riconoscere gli elementi fisici di uno Stato europeo. Utilizza il linguaggio della geo-graficità in modo specifico Studia il rapporto uomo-ambiente e definisce l'importanza del progresso e i suoi aspetti negativi.</p>	<p>peculiari dei paesaggi utilizzando carte geografiche, tematiche e immagini da satelliti Produce grafici, tabelle e ipertesti per riconoscere gli elementi fisici di uno Stato extraeuropeo. Utilizza il linguaggio della geo-graficità in modo specifico individuando nella complessità territoriale i più evidenti complessità territoriale i più evidenti collegamenti spazio-temporali Studia il rapporto uomo-ambiente e definisce l'importanza del progresso e i suoi aspetti negativi formulando possibili strategie operative.</p>
--	--	--	--	--	---	---	--

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA
<p>Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. Interagisce con gli altri rispettando le regole di convivenza civile. Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. Identifica situazioni di pace/guerra, rispetto/violazione dei diritti umani. Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale. Conoscere i propri diritti e i propri doveri. Conosce i principali elementi dell'organizzazione istituzionale e amministrativa del nostro Paese. Riconoscere e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo. Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. Cura la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti, ecc.) e gli ambienti di vita (illuminazione, aerazione, temperatura, ecc.) per migliorare lo "star bene" proprio altrui</p>	<p>Rispetta il regolamento d'Istituto e di classe. Riconosce e rispetta le regole della comunità di appartenenza. Riconosce le radici storiche della realtà locale e regionale. Individua e analizza tradizioni e culture diverse dalla propria</p>	<p>Confronta l'organizzazione della repubblica italiana con gli Stati dell'UE di cui si studia la lingua. Ricostruisce in modo schematico le principali tappe dell'unificazione europea</p>	<p>Individua e analizza le principali caratteristiche di globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari. Leggendo i giornali e seguendo i mass-media riconosce nelle informazioni date il ruolo e la storia di: organizzazioni mondiali e internazionali; associazioni internazionali umanitarie.</p>

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE								
Matematica	I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA
Numeri	<p>Legge e scrive i numeri naturali in base 10 fino a 20. Comprende il valore posizionale delle cifre. Comprende il valore e l'uso dello zero. Esegue addizioni e sottrazioni (entro il 20). Esegue calcoli mentali e in colonna senza riporto e prestito.</p>	<p>Legge e scrive, in modo corretto, i numeri naturali entro il 100. Compone e scompone i numeri dati. Usa il numero per contare, ordinare e confrontare. Esegue correttamente le quattro operazioni. Conosce e sa applicare la prova dell'addizione e della sottrazione. Calcola, con padronanza, il doppio e la metà.</p>	<p>Legge, scrive e confronta numeri naturali. Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione. Riconosce il valore posizionale delle cifre numeriche. Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e le relative prove. Comprende il concetto di frazione. Legge, scrive, confronta numeri decimali; esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete.</p>	<p>Riconosce, scrive e confronta i numeri fino alle centinaia di migliaia. Riconosce il valore posizionale delle cifre; compone e scompone numeri. Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali e ne conosce le proprietà. Conosce multipli, divisori e numeri primi. Rappresenta, confronta ed ordina frazioni.</p>	<p>Legge, scrive, confronta numeri naturali e decimali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Padroneggia la piena strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali. Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta. Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p>	<p>Costruisce e rappresenta insiemi e sottoinsiemi. Opera con gli insiemi. Definisce il valore relativo ed assoluto delle cifre di un numero. Confronta due numeri. Scrive in forma polinomiale un numero. Esegue il calcolo delle quattro operazioni fondamentali. Applica le proprietà delle operazioni. Risolve un'espressione numerica. Riconosce i dati e le incognite di un problema. Risolve un problema con la tecnica più adatta. Calcola una potenza. Applica le proprietà delle potenze. Svolge espressioni</p>	<p>Opera con una frazione su una grandezza. Semplifica una frazione ai minimi termini. Confronta frazioni. Riduce una frazione ai minimi termini: mediante l'uso delle divisioni successive, mediante il M.C.D., con il metodo della scomposizione e delle soppressioni dei fattori comuni. Trasforma due o più frazioni allo stesso minimo comune denominatore. Confronta due o più frazioni anche utilizzando la semiretta orientata. Rappresenta i dati mediante i vari tipi di diagrammi. Trasforma una grandezza in un suo multiplo o sottomultiplo. Opera con grandezze</p>	<p>Rappresenta e confrontare i numeri reali. Esegue le quattro operazioni con i numeri reali. Calcola le potenze e le radici quadrate di numeri reali. Opera con le espressioni letterali. Opera con i monomi. Opera con i polinomi. Riconosce ed utilizza i prodotti notevoli. Determina le soluzioni di un'equazione. Risolve problemi mediante l'uso delle equazioni.</p>

						<p>con le potenze Scrive i numeri nella notazione scientifica Opera con i numeri in base binaria Calcola i multipli e/o i divisori di un numero applicando i criteri di divisibilità Calcola il M.C.D. e il m.c.m.</p>	<p>omogenee espresse con ordine di grandezza diverso Risolve problemi inerenti al peso specifico Opera con sistemi di misura non decimali Svolge le operazioni e le espressioni con le frazioni Determina il tipo di numero che si origina da una frazione ordinaria Approssima o arrotonda un numero decimale Determina la frazione generatrice di un numero decimale limitato o periodico Calcola il valore di espressioni con i numeri decimali limitati o periodici Riconosce i numeri decimali limitati, periodici semplici e periodici misti Approssima e arrotonda per difetto e per eccesso i numeri decimali</p>	
--	--	--	--	--	--	---	---	--

							<p>Calcola la radice quadrata di un numero</p> <p>Applica le proprietà della radice quadrata</p> <p>Calcola il rapporto tra grandezze ed applicare la proprietà fondamentale</p> <p>Opera ingrandimenti e riduzioni di scala</p> <p>Applica le proprietà delle proporzioni</p> <p>Calcola il termine incognito di una proporzione</p> <p>Opera con grandezze direttamente e inversamente proporzionali</p> <p>Rappresenta nel piano cartesiano le leggi di proporzionalità diretta e inversa</p> <p>Risolve problemi: del tre semplice e del tre composto; di ripartizione semplice e composta; con le percentuali e semplici problemi di matematica finanziaria</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--	--

<p>Spazio e figure</p>	<p>Utilizza in modo giusto gli indicatori topologici rispetto a sé ed agli altri. Riconosce semplici figure geometriche nella realtà circostante. Individua confini e regioni. Esegue sul piano grafico percorsi con indicazioni date e/o inventate.</p>	<p>Traccia su carta quadrettata il percorso indicato dai comandi. Distingue nello spazio vissuto forme geometriche. Riconosce linee rette, curve e spezzate sia aperte che chiuse. Disegna, denomina e classifica figure piane in base a caratteristiche geometriche. Definisce i rapporti spaziali di alcuni elementi nell'ambito di una tabella e usa le coordinate cartesiane per localizzarli.</p>	<p>Riconosce, denomina, descrive e rappresenta figure geometriche piane e solide. Riconosce e descrive il punto e la retta. Rappresenta la retta e le sue parti: semiretta e segmento. Riconosce e denomina gli angoli. Descrive gli elementi significativi di una figura (lati, angoli, altezze ...). Realizza e rappresenta simmetrie con il disegno.</p>	<p>Riconosce e disegna figure simmetriche ed effettua traslazioni e rotazioni. Individua, disegna e classifica vari tipi di linee. Riconosce, classifica i vari tipi di angoli e ne misura le ampiezze con il goniometro. Conosce le principali proprietà delle figure geometriche classificando i diversi tipi di poligoni. Calcola il perimetro e l'area di poligoni regolari.</p>	<p>Costruisce e disegna le principali figure geometriche individuandogli elementi significativi (lati, angoli, altezza...). Riconosce ed effettua traslazioni, simmetrie, rotazioni. Costruisce modelli in scala. Calcola perimetri e aree nei poligoni regolari e non per scomposizione. Riconosce e rappresenta figure solide. Calcola la superficie e il volume. Padroneggia i sistemi di misura convenzionale. Attua equivalenze tra un'unità di misura e un'altra.</p>	<p>Rappresenta gli enti geometrici fondamentali. Confronta ed opera con i segmenti. Rappresenta nel piano gli angoli. Confronta ed opera con gli angoli. Opera con rette parallele e perpendicolari. Applica i criteri di parallelismo. Opera con gli elementi di un poligono. Applica le proprietà relative agli elementi di un poligono. Applica la geometria euclidea nel piano cartesiano.</p>	<p>Opera con gli elementi di un triangolo. Costruisce i punti notevoli di un triangolo. Applica i criteri di congruenza dei triangoli. Opera con i lati e gli angoli dei quadrilateri. Opera con gli elementi dei quadrilateri particolari. Rappresenta figure equivalenti. Applica le formule dirette per il calcolo delle aree dei poligoni. Applica le formule inverse delle aree dei poligoni. Calcola l'area di un poligono qualsiasi. Applica il Teorema di Pitagora nei triangoli rettangoli. Applica il Teorema di Pitagora nei poligoni. Riconosce figure</p>	<p>Opera con gli elementi di una circonferenza. Applica le proprietà sulla posizione reciproca di retta e circonferenza e di due circonferenze. Applica le proprietà relative agli angoli al centro ed alla circonferenza. Calcola la lunghezza di una circonferenza e delle sue parti. Calcola l'area del cerchio e delle sue parti. Applica il teorema di Pitagora fra gli elementi della circonferenza. Applica le proprietà dei poligoni inscritti e circoscritti. Applica le proprietà dei poligoni regolari. Risolve problemi utilizzando le proprietà dei poligoni, inscritti, circoscritti e</p>
------------------------	--	--	---	--	---	--	--	--

							<p>direttamente e inversamente congruenti Applica una traslazione Applica una rotazione Applica una simmetria assiale e centrale Riconosce figure simili Applica i criteri di similitudine dei triangoli.</p>	<p>regolari Rappresenta rette e piani nello spazio ed opera con essi Disegna i diversi tipi di diedro e di angoloidi ed opera con essi Sviluppa nel piano un poliedro e una superficie di rotazione Calcola l'area della superficie laterale e totale e il volume di: prisma, piramide, poliedro regolare, cilindro, cono e sfera Opera nel piano cartesiano Individua e rappresenta nel piano cartesiano una funzione lineare.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---	---

<p>Relazioni misure dati e previsioni</p>	<p>Classifica, confronta e raggruppa oggetti secondo attributi comuni. Compie misurazioni con unità di misura non convenzionali. Confronta misurazioni effettuate e stabilisce relazioni. Raccoglie informazioni e dati, li organizza e li rappresenta. Risolve situazioni problematiche che richiedono l'uso dell'addizione e della sottrazione.</p>	<p>Misura lunghezza e altezza di oggetti utilizzando campioni di misura. Mette in relazione il campione scelto con la misura della grandezza in questione. Rappresenta in un istogramma risultati di un rilevamento e li analizza. Riconosce, in casi semplici, situazioni di certezza, possibilità e impossibilità.</p>	<p>Effettua misure dirette e indirette di grandezze (lunghezze, capacità, massa, tempo ...) utilizzando unità di misura convenzionali. Comprende i dati di un problema. Individua la domanda di un problema. Comprende e risolve un testo problematico. Sa individuare relazioni. Sa organizzare una ricerca: reperire, organizzare e rappresentare dati.</p>	<p>Esegue classificazioni e costruisce relazioni. Risolve situazioni problematiche classificando i dati in: utili, inutili, incompleti e sovrabbondanti. Effettua misure dirette e indirette di grandezze, le esprime secondo le unità delle misure convenzionali effettuando conversioni e risolve situazioni problematiche. Conosce il valore di monete e banconote ed esegue operazioni di compravendita. Valuta un evento come certo, possibile, impossibile, probabile.</p>	<p>Organizza un percorso di soluzione e lo esplicita attraverso parole, schemi o diagrammi. Dimostra la validità di un'ipotesi formulata attraverso verifiche. Classifica e rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo. Osserva e descrive un grafico usando moda, mediana e media aritmetica. Riconosce eventi certi, possibili, impossibili, equi probabili, più probabili, meno probabili.</p>	<p>Raccoglie e rappresenta dati.</p>		<p>Struttura un'indagine statistica. Presenta i risultati di un'indagine statistica. Calcola i valori significativi di una serie statistica. Espone i risultati di un'indagine statistica con dati continui. Calcola la probabilità matematica di eventi semplici incompatibili e compatibili. Calcola la probabilità matematica di eventi composti. Calcola la probabilità di eventi semplici applicando la definizione frequentista e soggettiva.</p>
---	---	--	---	--	---	--------------------------------------	--	---

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE - TECNOLOGIA

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA
<p>Individua le proprietà e parti di un manufatto. Ordina corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità. Utilizza in modo appropriato i vari strumenti di lavoro in ambito scolastico. Segue una sequenza di istruzioni. Conosce le parti di un computer e le loro funzioni. Utilizza il computer per eseguire semplici giochi didattici e non.</p>	<p>Analizza strumenti del passato per individuare somiglianze e differenze con quelli di oggi. Conosce i materiali più comuni e le loro caratteristiche. Usa in modo appropriato oggetti, strumenti e materiali comuni. Costruisce oggetti in base ad istruzioni assegnate. Utilizza semplici programmi di videografica.</p>	<p>Classifica i materiali in base alle loro principali caratteristiche. Classifica gli strumenti usati in base all'uso. Conosce e utilizza semplici strumenti di uso comune, ne descrive le parti e il funzionamento. Conosce la storia di alcuni manufatti. Utilizza il computer per scrivere e disegnare. Accede ad Internet per cercare informazioni.</p>	<p>Coglie le differenze di vari materiali, collocandoli nel contesto d'uso. Riconosce i mezzi di comunicazione: potenzialità e limiti. Utilizza il computer: discrimina le icone e le rispettive funzioni, analizza gli strumenti offerti dai vari programmi. Scriva, manipola testi e utilizza gli strumenti per la scrittura e il disegno. Ricerca informazioni in Internet.</p>	<p>Individua le caratteristiche, le funzioni e il funzionamento di una semplice macchina. Conosce le parti di un oggetto, lo sa ricostruire e rappresentare. Sceglie materiali adeguati per progettare e realizza semplici artefatti. Comprende l'uso e il funzionamento di dispositivi automatici di uso comune. Interpreta segnali e renderli operativi. Individua la risposta tecnologica che l'uomo ha prodotto a fronte dei suoi bisogni. Usa software di video grafica e video scrittura per creare progetti. Sa ricercare notizie in enciclopedie multimediali e internet.</p>	<p>Si esprime comunica mediante l'uso del linguaggio specifico della tecnologia (disegno, grafici, schemi, tabelle) Rileva le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti Utilizza il disegno della geometria piana per descrivere e rappresentare la forma e le dimensioni degli oggetti Conosce gli elementi basilari del computer Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini.</p>	<p>Legge, interpreta e rappresenta graficamente solidi e semplici oggetti reali con il metodo delle proiezioni ortogonali o dell'assonometria. Conosce semplici processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine di uso comune con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, l'agricoltura. Esegue rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Utilizza strumenti informatici per elaborare dati testi e immagini e produce documenti in diverse situazioni.</p>	<p>Legge e/o rappresenta graficamente disegni quotati di oggetti reali o ideati in scala. Conosce semplici impianti di produzione e di utilizzazione dell'energia elettrica e ne sa descrivere le caratteristiche tecnologiche. Comprende i problemi legati alla produzione di energia, indaga sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione. Conosce il funzionamento dei dispositivi elettronici e conosce l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE – SCIENZE								
COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE								
	I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA

Scienze	<p>Esplora oggetti e materiali attraverso l'uso dei cinque sensi. Osserva, descrive e classifica proprietà di oggetti ed elementi naturali. Coglie semplici trasformazioni in un ambiente. Mette in atto comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente. Individua gli aspetti caratterizzanti di animali, piante ed oggetti.</p>	<p>Rileva somiglianze e differenze nei comportamenti dei materiali. Osserva, descrive e confronta gli elementi abiotici tra loro cogliendone somiglianze e differenze; scopre la funzione di questi elementi per la vita degli esseri viventi.</p>	<p>Attraverso osservazioni e manipolazioni individua qualità e proprietà di oggetti e materiali. Osserva e descrive fenomeni atmosferici. Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano e coglie le prime relazioni. Individua catene e reti alimentari. Riconosce le diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante e animali. Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>Esegue semplici esperimenti, formulando ipotesi ed esponendo in modo chiaro e con linguaggio appropriato. Cerca da fonti varie spiegazioni sui problemi oggetto di studio. Conosce le caratteristiche dei liquidi, dei solidi e dei gas e i loro cambiamenti di stato. Misura materiali, oggetti e organismi. Riconosce le strutture fondamentali degli esseri viventi, individuando somiglianze e differenze. Conosce e descrive la fotosintesi clorofilliana e la riproduzione delle piante. Elabora una prima classificazione del regno animale.</p>	<p>Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi. Riconosce le principali caratteristiche degli organismi vegetali e animali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati ne riconosce e</p>	<p><i>FISICA E CHIMICA</i> Conosce ed applica le diverse fasi del metodo sperimentale, Conosce il concetto di grandezza e di misura; distingue tra misura diretta e calcolo di una misura. Legge e interpreta un grafico e uno schema. Conosce le proprietà della materia: in particolare distingue tra peso e massa, tra bilancia e dinamometro e tra densità e peso specifico. Conosce la differenza tra atomo e molecola, elementi e composti. Conosce gli stati fisici della materia ed esegue esperimenti sui passaggi di stato. Conosce la differenza tra</p>	<p><i>FISICA E CHIMICA</i> Comprende e descrive le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. Distingue i miscugli eterogenei da quelli omogenei in base alle loro proprietà. Descrive la struttura dell'atomo e i diversi legami chimici. Descrive la tavola periodica e la differenza tra le varie famiglie di elementi. Distingue le diverse reazioni chimiche, ne sa effettuare il bilanciamento e conosce le leggi che le regolano. Classifica i composti organici in base alle loro caratteristiche strutturali e funzionali. Spiega cos'è il movimento dei</p>	<p><i>FISICA E CHIMICA</i> Spiega che cos'è l'energia e le varie forme in cui essa si presenta. Conosce i principali fenomeni di trasformazione dell'energia. Descrive le principali fonti energetiche e, vantaggi e svantaggi del loro sfruttamento. Comprende i fenomeni elettrici e magnetici, le leggi che li governano e i fenomeni ad essi connessi. Riconosce la relazione che c'è tra elettricità e magnetismo. Conosce le principali norme preventive per evitare i pericoli legati all'elettricità. <i>SCIENZE DELLA TERRA</i> Descrive la formazione, la</p>
---------	---	--	--	--	--	--	--	--

					<p>descrive il funzionamento.</p>	<p>calore e temperatura e spiega in che modo il calore si propaga.</p> <p><i>SCIENZE DELLA TERRA</i></p> <p>Conosce le caratteristiche dell'acqua e i fenomeni che la riguardano. Conosce e descrive le caratteristiche dell'idrosfera. Conosce la composizione dell'aria</p> <p>Riconosce il ruolo svolto dall'acqua e dall'aria per la vita degli organismi e del pianeta</p> <p>Conosce e descrive le caratteristiche e i fenomeni dell'atmosfera. Conosce la relazione tra pressione atmosferica e tempo meteorologico</p> <p>Descrive cos'è, come è fatto e come si forma un suolo. Effettua semplici</p>	<p>corpi e rappresenta in diagrammi spaziotempo i diversi tipi di moto e li descrive. Affronta semplici problemi relativi al moto dei corpi</p> <p>Riconosce le forze come causa dell'esistenza o dell'assenza del moto dei corpi. Descrive i principi della dinamica. Formula ipotesi e verifica esperimenti sull'equilibrio dei corpi, sulla pressione idrostatica, sulle leve.</p> <p><i>BIOLOGIA</i></p> <p>Rappresenta schematicamente la struttura dell'apparato locomotore e la sua funzionalità nel moto. Descrive organi e funzioni degli apparati respiratorio, circolatorio, tegumentario, digerente ed escretore. Evidenzia la</p>	<p>struttura e l'evoluzione della Terra. Confronta e illustra le varie teorie sull'evoluzione dei continenti. Conosce le principali teorie sull'evoluzione e le prove sperimentali che le confermano. Conosce la differenza tra minerale e roccia. Riconosce e descrive i principali tipi di rocce. Ricostruisce la storia della Terra dall'analisi dei fossili e delle rocce. Descrive la struttura del vulcano e ne individua le caratteristiche per la classificazione. Definisce un terremoto, le sue cause e gli effetti. Conosce i comportamenti corretti da adottare in caso di terremoto. Descrive le relazioni tra</p>
--	--	--	--	--	-----------------------------------	--	--	---

					<p>esperimenti di caratterizzazione di terreni diversi. Comprende la connessione tra suolo e azione umana. Comprende e definisce in termini sostanziali le interazioni tra uomo, animali e vegetali. Descrive i principali problemi ambientali legati all'atmosfera e all'inquinamento dell'aria e dell'acqua. Spiega la dinamica e le cause delle variazioni climatiche.</p> <p><i>BIOLOGIA</i> Riconosce il ruolo della cellula per la vita degli organismi vegetali ed animali. Conosce i principali elementi della struttura cellulare. Conosce i meccanismi</p>	<p>complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione ecc.). Descrive la natura e le caratteristiche del sistema immunitario nell'uomo. Ha cura della propria salute dal punto di vista cardiovascolare, alimentare, motorio; adotta comportamenti responsabili per prevenire ed evitare malattie infettive.</p>	<p>vulcanesimo, terremoti ed orogenesi e li collega ai movimenti tettonici.</p> <p><i>ASTRONOMIA</i> Descrive i principali moti della Terra e le loro conseguenze. Descrive il sistema TerraLuna-Sole. Descrive la struttura del Sole, il sistema solare e le leggi che regolano i movimenti dei pianeti. Conosce le tappe fondamentali della storia dell'uomo nello spazio. Descrive e classifica le stelle e ne interpreta l'evoluzione. Sa argomentare su alcune ipotesi circa la nascita dell'universo e del suo futuro.</p> <p><i>BIOLOGIA</i> Descrive le teorie evoluzionistiche. Illustra anche con esempi la teoria</p>
--	--	--	--	--	--	---	--

					<p>essenziali della vita della cellula. Conosce e descrive i tipi di riproduzione della cellula. Conosce i principali criteri di classificazione dei viventi Conosce i batteri e i protisti e le loro caratteristiche. Acquisisce consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalle piante. Descrive struttura e funzionamento delle varie parti di una pianta superiore. Classifica le piante più comuni in base a foglie, fiori, frutti semi e radici. Collega le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali. Conosce le caratteristiche che distinguono gli animali dagli altri esseri viventi</p>	<p>evolutiva di Darwin e la selezione naturale. Conosce la struttura le funzioni del sistema nervoso e le modalità di trasmissione dell'impulso nervoso. Conosce la struttura le funzioni del sistema endocrino e le sue interconnessioni con il sistema nervoso. Conosce la struttura le funzioni degli organi di senso a livello macroscopico e microscopico. Adotta comportamenti responsabili a tutela della propria salute. Mostra consapevolezza circa i rischi derivanti dall'assunzione di farmaci, dall'uso delle sostanze stupefacenti, dell'alcool e del fumo.</p>
--	--	--	--	--	--	--

						<p>Conosce la struttura e le caratteristiche degli animali più semplici e di quelli più complessi. Illustra le più importanti relazioni ecologiche e le dinamiche che caratterizzano il rapporto tra organismi e relativi ecosistemi. Conosce l'influenza dell'azione umana sugli ambienti nelle diverse modalità d'impatto.</p>		<p>Conosce il significato della riproduzione e i processi di formazione delle cellule riproduttive. Descrive le principali caratteristiche riguardo a struttura e funzione degli apparati riproduttori maschile e femminile. Confronta i cicli riproduttivi di piante e animali. Considera criticamente le notizie dei media riguardanti i problemi dell'affettività e adotta comportamenti responsabili nei confronti della sessualità. Spiega come si è arrivati alla genetica a partire dai risultati degli esperimenti di Mendel sulla trasmissione dei caratteri ereditari.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--

								Comprende l'importanza della riproduzione sessuale, ai fini della variabilità delle specie. Definisce gli organismi geneticamente modificati e il ruolo dell'ingegneria genetica. Spiega la natura e le potenzialità delle biotecnologie e i loro effetti sulla vita dell'uomo.
--	--	--	--	--	--	--	--	---

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE – RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

I PRIMARIA	II PRIMARIA	III PRIMARIA	IV PRIMARIA	V PRIMARIA	I SECONDARIA	II SECONDARIA	III SECONDARIA
<p>Comprende che per i cristiani Dio è il Creatore del mondo e della vita.</p> <p>Conosce il significato religioso delle feste cristiane più importanti: il Natale e la Pasqua.</p> <p>Conosce l'ambiente della nascita e dell'infanzia di Gesù.</p> <p>Conosce la missione di Gesù: proclamare e mostrare l'amore di Dio; insegnare a vivere come fratelli.</p> <p>Conosce la chiesa come famiglia e come luogo di incontro e di preghiera.</p>	<p>Apprezza l'armonia e la bellezza del creato attraverso l'esempio di cristiani che hanno amato e rispettato la natura.</p> <p>Approfondisce, attraverso la lettura dei testi evangelici, il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</p> <p>Conosce l'origine della tradizione del Presepe e di alcuni riti della Settimana Santa.</p> <p>Conosce il contenuto e il messaggio di alcune parabole.</p> <p>Comprende che i miracoli sono segni dell'amore di Dio</p> <p>Conosce la Chiesa nata a Pentecoste, come famiglia dei battezzati che loda Dio attraverso alcune funzioni liturgiche.</p>	<p>Riconosce nei racconti mitologici il tentativo dell'uomo di rispondere alle domande sull'origine del mondo e della vita.</p> <p>Comprende che i popoli hanno sempre cercato Dio in modi e forme diverse.</p> <p>Conosce il significato del termine Bibbia e alcuni dati sulla sua struttura, composizione e contenuto.</p> <p>Conosce la storia dei Patriarchi dell'A.T. e il progetto di Dio per il suo popolo.</p> <p>Conosce la storia di Mosè e il valore del Decalogo.</p> <p>Riconosce nei primi re d'Israele, uomini scelti da Dio per guidare il popolo.</p> <p>Conosce la Pasqua ebraica e cristiana.</p>	<p>Conosce le caratteristiche della Palestina al tempo di Gesù (contesto storico-sociale, luoghi, ambienti).</p> <p>Conosce il messaggio di Gesù contenuto nelle parabole e il significato dei miracoli.</p> <p>Riconosce nei Santi progetti riusciti di vita cristiana.</p> <p>Conosce origine e struttura del Vangelo.</p> <p>Conosce brani evangelici relativi al Natale e alla Pasqua e le tradizioni religiose natalizie e pasquali di popoli di culture diverse.</p> <p>Conosce artisti che hanno rappresentato la Natività e la Pasqua.</p> <p>Conosce a grandi linee il cammino della chiesa delle origini.</p>	<p>Conosce la storia della chiesa dalle origini fino a Costantino.</p> <p>Conosce le ragioni per le quali sono avvenute le grandi divisioni all'interno della chiesa.</p> <p>Conosce il fenomeno della vita eremitica, le linee guida del monachesimo e la spiritualità francescana.</p> <p>Conosce l'organizzazione della chiesa cattolica</p> <p>Conosce le principali caratteristiche delle grandi religioni.</p>	<p>Esprimere il concetto di religione e di religiosità. Pone e si pone domande sul senso della vita</p> <p>Individua gli aspetti religiosi delle antiche civiltà</p> <p>Traccia le tappe della storia sacra del popolo ebraico.</p> <p>Descrive le tappe della formazione della Bibbia e approccia in modo corretto il testo biblico</p> <p>Racconta la vita, le opere il messaggio di Gesù. Utilizza correttamente i termini propri del linguaggio religioso.</p>	<p>Comprende la missione della Chiesa nel mondo.</p> <p>Possiede la struttura della Chiesa primitiva e sa individuare caratteristiche e responsabilità di differenti ministeri.</p> <p>Conosce le differenze dottrinali e gli elementi comuni tra cattolici e protestanti.</p> <p>Percepisce l'importanza del dialogo e dell'unità tra i cristiani.</p> <p>Conosce i diritti dell'uomo e del Cittadino.</p> <p>Conosce le principali persecuzioni subite dall'uomo nel corso della storia per motivi di razza e religiosi.</p>	<p>Conosce le caratteristiche specifiche delle principali religioni non cristiane e sa individuare l'originalità della proposta cristiana rispetto alle altre visioni religiose.</p> <p>Coglie nei documenti della Chiesa le indicazioni favorevoli all'incontro e convivenza tra persone appartenenti a diverse religioni e culture.</p> <p>Individua i valori che vengono tutelati dai Dieci Comandamenti e sa metterli in relazione con l'esperienza di vita dell'uomo contemporaneo.</p> <p>Sa cogliere nella pace e nella giustizia due atteggiamenti fondamentali per vivere secondo gli insegnamenti di Gesù.</p>

CONVITTO NAZIONALE
"PIETRO COLLETTA"
AVELLINO

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2021/2022



A.S. 2021/2022

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi

- **Legge n 92/19**
- **D.M. n 35/2020,
con allegati**

TRAGUARDI D.M. 35/2020 - AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. **Comprende i concetti del prendersi cura di se, della comunità, dell'ambiente.**
2. **È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**
3. **Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.**
4. **Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**
5. **Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**
6. **Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.**
7. **È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**
8. **È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.**
9. **Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.**
10. **Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.**
11. **È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.**

A.S. 2021/2022

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi

- **Legge n 92/19**
- **D.M. n 35/2020,
con allegati**

TRAGUARDI D.M. 35/2020 - AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**
- 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**
- 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.**
- 4. Partecipare al dibattito culturale.**
- 5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**
- 6. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**
- 7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.**
- 8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**
- 9. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**
- 10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**
- 11. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**
- 12. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

LA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume, inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Secondo la normativa vigente, Ordinanza Ministeriale N° 172 del 4 Dicembre 2020, la valutazione, nella scuola primaria, segue le dimensioni dello sviluppo delle competenze:

- autonomia
- continuità
- tipologia della situazione (nota e non nota)
- risorse mobilitate

I livelli di apprendimento saranno valutati secondo quelli previsti dalla nuova normativa:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In Via di Prima Acquisizione

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curriculum.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E NUCLEI CONCETTUALI	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
<p align="center">LA COSTITUZIONE ITALIANA -diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • approcciarsi alla prima conoscenza della Costituzione italiana • conoscere in maniera semplificata i diritti inviolabili di ogni essere umano; • costruire il senso civico di legalità e rispettare semplici regole di convivenza all'interno del gruppo; • partecipare attivamente alle regole della nostra comunità, a partire dal piccolo gruppo di scuola; • accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti • sviluppare il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale; • familiarizzare con concetti come democrazia, rispetto dei diritti di ognuno, libertà individuale e sociale; • comprendere il senso del benessere fisico ed emotivo attraverso una conoscenza approfondita di concetti come salute e sicurezza; • comprendere le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, il gruppo degli scout, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola; 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere e commentare i principali articoli della Costituzione italiana: riconoscimento della pari dignità sociale – libertà di religione – tutela del diritto allo studio- diritto alla salute- varie forme di libertà tutelata; • costruire il senso civico di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità; • conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia; • aderire consapevolmente ai valori condivisi dalla nostra società e cultura; conoscere i principali elementi dell'organizzazione istituzionale e amministrativa del nostro Paese. riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo; • vivere i concetti di razza, colore e religione come opportunità di crescita e di arricchimento della propria vita sociale; • -identificare situazioni di pace/guerra, rispetto/violazione dei diritti umani.
<p align="center">SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • curare la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti, ecc.) e gli ambienti di vita (illuminazione, aerazione, temperatura, ecc.) per migliorare lo "star bene" proprio ed altrui; • gestire le proprie emozioni e riconoscere gli stati di disagio degli; altri; • rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista; • conoscere il proprio territorio e le bellezze naturali che ci circondano; • contribuire alla buona organizzazione degli ambienti di vita comune; • conoscere il patrimonio culturale del territorio di appartenenza; 	<ul style="list-style-type: none"> • consolidare la cultura del benessere fisico e psichico nelle relazioni con gli altri; • curare la propria persona e responsabilizzare chi è accanto verso buoni livelli di igiene e controllo della salute; • porre solide basi per l'acquisizione di uno stile di vita sano; • prendere coscienza dell'importanza della tutela del territorio e dei beni culturali; • mettere in atto in maniera consapevole comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente; • acquisire la cultura dell'eliminazione dello spreco delle fonti artificiali;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E NUCLEI CONCETTUALI	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i principali mezzi di comunicazione, non solo digitali; • comprendere l'esistenza di fonti di informazione culturale di tipo digitale; • essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali quali esclusione sociale o comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo; • riconoscere il digitale come risorsa importante per allargare la propria conoscenza del mondo; • avviare all'utilizzo delle forme più semplici di software e di piattaforme didattiche; • utilizzare il libro in adozione nella forma digitale sfruttando anche le risorse aggiuntive; elaborare attività didattiche con software utili al disegno e alle attività artistiche in generale. • 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali; • conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; • individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; • preparare compiti e piccole presentazioni per elaborare contenuti disciplinari; • conoscere le norme comportamentali di base da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; • conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; • riconoscere eventuali atteggiamenti di cyberbullismo nell'uso del digitale che possono compromettere il benessere fisico e psichico altrui. La Dichiarazione universale dei diritti umani e Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



Convitto Nazionale "Pietro Colletta"- Scuola primaria
Rubrica di Valutazione per l' Insegnamento di Educazione Civica- anno scolastico 2021/2022
CLASSE PRIMA E SECONDA

MACROAREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, confronto responsabile e di dialogo. • Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. • Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. • Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta. • Utilizza il turno di parola, fa uso corretto dei bagni, rispetta l'ordine di file, gestisce il proprio materiale e ha comportamenti solidali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri • Conosce e applica le regole della convivenza civile e le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri • Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri • Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata. • Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona. • Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini, eventuali stereotipi ed evitare sprechi. 	<ul style="list-style-type: none"> • È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti. • È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, sa come riciclare materiali di uso comune, si impegna nel perseguire una corretta alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. • Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. • Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. • Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la rete e partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri online e ad ambienti social con cui i bambini possono entrare in contatto 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la rete e le netiquette e la utilizza, con l'aiuto di un adulto, anche a fini didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza, con consapevolezza e autonomamente, la rete e le netiquette, anche a fini didattici • Conosce e utilizza la rete e le netiquette, anche a fini didattici • Conosce e utilizza, con qualche incertezza, la rete e le netiquette, anche a fini didattici • Conosce parzialmente e utilizza in modo inadeguato la rete e le netiquette anche a fini didattici

Convitto Nazionale "Pietro Colletta"- Scuola primaria
Rubrica di Valutazione per l' Insegnamento di Educazione Civica- anno scolastico 2021/2022
CLASSE TERZA

MACROAREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo. Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta. Interagisce secondo il turno di parola, esprimere le proprie necessità e sa ascoltare quelle degli altri. Ha comportamenti solidali e sperimenta situazioni di volontariato 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata. Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona. Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini, eventuali stereotipi ed evitare sprechi. 	<ul style="list-style-type: none"> È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti. È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, partecipa alle iniziative di riciclo dei materiali di uso comune, si impegna nel perseguire una alimentazione ecosostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile.
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la rete e partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri online e ad ambienti social con cui i bambini possono entrare in contatto 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce la rete e le netiquette e la utilizza anche a fini didattici. Conosce le modalità di una corretta comunicazione online e sa quali sono le situazioni di rischio e come chiedere aiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e utilizza, con consapevolezza e autonomamente, la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione online. Conosce e utilizza la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione online. Conosce e utilizza, con qualche incertezza, la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione online. Conosce parzialmente e utilizza in modo inadeguato la rete e le netiquette anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione online.

Convitto Nazionale "Pietro Colletta" - Scuola primaria
Rubrica di Valutazione per l' Insegnamento di Educazione Civica- anno scolastico 2021/2022
CLASSE QUARTA

MACROAREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. • Sviluppare il senso di appartenenza all'identità nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole delle diversità culturali e sociali ed è capace di interagire, tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco. Ha comportamenti solidali e sperimenta situazioni di volontariato. • Riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale. • Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale. • Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale. • Conosce e applica, parzialmente e in modo inadeguato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il territorio, la storia, le origini, i punti di aggregazione, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata. Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo negli ambienti naturali • Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio • Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici • Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali • Conoscere il valore produzione e distribuzione del cibo a chilometro zero • Conoscere il valore del cibo come bene di tutti gli esseri viventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora la propria città ed è consapevole della necessità di riconoscere, valorizzare e tutelare i simboli e i monumenti e adotta comportamenti idonei e corretti. • Conosce l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi e si impegna in atteggiamenti responsabili di prevenzione, • È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, del riutilizzo dei materiali e delle catene di riciclo, della necessità di una corretta scelta alimentare per la salute, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile. • Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile. • Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile. • Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.

Convitto Nazionale "Pietro Colletta" - Scuola primaria
Rubrica di Valutazione per l'Insegnamento di Educazione Civica- anno scolastico 2021/2022
CLASSE QUARTA

MACROAREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Contrastare atti di cyberbullismo (umiliare e ferire un coetaneo incapace di difendersi) 	<ul style="list-style-type: none"> • È capace di interagire conoscendo le conseguenze di parole e azioni e applicando giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale. • Conosce l'e-safety della scuola e come tutelarsi e tutelare gli amici da atti di cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, in modo approfondito, l'ambiente digitale e interagisce, con consapevolezza e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo. • Conosce l'ambiente digitale e interagisce applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo. • Conosce l'ambiente digitale e interagisce, con qualche incertezza, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo. • Conosce parzialmente, l'ambiente digitale e interagisce, in modo inadeguato, nell'applicazione dei giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.

Convitto Nazionale "Pietro Colletta" - Scuola primaria
Rubrica di Valutazione per l' Insegnamento di Educazione Civica- anno scolastico 2021/2022
CLASSE QUINTA

MACROAREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, riconoscendosi e agendo come persona in grado di intervenire sulla realtà e apportando un proprio originale e positivo contributo. • Riconoscere le istituzioni statali e civili a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. • Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Città metropolitana, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo. • A partire dall'ambito scolastico, Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. • Riconosce le istituzioni e i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali, i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale. • Assume responsabilmente e in autonomia, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assume, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. • Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale. • Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale. • Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. • Argomenta, con qualche incertezza, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale. • Assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. • Argomenta, in modo inadeguato, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere della mia nazione, la storia, le origini, manifestazioni, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata. E uno sguardo sul mondo • Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo degli ambienti naturali • Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio • Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici e in rispetto della flora e fauna selvatica • Comprendere come dal riciclo nascano nuove risorse biocompatibili, tecnologiche e energetiche • Conoscere il valore del cibo come bene di tutti gli esseri viventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, le opere artistiche e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Conosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio. • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile. • Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile. • Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile. • Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.

Convitto Nazionale "Pietro Colletta"- Scuola primaria
Rubrica di Valutazione per l' Insegnamento di Educazione Civica- anno scolastico 2021/2022
CLASSE QUINTA

MACROAREA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper verificare l'affidabilità delle fonti di informazione • Gestire la propria identità digitale e proteggere la propria reputazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa gestire in sicurezza gli approcci in rete, negli ambienti digitali frequentati dai bambini e sa realizzare esperienze positive di partecipazione nelle diverse forme di incontro online e nel rispetto delle regole. • Sa rispettare gli altri e proteggersi nelle relazioni online: sa contrastare atti di cyberbullismo, verificare l'affidabilità delle fonti di informazione, gestire la propria identità digitale e proteggere la propria reputazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, in modo approfondito, l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo • Conosce l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo • Conosce parzialmente l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con qualche incertezza, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo • Conosce in modo approssimativo l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione e interagisce, in modo inadeguato, nell'applicare i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO CONCETTUALE		COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO			
TRAGUARDI DI COMPETENZA allegato B - D.M. 35/2020	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINE COINVOLTE
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute in diversi contesti (scuola, casa, tempo libero...). - Aver cura della propria persona. - Rispettare le proprie cose, quelle degli altri e i beni comuni. - Assumere di propria iniziativa comportamenti ed incarichi all'interno della comunità scolastica per la cura degli ambienti e dei beni comuni, affidati alla propria responsabilità. - Esercitare consapevolmente i propri doveri e promuovere i valori della democrazia e dell'appartenenza a una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali regole per l'igiene personale e dell'ambiente. - Le regole in vigore nella scuola e nei diversi contesti sociali (famiglia e spazi ricreativi, ad esempio) . - La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> o Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. o Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. o Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. <p><u>Discipline di riferimento e concorrenti:</u> Trattandosi di aspetti educativi sono necessariamente coinvolte tutte le discipline. Per gli aspetti di conoscenza, si riconosce un maggior contributo a storia, geografia ed educazione fisica (<i>sul discorso della cura di sé</i>).</p>
È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo nell'incontro con l'altro. - Favorire il confronto tra individui diversi, consapevole che la diversità è un'opportunità di arricchimento reciproco. - Promuovere e attivare relazioni positive e collaborative con i compagni e gli adulti. 	<p>I concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto e dovere - solidarietà e cooperazione - responsabilità sociale - eguaglianza e pari opportunità 	
Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare il Regolamento scolastico e coglierne le relazioni con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. - Osservare le regole in vigore negli spazi scolastici e partecipare ad una loro eventuale definizione e revisione. - Riconoscere i principali poteri e gli organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni. - Riconoscere gli elementi comuni e le differenze tra le forme di Stato e di Governo. - Avere chiari i contenuti essenziali delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e riconoscerne la coerenza con i dettami della nostra Costituzione. - Orientarsi nei meccanismi di formazione delle leggi. - Riconoscere i principali Organismi internazionali e individuarne funzione e composizione. - Riferire in merito alla storia e al funzionamento dell'Unione Europea. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Regolamento scolastico. - Il Patto di corresponsabilità. - Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. - La Carta Costituzionale. - Gli Enti locali. - Gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo dei paesi europei e del mondo. - La Comunità Europea. - Le Organizzazioni internazionali impegnate nella difesa dei diritti dell'uomo e a sostegno della pace. - Gli organi costituzionali. - La bandiera italiana e l'Inno d'Italia. - La Dichiarazione universale dei diritti umani e Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. 	<ul style="list-style-type: none"> o Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. <p><u>Discipline di riferimento e concorrenti:</u> Discipline concorrenti: tutte Discipline di riferimento: Storia e Geografia</p>

NUCLEO CONCETTUALE	SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO			COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINE COINVOLTE
TRAGUARDI DI COMPETENZA allegato B - D.M. 35/2020	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare, con gli strumenti opportuni, i diversi elementi del proprio territorio (area verde, trasporti, rifiuti, fonti di energia). - Cogliere le conseguenze che l'attività e le scelte dell'uomo hanno sull'ambiente e individuare quelle a maggiore o minore impatto ambientale. - Osservare e individuare, sul proprio territorio e a più larga scala fino al Pianeta, le trasformazioni dell'ambiente per mano dell'uomo e le relazioni con il progresso scientifico-tecnologico. - Adottare, suggerire e promuovere comportamenti atti a ridurre l'impatto delle attività antropiche sull'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti per raccogliere, analizzare e organizzare i dati. - Strumenti per rappresentare lo spazio, per orientarsi e posizionarsi in esso. - Concetto di ecosistema. - Concetto di sostenibilità, sviluppo sostenibile e impatto ambientale. - Agenda 2030. 	<p>o Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria.</p> <p><u>Discipline di riferimento e concorrenti:</u> Discipline concorrenti: tutte Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia e Geografia.</p>
Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare il concetto di energia - Rintracciare le fonti di energia e distinguere tra i diversi processi di lavorazione e di impiego nelle attività antropiche. - Distinguere tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e cogliere il loro diverso impatto sull'ambiente. - Riconoscere le criticità legate alla produzione delle materie prime. - Differenziare consapevolmente e correttamente i rifiuti. - Adottare comportamenti che riducano la produzione di rifiuti e lo spreco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di energia - Fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile - Le forme di produzione di energia sostenibili e non sostenibili. - Tecniche di utilizzo del suolo - Il ciclo dei rifiuti, il loro smaltimento stoccaggio e riciclaggio. - Agenda 2030 	
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere consapevolmente i più comuni comportamenti per la cura della propria salute (ad esempio: igiene, alimentazione, movimento), evitando le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza. - Avere comportamenti adeguati nelle situazioni di rischio dovute a fenomeni naturali (terremoti, eruzioni, alluvioni...) - Leggere il territorio, a piccola e grande scala, per individuarne gli elementi di degrado, per formulare ipotesi di intervento. - Riconoscere, sul proprio territorio e a scala più ampia, il valore del patrimonio artistico e culturale e, ipotizzare interventi di salvaguardia e tutela. 	<ul style="list-style-type: none"> - I pericoli e i rischi ad essi connessi nei diversi contesti della vita quotidiana. - Le regole della corretta alimentazione e dell'igiene, sia personale che dell'ambiente. - I fattori di rischio per la salute connessi allo stile di vita e alle caratteristiche ambientali. - Le regole per scongiurare situazioni di rischio. - Le regole di comportamento in caso di emergenza. - I servizi e le strutture presenti sul territorio per la tutela e la salvaguardia della salute e della sicurezza. - I siti e i beni di interesse culturale, artistico e ambientale. - Agenda 2030. 	

NUCLEO CONCETTUALE	CITTADINANZA DIGITALE		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO			
TRAGUARDI DI COMPETENZA allegato B - D.M. 35/2020	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINE COINVOLTE
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i diversi tipi di device e utilizzarli con la consapevolezza dei rischi legati al loro utilizzo. - Utilizzare le tecnologie con dimestichezza e spirito critico per studiare, per comunicare e nel tempo libero. - Saper tenere con cura i propri strumenti e proteggere la propria identità. - Rispettare le regole della comunicazione digitale in termini di netiquette, di sicurezza e di rispetto della riservatezza. - Utilizzare i più comuni programmi per scrivere, presentare, disegnare, calcolare... 	<ul style="list-style-type: none"> - I rischi fisici dei dispositivi elettronici - I rischi per la salute - Le funzioni dei principali programmi di scrittura, disegno, presentazione, calcolo... - La netiquette della comunicazione digitale 	
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare correttamente le informazioni in rete distinguendo, eventualmente, elementi inattendibili e/ pericolosi nelle informazioni recuperate dalla rete e nei siti consultati. - Selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e alla scopo le diverse informazioni trovate in rete, operando il confronto con altre fonti (libri, riviste, testimonianze...) 	<ul style="list-style-type: none"> - I principali sistemi operativi, browser e motori di ricerca - Concetto di fonte attendibile e autorevole - Concetto di copyright e nozioni di privacy. - Lessico dei diversi dispositivi elettronici e il loro uso. 	<p>o Competenza digitale</p> <p><u>Discipline di riferimento e concorrenti:</u> Discipline concorrenti: tutte Discipline di riferimento: Tecnologia</p>
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere l'identità digitale da quella fisica e le loro relazioni - Capire cosa sono i dati personali e saper distinguere quelli più riservati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto d identità digitale, di dato personale e sensibile - Principali misure di tutela della riservatezza, per proteggere la propria identità digitale e fisica. 	
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le regole della privacy perché si è consapevoli dei rischi connessi alla diffusione di dati personali in rete. - Adottare misure preventive e correttive per rendere sicura la navigazione in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> - I rischi della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali (furto d'identità, cyberbullismo, apertura di siti pericolosi...) 	
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere di doversi rivolgere alle autorità competenti in caso si ravvisi una situazione di pericolo per sé e per altri 		
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Argomentare sui propri vissuti personali, temi di studio o fatti di attualità con un registro adeguato e formulare opinioni attinenti - Utilizzare e produrre testi multimediali - Comunicare in modo corretto, deciso e rispettoso dell'interlocutore e del contesto 	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole alla base di una corretta comunicazione - La struttura della trattazione - Le diverse forme del linguaggio scritto, parlato, grafico e multicanale. 	<p>o Competenza alfabetica funzionale o Competenza multilinguistica o Competenza digitale</p> <p><u>Discipline di riferimento e concorrenti:</u> Discipline concorrenti: tutte Discipline di riferimento: Lingua Italiana, Tecnologia</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

QUANTO DECLINATO NEL CURRICOLO IN TERMINI DI RISULTATI APPRENDIMENTO TROVA ATTUAZIONE NELLA PROGETTAZIONE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO, ELABORATE DAI CONSIGLI DI CLASSE. INOLTRE, PARTE INTEGRANTE DEL CURRICOLO SONO LE GIORNATE DI INTERESSE MONDIALE RIPORTATE NELLA TABELLA.

TEMATICA DELLE UDA	DESTINATARI	TEMPI/ORE	DOCENTI COINVOLTI
STAR BENE IN CLASSE	tutte le classi	primo e secondo quadrimestre: 10h + 10h	Consiglio di classe, in particolar modo, per le conoscenze, i docenti di storia, geografia, educazione fisica e religione.
TI PRESENTO LA MIA SCUOLA	tutte le classi	primo quadrimestre; 5h	Consiglio di classe
IMPARO DALL'ACQUA	classi prime e seconde	secondo quadrimestre; 10h	Consiglio di classe, in particolar modo, per le conoscenze, docenti di scienze e geografia.
AMIAMO LA TERRA	classi terze	secondo quadrimestre; 10h	Consiglio di classe, in particolar modo, per le conoscenze, docenti di scienze e geografia.
GIORNATA MONDIALE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO	tutte le classi	lunedì 7 febbraio 2022; 5h	Consiglio di classe, in particolar modo, per le conoscenze, docenti di tecnologia.
PI GRECO DAY	tutte le classi	lunedì 14 marzo 2022; 5h	Consiglio di classe
GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA	tutte le classi	martedì 22 marzo 2022; 5h	Consiglio di classe
DANTEDÌ	classi seconde	venerdì 25 marzo 2022; 5h	Consiglio di classe
GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA	tutte le classi	venerdì 22 aprile 2022; 5h	Consiglio di classe

VALUTAZIONE

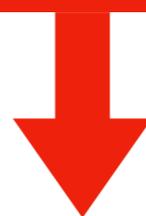
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Per la valutazione si fa riferimento alle competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum e affrontate nel corso dell'attività didattica. Inoltre, ci si avvale di strumenti condivisi, quali rubriche, griglie di osservazione, idonee a rilevare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze, così come declinate del curriculum.

Per la valutazioni ci si avvale di una rubrica di valutazione che tiene conto del curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica in cui gli indicatori e i descrittori si adattano ai contenuti affrontanti nelle singole discipline.

I criteri inseriti nella rubrica sono mutuati dagli "atteggiamenti" declinati nelle competenze di cittadinanza, di cui alle Raccomandazioni EU del 22 maggio 2018, come ripresi dal DM 35 del 22 giugno 2020 e, sono coerenti con gli art. 3 e 4 della L. 92/2019.

Inoltre, la rubrica riunisce i punti di vista dei diversi docenti e, poiché è strutturata in conoscenze, abilità e comportamenti/atteggiamenti, è idonea anche a comporre profili personalizzati, che tengano conto della diversa evoluzione degli alunni.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Convitto Nazionale "Pietro Colletta"- Scuola secondaria di primo grado

Rubrica di Valutazione per l'Insegnamento di Educazione Civica- anno scolastico 2021/2022

CRITERI (CONOSCENZE)	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • gli articoli della Costituzione discussi a lezione; • i principi e fondamenti di leggi e carte nazionali ed internazionali, discussi nelle attività didattiche; • il funzionamento e l'organizzazione dei sistemi sociali, amministrativi e politici di interesse per i temi trattati; • i principi generali e fondamentali della convivenza, in particolare diritti/doveri, condivisione, rappresentanza. 						
	Livello di competenza						
In fase di acquisizione		di base		intermedio		avanzato	
5	4	6	7	8	9	10	
Conoscenze dei temi trattati del tutto frammentarie e disconnesse. Complesso il recupero. Necessario costante supporto dei docenti.	Conoscenze dei temi trattati minime. Organizzabile il recupero con il supporto dei docenti.	Conoscenze essenziali e in parte tra loro connesse. Organizzabile un ulteriore recupero con il supporto dei docenti o con discussioni con i compagni.	Conoscenze in buona parte organizzate e consolidate e in gran parte tra loro connesse. Possibile un ulteriore e costante recupero con il supporto di mappe o schemi discussi con il docente.	Conoscenze complessivamente organizzate e consolidate. Buona la connessione dei temi. Possibili ulteriori sviluppi di conoscenza raggiungibili dall'alunno in modo autonomo, anche per una successiva utilizzazione nelle attività.	Conoscenze ben organizzate, complete e consapevolmente consolidate. Autonomia dell'alunno nella costruzione di relazioni tra argomenti e temi. Completa capacità di utilizzare le conoscenze nel lavoro proposto.	Conoscenze ottimamente organizzate, del tutto complete e consapevolmente consolidate. Ottima e spiccata autonomia dell'alunno nella costruzione di relazioni tra argomenti e temi. Eccellente conoscenza dell'utilizzo di diagrammi, mappe e schemi, anche nell'ambito di contesti nuovi.	

Convitto Nazionale "Pietro Colletta"- Scuola secondaria di primo grado

Rubrica di Valutazione per l' Insegnamento di Educazione Civica- anno scolastico 2021/2022

CRITERI (ABILITA)	Abilità acquisite sui seguenti punti:						
	<ul style="list-style-type: none"> • individuare gli aspetti relativi alla cittadinanza negli argomenti oggetto delle singole discipline; • riferire aspetti e temi connessi alla cittadinanza riscontrati nello studio delle diverse discipline; • fare riferimento alla propria esperienza, direttamente vissuta o riscontrabile in cronache, storie o studi, per discutere di diritti/doveri delle persone e relazionarli a Costituzione, Carte e leggi. • individuare ed applicare nella propria vita quotidiana i principi e fondamenti relativi alla cittadinanza studiati e discussi nelle singole discipline. 						
	Livello di competenza						
	In fase di acquisizione		di base	intermedio		avanzato	
	4	5	6	7	8	9	
	L'alunno dimostra abilità di applicazione dei temi trattati del tutto frammentaria e disconnessa. Complesso il recupero. Necessario costante supporto dei docenti.	L'alunno dimostra minima abilità di applicazione dei temi trattati, con quasi esclusivo uso della propria esperienza o del supporto dei docenti.	L'alunno dimostra abilità di applicazione dei temi trattati in casi semplici e in maniera essenziale con il supporto dei docenti o con discussioni con i compagni.	L'alunno dimostra abilità e mette in atto autonomia di applicazione dei temi trattati in maniera concettualmente organizzata. Possibile un ulteriore e costante sviluppo con il supporto di mappe o schemi discussi con il docente, anche per collegare le esperienze con altri contesti.	L'alunno mostra consapevole abilità nell'applicazione, dentro e fuori di scuola, di comportamenti e atteggiamenti consapevolmente coerenti con l'educazione civica. Riesce a connettere temi e principi in riflessioni personali ed argomentazioni, anche in relazione a responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno mostra consapevole abilità nel connettere i temi trattati e gli argomenti studiati con le esperienze vissute. In maniera autonoma, nell'ambito dei lavori e delle discussioni propone contributi personali, consapevoli e con buona dose di originalità.	L'alunno mostra consapevole abilità nel muoversi con autonomia nella discussione dei temi trattati. Completa è la messa in relazione tra loro di conoscenze ed esperienze concrete, creando nessi e rapporti in maniera pertinente ed esaustiva. Mostra abilità spiccata nel cercare generalizzazioni ed estensioni a contesti nuovi, apportando contributi originali , innovativi e sicuramente personali.

Convitto Nazionale "Pietro Colletta"- Scuola secondaria di primo grado

Rubrica di Valutazione per l'Insegnamento di Educazione Civica- anno scolastico 2021/2022

CRITERI (ATTEGGIAMENTI/ COMPORAMENTI)	<p>Competenze acquisite sui seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adozione consapevole di comportamenti coerenti con i doveri, in relazione a ruoli e compiti; • partecipazione con atteggiamento collaborativo alle attività dell'Istituzione, fornendo un contributo democraticamente ispirato alla vita della comunità scolastica; • manifestazione di comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali, di genere; • dimostrazione di comportamenti consapevolmente ispirati al rispetto del benessere della collettività, principalmente in relazione a sostenibilità, salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute e della sicurezza; • adozione di pensiero e ragionamenti critici nell'approccio a informazioni e situazioni nella vita quotidiana; adozione di atteggiamenti rispettosi della riservatezza e dell'integrità degli individui, soprattutto nei confronti di ogni possibile pregiudizio; • collaborazione ed interazione convintamente positiva con gli altri, individuando quelle forme di civile negoziazione per consolidare obiettivi volti al bene comune. 						
	Livello di competenza						
In fase di acquisizione		di base		intermedio		avanzato	
4	5	6	7	8	9	10	
L'alunno adotta soltanto saltuariamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi di rilievo per l'educazione civica. Mostra scarsa consapevolezza e sono necessari continui richiami e/o sollecitazioni dei docenti o, in generale, degli adulti.	L'alunno mostra frammentarietà nell'adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi di rilievo per l'educazione civica. Mostra di acquisire consapevolezza della discrepanza tra i propri atteggiamenti e gli obiettivi di un comportamento ispirato all'educazione civica, se sollecitato da docenti o, in generale, da adulti.	L'alunno mostra parzialmente convinzione nell'adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi di rilievo per l'educazione civica, esprimendo consapevolezza e capacità di riflessione sui temi, con lo stimolo dei docenti o, in generale, degli adulti. Con un certo supporto riesce a concludere consegne affidate e a valutare le proprie responsabilità.	L'alunno mostra sufficiente consapevolezza nell'adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi di rilievo per l'educazione civica, esprimendo personale riflessione sui temi, con un confronto con i docenti o, in generale, con gli adulti. Con sufficiente autonomia riesce a concludere consegne affidate e a valutare le proprie responsabilità. Riesce, nell'ambito delle responsabilità valutate, ad onorarle con la supervisione dei docenti o con il contributo dei compagni.	L'alunno mostra consapevolezza nell'adozione, dentro e fuori scuola, di comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. I fondamenti dell'educazione civica emergono nelle riflessioni personali, nei ragionamenti e nelle interazioni dialettiche. Assume ed onora con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno mostra piena consapevolezza nell'adozione, dentro e fuori di scuola, di comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. I fondamenti dell'educazione civica emergono in maniera completa ed originale nelle riflessioni personali, nei ragionamenti e nelle interazioni dialettiche. Mostra convinte capacità di rielaborazione dei temi, trovando aspetti generali nei comportamenti in contesti noti. Si assume responsabilità e le segue in maniera autonoma nell'ambito delle attività e del gruppo di lavoro.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, in maniera del tutto consapevole, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Argomenta e discute con spiccata convinzione di principi, fondamenti e connessioni. Riesce con autonomia a trattare e rielaborare questioni, definendo generalizzazioni di condotte e atteggiamenti in contesti diversi e nuovi. Mostra spiccata competenza nel mettere a disposizione della comunità contributi personali e originali, idee, proposte di miglioramento delle situazioni. Assume ed onora in maniera proattiva le responsabilità verso il gruppo lavoro, mostrando e generando influenza positiva sul gruppo e sulla collettività.	

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PREMESSA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti di Approfondimento, Storia, Geografia e Matematica e Scienze cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta del consiglio di classe. Il coordinamento è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica

LICEO CLASSICO E CLASSICO EUROPEO

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare, assumendo più propriamente "la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari".

Il Curricolo è costituito da diversi possibili nuclei tematici, individuati dal Collegio dei docenti, da sviluppare a scelta dal Consiglio di classe.

Nelle classi del Liceo Europeo i docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche, contitolari nel Consiglio di Classe, cureranno il coordinamento di educazione civica fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione. Nel Liceo Classico i docenti di diritto ed economia assumeranno il coordinamento della disciplina in tutte le classi, procedendo alla didattica dell'educazione civica in compresenza con altri docenti, all'interno della quota oraria settimanale.

Per selezionare gli argomenti delle UDA, il CdC terrà conto della specificità dei percorsi di studio del Liceo Classico e del Liceo Europeo. Il collegio dei docenti ha individuato i coordinatori della disciplina nei docenti di Diritto ed Economia in servizio presso l'Istituzione scolastica.

Orario

L'insegnamento trasversale di Educazione civica prevede un orario di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, si avvale della quota di autonomia senza apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti.

Si considera parte integrante dell'insegnamento di Educazione Civica la partecipazione degli studenti alle seguenti attività: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; Giornata della Memoria; Giorno del Ricordo; Giornata della Legalità.

Curricolo verticale

Sono state individuate, in un'ottica di verticalità curricolare, le seguenti conoscenze e abilità in riferimento alle competenze che, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, integrano il PECUP del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione [allegato C- Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020].

A causa del protrarsi dell'emergenza Covid 19 il Consiglio di classe potrà aggiornare e modificare le attività di Educazione civica, fermo restando il vincolo delle trentatré ore annue previste dalla normativa.

I BIENNIO

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Discipline: Diritto, Italiano, Scienze motorie, Inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano 	<ul style="list-style-type: none"> • La norma giuridica e le sanzioni • La carta d'identità della norma giuridica • Il diritto e la comunità scolastica • Il processo di formazione dello Stato italiano • Gli organismi a tutela dei diritti umani • Educazione stradale • Il Codice della strada : struttura e funzioni • La salute nella Carta Costituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la necessità delle regole nella vita di ogni giorno • Comprendere i processi di formazione delle norme e le procedure per il loro rispetto • Conoscere le determinanti storiche del processo di formazione dell'ordinamento statale italiano • Comprendere la dinamica evolutiva del sistema dei diritti nell'evoluzione del rapporto tra società e codificazione giuridica • Conoscere e saper rispettare le norme e i principi fondamentali del Codice della strada • Saper circolare sulla strada con la maggiore sicurezza possibile nel rispetto di sé e degli altri • Porre in atto comportamenti corretti in caso di emergenza
<p>AGENDA 2030</p> <p>Discipline: Geografia, Scienze Naturali, Scienze motorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	<p><u>Obiettivo 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La salute: un diritto universale • Le malattie infettive <p><u>Obiettivo 12</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il consumatore consapevole <p><u>Obiettivo 14</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'acqua: una risorsa in pericolo • Il dissesto idrogeologico <p><u>Obiettivo 15</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • "Vita sulla terra" • Proteggere l'ecosistema terrestre • La biodiversità e la conservazione della natura • Inquinamento • Deforestazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la cura e il controllo del corpo attraverso una corretta alimentazione, basata sulla scelta di alimenti in relazione al contenuto dei principi attivi per utilizzare il linguaggio cartografico • Saper analizzare descrivere i luoghi • Valorizzare il patrimonio ambientale, storico e culturale • Sviluppare la cittadinanza attiva • Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita • Analizzare e comprendere il valore dell'ecosistema • Promuovere il rispetto verso l'ambiente e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Conoscere e comprendere l'interconnessione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e popoli
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Discipline: Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Internet • Il World Wide Web. • I motori di ricerca • Computer mediated communications • Interattività e comunicazione multimediale: elearning, selfpublishing, email • New media: blog-wiki, podcast, ipertesti • Netiquette • Cyberbullismo • Cyberstalking • Hate speech • La privacy e la sicurezza dei dati personali con riferimento al GDPR. • Il furto di identità • Copyright • Fake news 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare con spirito critico le potenzialità delle tecnologie, ma anche delle loro implicazioni sociali • Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei principali social network, sapendo condividere e proteggere i dati personali • Riconoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto

II BIENNIO E ULTIMO ANNO

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p align="center">COSTITUZIONE</p> <p align="center">Discipline: Diritto, Italiano, Storia, Religione, Inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale • Partecipare al dibattito culturale. 	<p>Forme di stato e forme di governo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo, • Il Presidente della Repubblica • La Magistratura e il processo penale • Gli enti locali • Legalità e criminalità: lotta alle mafie <p>L'uguaglianza di genere nel diritto e nella letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro: diritti, doveri, problematiche sociali • I principi costituzionali in materia lavoristica • Il lavoro al femminile • Processo di integrazione europea e istituzioni sovranazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo e le funzioni degli Organi Costituzionali dello Stato • Conoscere e analizzare le fasi dell'evoluzione storica e culturale del ruolo femminile nei diversi contesti lavorativi e sociali • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica • Valutare gli effetti che la partecipazione all'UE ha sulla vita quotidiana
<p align="center">AGENDA 2030</p> <p align="center">Discipline: Italiano, Scienze Naturali, Scienze motorie Storia dell'arte, Greco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità • Favorire la crescita di una mentalità ecologica. • Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	<p><u>Obiettivo 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire i danni di una alimentazione scorretta • Il concetto di salute e attività fisica e prevenzione <p><u>Obiettivo 7</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse energetiche non rinnovabili • Combustibili fossili caratteristiche e problematiche <p><u>Obiettivo 11</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le città sostenibili • La tutela dei beni culturali: profili professionali e funzioni. • Sostenibilità ambientale: megalopoli e aree rurali • La funzione delle Soprintendenze e degli enti locali nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale <p><u>Obiettivo 14</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita marina • Degrado antropico e sfruttamento delle risorse marine <p><u>Obiettivo 15</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre • La biodiversità: importanza e conservazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione • Promuovere la conoscenza di comportamenti alimentari corretti • Riconoscere l'importanza dell'esercizio fisico • Sviluppare e diffondere corretti stili di vita • Assumere un atteggiamento propositivo verso le problematiche dei diritti umani e dell'intercultura e nella salvaguardia delle risorse della terra • Conoscere i principali processi di trasformazione delle risorse e le diverse forme di energia coinvolte • Sapere potenzialmente cosa può generare l'energia e l'impatto ambientale che potrà produrre • Riconoscere l'importanza della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali • Riconoscere i rischi di una gestione del territorio non attenta alla tutela del patrimonio ambientale e culturale • Riconoscere i rischi di una antropizzazione eccessiva e impattante • Padroneggiare i concetti di trasformazione chimica dell'acqua • Osservare comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili • Promuovere il rispetto dell'ambiente e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
<p align="center">CITTADINANZA DIGITALE</p> <p align="center">Discipline: Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole e responsabile dei social network • E-book, biblioteche digitali, net art, start up • Fonti affidabili e Fake news • La privacy on line e la sicurezza dei dati personali con riferimento al GDPR. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei principali social network • Comprendere cosa concorre a costituire la propria identità digitale e capire l'importanza del costruirsi una buona reputazione online • Saper riconoscere ed utilizzare fonti affidabili • Saper distinguere, notizie, informazioni e messaggi veritieri da fake news • Saper condividere e gestire i dati personali e proteggere la privacy online

Metodologia

Saranno utilizzate diverse modalità di mediazione concettuale: schemi di contenuti, lavoro di ricerca personale e di gruppo, uso di strumenti multimediali.

Alla lezione frontale si affiancherà la lezione dialogata, il metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, l'apprendimento per problemi. La modalità laboratoriale sarà strumento indispensabile a integrare il curriculum tradizionale.

Verifica e valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore (dell'insegnamento di Educazione civica) formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente e dei criteri elaborati dal Collegio dei Docenti, da inserire nel documento di valutazione, avendo acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica e con i criteri definiti nel PTOF. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte del Liceo Classico ed Europeo, all'attribuzione del credito scolastico.

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti e delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, si configurano momenti valutativi di vario tipo. Le modalità e i tempi delle prove somministrate saranno in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli allievi. I docenti sceglieranno le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione del Consiglio di Classe ad inizio anno scolastico. Le prove potranno essere somministrate dai singoli docenti oppure potranno essere interdisciplinari, interessando tutte le discipline coinvolte nell'insegnamento di Educazione Civica.

Tipologie di prove:

- Sondaggio (breve interrogazione) in presenza e/o in videoconferenza
- Interrogazione in presenza e/o in videoconferenza
- Prova scritta strutturata o semistrutturata in presenza o on line sulla piattaforma Gsuite
- Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)

Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà tenere conto degli elementi di seguito riportati:

- conoscenza dei dati fondamentali
- capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate
- sapere riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali dell'Educazione Civica
- capacità di adottare comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza
- livello di partenza e progressione rispetto alla situazione iniziale
- partecipazione alle attività sia in presenza che a distanza (in modalità sincrona e/o asincrona)
- impegno
- puntualità nel rispetto dei tempi di consegna e cura nello svolgimento degli elaborati.
- capacità di autocorrezione e autovalutazione.

**RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER
L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**



Convitto Nazionale "Pietro Colletta"- Scuola secondaria di secondo grado Rubrica di Valutazione per l'Insegnamento di Educazione Civica- anno scolastico 2021/2022

CRITERI (CONOSCENZE)						
Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Agenda 2030, Cittadinanza digitale)						
Livello di competenza						
In fase di acquisizione		di base	intermedio		avanzato	
4	5	6	7	8	9	10
L'allievo/a possiede conoscenze lacunose e non corrette	L'allievo/a possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	L'allievo/a possiede i contenuti essenziali dei nuclei concettuali fondamentali	L'allievo/a possiede conoscenze complete	L'allievo/a possiede conoscenze complete ed organiche	L'allievo/a possiede conoscenze ampie ed approfondite	L'allievo/ possiede conoscenze largamente approfondite, ricche di apporti personali
CRITERI (ABILITA)						
Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali						
Livello di competenza						
In fase di acquisizione		di base	intermedio		avanzato	
4	5	6	7	8	9	10
Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi Personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali
CRITERI (ATTEGGIAMENTO)						
<ul style="list-style-type: none"> • Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) • Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) • Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.(Sostenibilità ambientale) 						
In fase di acquisizione		di base	intermedio		avanzato	
4	5	6	7	8	9	10
Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi ha bisogno di essere corretto dai docenti	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre a contesti noti	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte di miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire

PROGETTO SOLIDARIETA'

Mira ad educare al rispetto, all'accoglienza, alla disponibilità ed all'attenzione verso gli altri; a prendere coscienza di problemi vicini e lontani; ad esprimere solidarietà verso chi vive in una situazione socio-economica svantaggiata; ad educare all'unione per una giusta causa.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il progetto mira a promuovere la consapevolezza di appartenere ad una società in continua evoluzione. Diversi saranno gli argomenti trattati a seconda dell'ordine di scuola: salute, sicurezza, costruzione del sé, conoscenza del proprio territorio, legalità, forme di stato e loro evoluzione, Costituzione italiana, ordinamento internazionale e Unione Europea .

PLS (PIANO LAUREE SCIENTIFICHE)

Il progetto, promosso dal MIUR, mira a mettere a sistema la pratica del laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base e ad avviare una nuova sperimentazione nelle Scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici. I destinatari del progetto sono tutti gli allievi delle classi IV e V del Liceo Classico e Liceo Classico Europeo.

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Le azioni previste e già realizzate negli anni precedenti sono: accoglienza di singoli alunni provenienti dall'estero per un periodo non superiore ad un anno scolastico e non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio; soggiorno individuale di studio all'estero (di alunni della scuola) per un periodo non superiore ad un anno scolastico.

Gli obiettivi formativi sono: favorire lo sviluppo di soft skill di tipo relazionale, comunicativo, organizzativo; promuovere la formazione di una coscienza aperta al rispetto e all'apprezzamento delle diversità culturali; far acquisire agli studenti la competenza interculturale, intesa come la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace con persone di altre culture e di partecipare attivamente alla vita di una società democratica multiculturale.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituzione educativa organizza corsi di lingua, in tutti gli ordini di scuola, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche in Inglese (Cambridge) e Francese (DELF) corrispondenti ai diversi livelli del Quadro comune europeo di riferimento.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo sportello di ascolto, gestito da uno psicologo, è destinato agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Esso ha lo scopo di promuovere nei giovani la conoscenza, la consapevolezza e l'attuazione di stili di vita idonei al mantenimento del benessere psicologico. Fornisce un supporto agli alunni che vivono una fase delicata come quella adolescenziale ed offre ai docenti un contributo specialistico ove vi siano situazioni particolarmente delicate e complesse, operando da filtro tra scuola e famiglia.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Il progetto intende promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza e la conoscenza del fenomeno mafioso, inclusa la memoria per le vittime della mafia. Mira a far acquisire il concetto di legalità intesa come costruzione e condivisione di norme, in difesa dei diritti di tutti e del benessere sociale. La metodologia è quella della ricerca-azione; gli incontri sono animati da operatori della giustizia e dell'antimafia sociale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Riferimenti normativi e predisposizione del Piano per la Didattica Digitale Integrata

VISTO l'art. 1 Co. 2 del D.L. n. 19 del 25/03/2020 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19), che ha riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche in modalità a distanza (DAD);

VISTO l'art. 2 co. 3 del D.L. n. 22 del 08/04/2020 (Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato), che ha integrato l'obbligo, inizialmente previsto per i DS, anche per i docenti di attivare la didattica a distanza (*“potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*);

VISTO l'art. 231 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), che ha incrementato il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche e previsto interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO il Piano scuola 2020-2021 allegato al D. M. n. 39 del 26-06-2020 di adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;

VISTO il Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26 giugno 2020”* che, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

TENUTO CONTO del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 (Regolamento sull'Autonomia), che indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo, tra cui *“la fruizione per gli studenti delle scuole secondarie di II grado, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, opportunamente pianificata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano”*;

VISTA la L. 107/15, che assegna già un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

l'Istituzione Educativa *“P. Colletta”*, come indicato dalle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata:

- Elabora il presente Piano per la didattica digitale integrata (d'ora in poi DDI) da allegare al PTOF;
- Integra il Regolamento di Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti, con particolare riferimento al rispetto degli altri e alla tutela dei dati personali e sensibili;
- Integra il Regolamento di Disciplina degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati e corrispondenti sanzioni, esibiti dagli alunni nell'ambito della DDI;
- Integra il Patto educativo di corresponsabilità con impegni specifici legati alla DDI;
- Fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità delle prove di verifica nelle singole discipline.

Nella predisposizione del Piano:

- Si tiene conto delle esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, con particolare attenzione a quelli più fragili;
- Si considera la DDI come una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento per gli studenti della scuola secondaria di II grado, e come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza;
- Si prevede un eventuale utilizzo della DDI anche per gli studenti del primo ciclo in caso di nuovo lockdown o altre situazioni contingenti (classe in quarantena, alunni fragili);
- Si individuano criteri e modalità condivise di erogazione della didattica digitale integrata allo scopo di fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- Si prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;
- Si prevedono frequenti monitoraggi in itinere, al fine di tarare il processo di insegnamento-apprendimento al contesto e/o al gruppo classe.

Didattica digitale integrata: obiettivi

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale in presenza che va progettata tenendo conto del contesto, assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa prevede un impiego equilibrato di attività sincrone e asincrone.

La scuola ripensa e rivede i modelli educativi e didattici nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica e di adattare, dunque, la didattica ai ritmi d'apprendimento degli studenti, con modalità e tempi "individualizzati e inclusivi".

Nella scuola secondaria di II grado appare imprescindibile salvaguardare quanto più possibile il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali per i Licei. Il presupposto è nello sviluppo di una progettualità condivisa all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, progettualità che vedrà, nell'elaborazione delle Programmazioni disciplinari e di Classe, e nei singoli Piani di Lavoro, l'individuazione dei nuclei essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre tutti gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento e di renderli più autonomi e responsabili.

La condivisione dovrà puntare anche alla formulazione di criteri di valutazione chiari, condivisi e omogenei, tenendo conto dei criteri stabiliti nel PTOF. Non verrà trascurato nessun apporto della didattica laboratoriale e delle relazioni con enti ed esperti esterni (anche PCTO), sempre nel rispetto

di tutte le regole e procedure previste per la salvaguardia della sicurezza e della salute. Tutto questo assume una rilevanza maggiore nelle classi terminali, dove l'azione del Consiglio di classe, organizzativa e metodologica, deve puntare alla creazione di tutte le condizioni ottimali, affinché gli studenti possano affrontare positivamente l'Esame di Stato.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili, che presentino condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato (PEI e PDP) da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Analisi del fabbisogno

L'Istituzione Educativa "P. Colletta" ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. In questo modo verranno sostenuti quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà, in base a criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

In base alla presenza di alunni o studenti fragili potrebbe essere necessario attivare ulteriori collegamenti da remoto.

Attività e orario

La progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti, prevede alcuni modelli di attività didattica possibile:

- Scuola Primaria e Secondaria di I grado:

Didattica in Presenza (DIP), con docente/educatore e intero gruppo di allievi in aula.

- Scuola Secondaria di II grado:

Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente/educatore in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo della classe), a rotazione in DAD, che seguirà le lezioni collegato da casa in modalità videoconferenza. In ogni caso sarà garantita la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con DSA.

- Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado.

Didattica a Distanza (DAD), con docenti e allievi collegati da casa, per alunni fragili o in caso di nuovo lockdown o di messa in quarantena di un'intera classe.

L'orario con la turnazione degli alunni delle classi in DDI viene allegato al Piano (All.1).

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle attività di didattica digitale segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascun ordine di scuola è assegnato un monte ore settimanale.

Scuola del primo ciclo: non prima delle ore 8.45 e sino alle ore 13.45, almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (almeno dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le attività didattiche della **Scuola primaria** si svolgeranno di mattina in modalità sincrona e asincrona come da orario pubblicato, distinguendo:

- **classi prime:** dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- **classi seconde, terze, quarte e quinte:** dalle ore 9.00 alle 13.00.

Le attività didattiche pomeridiane saranno svolte nei giorni di lunedì e/o mercoledì come da orario pubblicato.

Le attività educative della Scuola primaria si svolgeranno di mattina in modalità sincrona e in compresenza con i docenti, mentre di pomeriggio in modalità asincrona sino alle ore 16.30.

Le attività didattiche della **Scuola secondaria di primo grado** si svolgeranno di mattina in modalità sincrona e asincrona come da orario pubblicato, con le seguenti modalità:

- unità oraria di lezione della durata di 45 minuti
- pausa di 15 minuti dopo una unità oraria.

Le attività educative sono previste dalle ore 12.00 alle ore 17.00 in modalità sincrona e asincrona, organizzate in maniera flessibile con l'intero gruppo classe o con piccoli gruppi, per accompagnare i semiconvittori nell'attività di studio o in attività ritenute più utili.

Scuola secondaria di secondo grado: almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee. Le attività in DAD si svolgeranno, secondo un orario definito che sarà pubblicato sul sito della Scuola, con le seguenti modalità:

- unità oraria di lezione della durata di 45 minuti
- pausa di 15 minuti dopo due unità orarie.
-

Limitatamente al Liceo Classico Europeo, le attività didattiche si svolgeranno in modalità sincrona per le ore di lezione frontali previste nel curriculum, in modalità asincrona per le ore di laboratorio previste nel curriculum.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- ✓ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- ✓ per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Metodologie per la verifica

Per favorire il protagonismo degli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento saranno utilizzate le seguenti metodologie:

SCUOLA PRIMARIA

- creazione di video lezioni con supporto audio da proporre anche in attività asincrona;
- utilizzo a scopo esplicativo di video-lezioni free del web, avendo cura di controllare la sorgente e l'eventuale copyright;
- presentazione in PPT con registrazione audio del docente;
- presentazione in condivisione schermo di materiali didattici digitali con spiegazione sincrona del docente;
- utilizzo di piattaforme digitali con esercizi interattivi da far eseguire a turno dagli alunni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Protagonismo del soggetto apprendente
- Partecipazione attiva alla costruzione della conoscenza: la cooperazione e come modalità il "fare" e quanto più possibile il "fare insieme"
- Attiva di tipo globale, analitico-percettivo, induttivo-deduttivo per favorire lo sviluppo del pensiero logico
- Approccio situazionale comunicativo e funzionale-nozionale
- Comportamentista o del rinforzo cognitivo
- Personalizzazione

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- Lavoro cooperative
- debate
- project based learning
- flipped Classroom
-

Le metodologie da utilizzare in DDI sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti; esse mirano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Strumenti per la verifica

Le prove di verifica saranno in un numero congruo, così come stabiliti nei Piani di lavoro individuali dei docenti. Ogni docente sceglierà le modalità, le tipologie e i tempi più opportuni tra quelli previsti in sede di programmazione ad inizio anno scolastico.

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado saranno tipologie di verifica:

- Osservazioni sistematiche
- Formativa in itinere
- Sommativa (al termine di ciascun quadrimestre)

Strumenti di verifica:

- prove strutturate e semi-strutturate
- verifiche scritte
- test a tempo
- simulazioni di prove d'esame
- colloqui attraverso piattaforme per le quali si dispone di liberatoria
- prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)

Per la Scuola Secondaria di Secondo grado saranno tipologie di verifica:

- prove strutturate e semi-strutturate in presenza (alla presenza dell'intera classe) o on line sulla piattaforma Gsuite
- verifiche scritte in presenza (alla presenza dell'intera classe)
- simulazioni di prove d'esame in presenza (alla presenza dell'intera classe)
- interrogazioni in presenza e/o videoconferenza
- prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio).
-

I docenti delle discipline che prevedono prove scritte (Italiano, Latino, Greco, Lingue classiche, Inglese, Francese, Matematica al Liceo Europeo, Storia Esabac) le svolgeranno in presenza (intero gruppo classe) e utilizzeranno, ove possibile, la propria aula, e/o, i laboratori e l'Aula rossa, secondo un apposito calendario.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali sarà condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Valutazione

La valutazione in DDI per essere costante, trasparente e tempestiva deve assicurare feedback continui sulla base dei quali monitorare e regolare il processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi

complessiva del senso di responsabilità e della partecipazione degli allievi al dialogo educativo. Nel corso dell'anno scolastico la valutazione sarà sia formativa che sommativa:

- la valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione;
- la valutazione sommativa sarà invece formulata al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Saranno valutati, attraverso l'uso di opportune rubriche, l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà tenere conto degli elementi di seguito riportati:

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado, nello specifico, il processo di valutazione terrà conto degli elementi di seguito riportati:

- Impegno, interesse e partecipazione alle attività sincrone e asincrone
- Correttezza e rispetto delle consegne, metodo di studio, organizzazione del lavoro
- Livello di maturazione, livello di apprendimento
- Grado di interazione con i compagni e di contributo alla creazione di un clima propositivo, collaborazione
- Saper reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e saperli usare in modo efficace
- Saper rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali
- Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie

Per la Scuola Secondaria di Secondo grado:

- conoscenza dei dati fondamentali
- capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate
- livello di partenza e progressione rispetto alla situazione iniziale
- partecipazione alle attività a distanza proposte in modalità sincrona e/o asincrona
- impegno
- puntualità nel rispetto dei tempi di consegna e cura nello svolgimento degli elaborati.
- capacità di autocorrezione e autovalutazione

Piattaforme e strumenti

Si adotta la piattaforma già utilizzata dall'Istituzione durante il periodo di emergenza; questa è Google Suite for Education (o GSuite), che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* e prevenzione di fenomeni di cyberbullismo. Inoltre, GSuite comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico

Attraverso tale piattaforma si potrà:

- assegnare agevolmente indirizzi email istituzionali a studenti, docenti, personale Ata e genitori favorendo quindi i processi di comunicazione interna ed esterna;
- creare gruppi di lavoro;
- creare classi virtuali;
- archiviare e condividere documenti;
- impostare attività su calendari condivisi;
- creare videoconferenze.

Per la Scuola Secondaria di Primo grado si ricorrerà in particolar modo alle seguenti strategie:

- Lezione interattiva
- Didattica laboratoriale tutoring
- Didattica per immagini
- Learning by doing
- Documentazione
- Problem solving

E, tra gli strumenti, saranno preferiti:

- Aula virtuale
- Trasmissione ragionata di materiali didattici
- Video conferenze
- Video lezioni
- Audio lezioni
- Mappe e schemi
- Powerpoint
- Dizionario/risorse digitali integrative
- Piattaforme educative
- Verifica dell'apprendimento

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate. Ogni aula, per permettere il collegamento da casa degli studenti, sarà dotata di un secondo computer e ai docenti verranno consegnati strumenti ad uso individuale, come microfoni con auricolari portatili.

In riferimento al punto *“L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica”* si procederà con l'utilizzo della piattaforma G-suite quale piattaforma istituzionale, con relativa profilatura degli utenti (docenti, educatori, personale a.t.a e studenti) e del registro elettronico Argo. Al verificarsi di particolari esigenze o

problematiche che possano emergere nell'anno scolastico si valuterà l'integrazione delle risorse precedentemente indicate con altre adatte per assicurare il normale e continuo servizio.

In riferimento al punto *“La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio”* si procederà con la configurazione della classe virtuale, classroom app di G-suite che congiuntamente al **“Drive”** dei **“lavori in corso”** della stessa farà da repository in cloud.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per gli alunni con disabilità si prevede il coinvolgimento del docente di sostegno e delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale) e punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

Privacy

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano per la DDI.

Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'*“Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ;*
- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici anche per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Rapporti scuola-famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (sito, registro elettronico), condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, condivisione di materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

I docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo grado assicurano i colloqui individuali con le famiglie in modalità a distanza, utilizzando l'applicazione GMEET della piattaforma GSUITE. Gli incontri si svolgeranno su richiesta dei genitori, previa prenotazione, secondo l'orario di ricevimento comunicato da ciascun docente.

Formazione

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della DDI potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento, anche inclusivi (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate);
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

DISCIPLINE E QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Discipline curriculari	Ore settimanali			Monte ore annuale		
	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^] - 4 [^] -5 [^]	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Italiano	8	7	6	264	231	198
Arte e immagine	1	1	1	33	33	33
Matematica	6	6	6	198	198	198
Tecnologia	1	1	1	33	33	33
Scienze nat. e sperim.	2	2	2	66	66	66
Storia	2	2	2	66	66	66
Geografia	2	2	2	66	66	66
Musica	1	1	1	33	33	33
Educazione fisica	1	1	1	33	33	33
Inglese	1	2	3	33	66	99
Religione cattolica	2	2	2	66	66	66
Totale	27	27	27	891	891	891

DISCIPLINE E QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Disciplina	Ore settimanali	Monte ore annuale
Italiano	6	198
Arte e immagine	2	66
Matematica	4	132
Tecnologia	2	66
Scienze naturali e sperimentali	2	66
Storia	2	66
Geografia	1	33
Musica	2	66
Scienze motorie	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Approfondimento materie letterarie	1	33
Religione cattolica	1	33
Totale	30	990

DISCIPLINE E QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe				
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia			3	3	3
Geostoria	3	3			
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31

DISCIPLINE E QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO LICEO CLASSICO EUROPEO

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe									
	I		II		III		IV		V	
	Lez.	Labor.	Lez.	Labor.	Lez.	Labor.	Lez.	Labor.	Lez.	Labor.
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e letter. classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Inglese ¹	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Francese ²	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Storia	2	1	2	1	1	1	1	1	2	1
Storia in francese ³					1	1	1	1	1	1
Storia dell'arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Geografia	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Filosofia					2	1	2	1	3	1
Matematica ⁴	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica					2	1	2	1	2	1
Scienze naturali ⁵	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed economia ⁶	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
Totale	38		39		41		41		42	

¹ L'insegnamento di inglese è in compresenza con il docente di conversazione madrelingua per due ore settimanali

- 2 L'insegnamento di francese è in compresenza con il docente di conversazione madrelingua per **due** ore settimanali
- 3 L'insegnamento di Storia in Francese è in compresenza con un lettore di madrelingua Francese.
- 4 L'insegnamento di Scienze naturali nelle classi IV e V per un'ora è in compresenza con un lettore di madrelingua inglese
- 5 L'insegnamento di Diritto ed Economia nelle classi II e III per un'ora è in compresenza con un lettore di madrelingua inglese



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE
" PIETRO COLLETTA "
Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado – Scuola sec. di 2° grado

Sito: www.convittocolletta.gov.it email: avvc01000e@istruzione.it - pec: avvc01000e@pec.istruzione.it

Prot. n° ____/

Avellino,

CRITERI DI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO a.s.2021/22

Riferimenti normativi:

DPR 23 luglio 1998 n.323 art. 12

Decreto Ministeriale 12 novembre 1998 n. 452

Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1

Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49

DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 15;

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito dai Consigli di classe agli studenti del triennio in sede di scrutinio finale, secondo le seguenti modalità:

- per gli studenti del triennio del Liceo Classico e del Liceo Classico Europeo la determinazione del punteggio avverrà in base alla tabella di cui all'allegato A al d.lgs. n. 62/2017.

Per gli studenti delle classi quinte il punteggio di credito (di cui all'allegato A al d.lgs. n. 62/2017) potrebbe essere modificato dal ministero (MI) a seguito della pubblicazione dell'ordinanza relativa al prossimo esame di stato.

Per la determinazione del credito si tiene conto della media aritmetica delle valutazioni relative ad ogni disciplina, tranne religione; nel calcolo della media rientra anche la valutazione del comportamento e di Educazione civica.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo nella banda di oscillazione può essere attribuito all'alunno quando sono rispettati tutti i seguenti quattro requisiti:

- 1) l'ammissione alla classe successiva avviene senza sospensione del giudizio;
- 2) il voto di condotta è uguale o maggiore di otto;
- 3) la frequenza alle lezioni è stata assidua;
- 4) la partecipazione alle lezioni è stata costruttiva, sia in presenza che nella DAD (continuità nell'attenzione/capacità di interventi puntuali, personali e autonomi/diligenza nello svolgimento dei compiti a casa).

Il punteggio massimo di fascia, verificati i predetti requisiti, necessari ma non sufficienti, viene attribuito quando si realizza una o più delle seguenti condizioni:

- 1) la media dei voti è pari o maggiore allo 0,75;
- 2) la media dei voti è pari o superiore allo 0,50 e l'alunno abbia svolto almeno un'attività che dia diritto al riconoscimento di crediti scolastici;
- 3) la media dei voti è superiore al nove e l'alunno abbia svolto almeno un'attività che dia diritto al riconoscimento di crediti scolastici.

Attività complementari e/o integrative che danno diritto al credito scolastico

La partecipazione ad attività o a progetti organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo all'insegnamento (attività progettuali inserite nell'aggiornamento PTOF 2021/22) è valutabile ai fini dell'attribuzione del credito scolastico solo nel caso in cui abbia un carattere articolato e continuativo, sia debitamente documentata entro la data del 31 maggio e preveda un prodotto finale. Le attività extracurricolari che avranno termine dopo tale data saranno valutate al termine dell'anno scolastico successivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Maria Teresa Briigliadoro

CONVITTO NAZIONALE "Pietro Colletta" – Scuola Secondaria di Primo Grado**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO***Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale*

Fascia di livello	Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
ECCELLENZA	10	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari e interdisciplinari	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze, riutilizza il linguaggio con proprietà, ricchezza e varietà	Effettua analisi ricche di osservazione in modo autonomo; organizza le conoscenze e le procedure espositive con sicurezza ed esprime motivate e personali valutazioni critiche
	9	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze e il linguaggio	Effettua analisi complete ed approfondite, propone collegamenti adeguati ed esprime valutazioni personali opportunamente motivate
ALTA	8	Dimostra una conoscenza ampia, completa e sicura dei contenuti disciplinari	Applica in maniera corretta ed autonoma le conoscenze e il linguaggio	Effettua analisi complete e propone collegamenti adeguati; esprime valutazioni appropriate, rielaborate e personali
MEDIO - ALTA	7	Conosce i contenuti in modo corretto e completo	Applica in maniera corretta le conoscenze disciplinari e linguistiche	Individua i concetti chiave e opera collegamenti in modo corretto; esprime valutazioni appropriate e rielaborate
MEDIA	6	Conosce i contenuti in modo corretto, ma limitatamente ad uno studio manualistico	Applica in modo essenziale ma sostanzialmente corretto le conoscenze disciplinari e linguaggi specifici	Individua i concetti chiave e opera collegamenti più semplici in modo corretto; esprime valutazioni appropriate ma poco rielaborate
MEDIO - BASSA	4-5	Possiede parzialmente e non sempre correttamente le conoscenze disciplinari	Applica con incertezza e qualche scorrettezza le conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici.	Individua, talvolta, alcuni concetti chiave, riesce ad operare solo qualche collegamento in modo non sempre corretto e non sa esprimere valutazioni



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE STATALE
"PIETRO COLLETTA"

Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado
Scuola sec. di 2° grado: Liceo Classico e Liceo Classico Europeo
C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO – ITALIA



CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE

Normativa di riferimento

Comma 2 dell'art. 193 bis T.U.297/94 - O. M. N. 80 del 09/03/95 - O.M. 330/97 – O.M. 65/98 – O.M. 90/01 - D.M. 80/07 – O.M. 92/07 – O.M. 30/08 – Legge 30 ottobre 2008, n. 169 - DPR 122/09 - O.M. 350 del 02/05/18 – DLgs. 62/17 – O.M. 53/21 – Nota MI n.699 del 06/05/21

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Condizioni per procedere alla valutazione finale

L'art 14 comma 7, del D.P.R. 122/09 stabilisce che per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato, tenendo in debito conto le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (DPR 122/09), compresa l'Educazione civica.

Ammissione all'esame di stato

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;

- b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina, compresa Educazione civica; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo;
- c) voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Sospensione del giudizio (D.M. 80/07, O.M.92/07 e art.4, comma 6, del DPR 122/09)

- Il Consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione nei confronti degli studenti che, all'atto dello scrutinio finale, presentino massimo tre insufficienze, procedendo ad una valutazione della possibilità degli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
- Il Consiglio di classe provvederà a predisporre attività di recupero nel periodo estivo per le insufficienze gravi. Tali attività saranno articolate secondo un calendario per le materie e per i gruppi di studenti individuati in sede di Collegio dei docenti. Per le insufficienze lievi, gli allievi provvederanno ad un recupero autonomo. Il Consiglio comunicherà alle famiglie le decisioni assunte indicando i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Non ammissione

Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino una votazione riferita al comportamento inferiore a sei decimi e/o insufficienze gravi (voto 1-4) in più di tre discipline, non colmabili, a giudizio del Consiglio di classe, con interventi di recupero entro la fine dell'anno scolastico.

Non sono altresì ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino insufficienze anche non gravi, ma diffuse nella quasi totalità delle discipline.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Al fine di orientare, secondo criteri oggettivi ed omogenei le deliberazioni dei Consigli di Classe il Collegio dei Docenti ha deliberato di approvare i seguenti criteri:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi del Dlgs 62/2017 e del DM 741/2017, l'ammissione degli studenti alla classe successiva e all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva e all'esame sia comunque deliberata in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la Scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultima alla famiglia dell'alunno in maniera tempestiva.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti (delibera n. 20 verbale Collegio dei Docenti n. 5, del 28/05/2018):

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. (per la sola ammissione all'Esame di Stato dei candidati interni e privatisti) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, può deliberare a all'unanimità o a maggioranza e con adeguata motivazione di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.

Se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Nel caso di non ammissione alla classe successiva e all'Esame è opportuno tenere presente che:

- "in caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo" - (Circolare Ministeriale n. 49 del 20 maggio 2010)
- nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
 - ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati,

- al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti nel suo piano di studi personalizzato, in diverse discipline,
- allo scarso impegno e partecipazione del discente.
- Il coordinatore di classe informerà le famiglie degli alunni non ammessi all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione dell'esito negativo degli scrutini prima che questi vengano pubblicati all'albo.

Criteria interni di NON ammissione alla classe successiva e all'Esame (*delibera n. 20 verbale Collegio dei Docenti n.5, del 28/05/2018*)

NON viene ammesso alla classe successiva e all'Esame l'alunno che:

- ha superato il monte ore di assenza consentite e non ha diritto ad una deroga;
- ha mostrato un atteggiamento di opposizione, documentato dal registro elettronico e dai verbali del Consiglio di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposta;
- ha a suo carico provvedimenti disciplinari come previsti dalla normativa vigente;
- in presenza di sei insufficienze;
- non ha sostenuto la prova INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame).

Criteria di ammissione alla classe successiva e all'Esame in presenza di insufficienze (*delibera n. 20 verbale Collegio dei Docenti n.5, del 28/05/2018*)

In presenza di insufficienze viene ammesso alla classe successiva e all'Esame l'alunno che:

- ha meno di sei insufficienze;
- ha frequentato regolarmente;
- ha partecipato alle attività formative curricolari ed extracurricolari;
- ha fatto registrare progressi rispetto alla situazione iniziale;

Per le classi prime e seconde, il coordinatore avrà cura di consegnare il programma semplificato per obiettivi minimi su cui l'alunno dovrà soffermarsi durante il periodo estivo.



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca

CONVITTO NAZIONALE

“ PIETRO COLLETTA ”

Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado – Scuola sec. di 2° grado

C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO - ITALIA

Sito: www.convittocolletta.gov.it email: avvc01000e@istruzione.it - pec: avvc01000e@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPREDIMENTI

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2 Impreparato	L'allievo/a non possiede alcuna conoscenza della disciplina; evidenzia la mancanza totale di impegno e partecipazione e la completa assenza di sforzo applicativo.	L'allievo/a non fornisce nessun elemento che dimostri l'acquisizione di abilità.	L'allievo/a dimostra di non aver maturato alcuna delle competenze previste dalle discipline.
3	L'allievo/a possiede conoscenze molto limitate e confuse. Ignora i nuclei fondamentali degli argomenti oggetto di studio.	L'allievo/a non riesce a compiere semplici analisi e sintesi.	Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato. Evidenzia assenza di rigore logico ed incapacità di identificare problemi ed individuare possibili soluzioni. Espone i contenuti in modo confuso e disorganico.
4	L'allievo/a possiede conoscenze lacunose e non corrette.	L'allievo/a evidenzia inadeguate capacità di analisi, sintesi e di organizzazione dei contenuti.	L'allievo/a mostra difficoltà nell'uso di concetti e linguaggi specifici delle discipline, nell'identificazione di problemi e nell'individuazione di possibili soluzioni. Espone i contenuti in modo impreciso.
5	L'allievo/a possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	L'allievo/a analizza, sintetizza e applica in modo approssimativo i contenuti essenziali delle discipline.	L'allievo/a, solo se guidato, riesce ad utilizzare concetti e linguaggi specifici delle discipline e ad identificare e risolvere situazioni problematiche. Espone i contenuti in maniera superficiale.

6	L'allievo/a possiede i contenuti essenziali delle discipline.	L'allievo/a evidenzia sufficienti capacità di analisi, e di organizzazione dei contenuti. Possiede un metodo di studio adeguato anche se poco personalizzato.	L'allievo/a comunica i risultati di apprendimento in modo semplice, con un linguaggio pertinente. Riesce ad identificare e risolvere problemi semplici. Se guidato/a, riesce a compiere interconnessioni tra contenuti e metodi delle singole discipline.
7	L'allievo/a possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'allievo/a evidenzia la capacità di analizzare e sintetizzare le conoscenze in modo autonomo.	L'allievo/a espone i contenuti in maniera chiara, utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Riesce ad interpretare testi complessi e ad identificare e risolvere problemi in maniera autonoma. Compie interconnessioni tra contenuti e metodi delle singole discipline.
8	L'allievo/a possiede una conoscenza completa ed organica dei contenuti.	L'allievo/a compie analisi e sintesi complete e coerenti. Possiede un metodo di studio efficace e autonomo.	L'allievo/a usa in modo appropriato il lessico specifico delle discipline. Interpreta testi complessi e identifica e risolve problemi in modo corretto. Opera con autonomia collegamenti interdisciplinari.
9/10	L'allievo/a possiede una conoscenza ampia, completa e approfondita dei contenuti.	L'allievo/a possiede un metodo di studio autonomo e flessibile che gli consente di condurre ricerche e approfondimenti personali, evidenziando capacità argomentativa, rigore logico e spirito critico.	L'allievo/a usa in modo puntuale ed efficace il lessico specifico delle discipline. Con rigore logico identifica problemi e individua possibili soluzioni anche in situazioni complesse. Coglie le interazioni tra i saperi ed elabora una visione critica della realtà.
NC Non classificato	Assenza di sufficienti elementi di valutazione		

Verifica e valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo verticale per l'insegnamento dell'educazione civica e con i criteri definiti nel PTOF. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte del Liceo Classico ed Europeo, all'attribuzione del credito scolastico.

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti e delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, si configurano momenti valutativi di vario tipo. Le modalità e i tempi delle prove somministrate saranno in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli allievi. I docenti sceglieranno le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione del Consiglio di Classe ad inizio anno scolastico. Le prove potranno essere somministrate dai singoli docenti oppure potranno essere interdisciplinari, interessando tutte le discipline coinvolte nell'insegnamento di Educazione Civica.

Tipologie di prove:

- Sondaggio (breve interrogazione) in presenza e/o in videoconferenza
- Interrogazione in presenza e/o in videoconferenza
- Prova scritta strutturata o semistrutturata in presenza o on line sulla piattaforma Gsuite
- Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)

Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà tenere conto degli elementi di seguito riportati:

- conoscenza dei dati fondamentali
- capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate
- livello di partenza e progressione rispetto alla situazione iniziale
- partecipazione alle attività sia in presenza che a distanza (in modalità sincrona e/o asincrona)
- impegno
- puntualità nel rispetto dei tempi di consegna e cura nello svolgimento degli elaborati.
- capacità di autocorrezione e autovalutazione.

**CONVITTO NAZIONALE "PIETRO COLLETTA" - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

VALUTAZIONE	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ECCELLENTE	Comportamento	PREGEVOLE	L'alunno/a è rigorosamente corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, sia durante le attività curricolari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
	Partecipazione alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	NOTEVOLE	Partecipa attivamente e costruttivamente alla vita della scuola, segue con interesse le proposte didattiche e assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	ASSIDUA	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE	Rispetta i regolamenti scolastici in modo scrupoloso e consapevole. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	RESPONSABILE	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	ATTIVA E PROPOSITIVA	Collabora attivamente e in maniera propositiva alla vita scolastica con docenti e compagni.

VALUTAZIONE	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
OTTIMO	Comportamento	MOLTO CORRETTO	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola sia durante le attività curricolari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione.
	Partecipazione alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	ATTIVA	Partecipa attivamente alla vita della scuola, assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	REGOLARE	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	SCRUPOLOSO	Rispetta in modo scrupoloso i regolamenti scolastici. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO	Utilizza in modo appropriato il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	ATTIVA	Collabora attivamente alla vita scolastica con docenti e compagni.

VALUTAZIONE	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
DISTINTO	Comportamento	CORRETTO	L'alunno/a rispetta i docenti, i compagni e il personale della scuola, sia durante le attività curricolari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione.
	Partecipazione alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	SPONTANEA	Partecipa con discreto interesse alla vita della scuola, assolve alle consegne in maniera costante.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	REGOLARE	La frequenta alle lezioni è regolare. Rispetta gli orari scolastici.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	ADEGUATO	Rispetta in maniera adeguata i regolamenti scolastici.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO	Utilizza in modo opportuno il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	COLLABORATIVO	Ha un ruolo collaborativo all'interno della classe.

VALUTAZIONE	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
BUONO	Comportamento	ADEGUATO	L'alunno/a è adeguatamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, sia durante le attività curricolari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione.
	Partecipazione alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	NON SEMPRE SPONTANEA	L'alunno mostra un adeguato interesse e una partecipazione non sempre spontanea durante la lezione. Non sempre è regolare nelle consegne.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	REGOLARE	E' regolare nella frequenza ma non sempre rispetta gli orari scolastici.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	NON SEMPRE REGOLARE	L'alunno non sempre rispetta i regolamenti scolastici. Ha frequenti richiami verbali e/o qualche nota disciplinare sul registro di classe.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	ADEGUATO	Utilizza in modo adeguato il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE SPONTANEA	Ha un ruolo abbastanza collaborativo all'interno della classe. Mostra un adeguato interesse alla vita scolastica.

VALUTAZIONE	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
SUFFICIENTE	Comportamento	NON SEMPRE CORRETTO	Il comportamento dell'alunno con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola è poco responsabile nonché scorretto, sia durante le attività curricolari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione. L'allievo, inoltre, si rende spesso responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici e rispetta saltuariamente le consegne.
	Partecipazione alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	BIASIMEVOLE	L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'atteggiamento che assume nei confronti di professori e compagni. Rispetta saltuariamente le consegne.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	DISCONTINUA	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	INOSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI	E' stato protagonista di episodi di mancata osservanza dei regolamenti scolastici. Ha ricevuto ripetuti e non gravi richiami verbali e/o sanzioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE	Ha un comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Disturba il regolare svolgimento delle lezioni.

VALUTAZIONE	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
NON SUFFICIENTE	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO	L'alunno/a ha un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale non docente ed irresponsabile durante viaggi e visite guidate.
	Partecipazione alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	DEPRECABILE	L'alunno viene sistematicamente ripreso per i modi in cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni. Non esegue dei compiti assegnati.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	DISCONTINUA E IRREGOLARE	Frequenza discontinua e irregolare; scarso rispetto per gli orari scolastici.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	MANCATO RISPETTO DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI	Richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte e allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi (art. D.M. 5 del 16/01/09).
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE	Utilizza in modo del tutto irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, arrecando ad essi danni.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	INESISTENTE	Disturba continuamente le lezioni. Ha un ruolo negativo nel gruppo classe.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e</p>

	<p>propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>						verso il gruppo.	<p>originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	---	--	--	--	--	--	------------------	---

LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e ne ha determinato le modalità di espressione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO		
LIVELLO	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO	Frequenza	assidua
	Partecipazione Impegno	attiva partecipazione e impegno assiduo
	Capacità Organizzative	ottime capacità di risoluzione di problemi, di progettazione e pianificazione; comportamenti adeguati in relazione al contesto in cui opera
	Cittadinanza Attiva	l'alunno ha pieno rispetto delle regole, è collaborativo nei confronti dei compagni. Si pone come elemento trainante e positivo all'interno della classe. Collabora a preservare l'integrità degli ambienti e dei materiali.
DISTINTO	Frequenza	regolare
	Partecipazione Impegno	adeguata partecipazione ed impegno costante
	Capacità Organizzative	sicure capacità di risoluzione di problemi, di progettazione e pianificazione, assume comportamenti adeguati in relazione al contesto in cui opera
	Cittadinanza Attiva	l'alunno costantemente rispetta le regole, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante e si pone come elemento trainante e positivo all'interno della classe. Sa preservare l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici.
BUONO	Frequenza	generalmente regolare
	Partecipazione Impegno	generalmente costante

	Capacità Organizzative	buone capacità di risoluzione dei problemi, di progettazione e pianificazione; assume comportamenti adeguati in relazione al contesto in cui opera
	Cittadinanza Attiva	l'alunno rispetta le regole, è moderatamente collaborativo con i compagni e l'insegnante. Preserva l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici.
SUFFICIENTE	Frequenza	Regolare/irregolare
	Partecipazione Impegno	discontinuo
	Capacità organizzative	sufficienti capacità di risoluzione dei problemi, di progettazione e pianificazione; non sempre assume comportamenti adeguati in relazione al contesto in cui opera
	Cittadinanza Attiva	l'alunno rispetta saltuariamente le regole, non sempre rispetta l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici.
INSUFFICIENTE	Frequenza	irregolare
	Partecipazione Impegno	discontinuo
	Capacità Organizzative	insufficienti capacità di risoluzione dei problemi; inadeguata capacità di progettazione e pianificazione; non assume comportamenti adeguati in relazione al contesto in cui opera
	Cittadinanza Attiva	l'alunno non rispetta le regole, anche se continuamente sollecitato; si dimostra irrispettoso verso i docenti, il personale e i compagni

**Istituzione educativa
Convitto Nazionale "Pietro Colletta"
di Avellino**

Documento di Valutazione

Scuola Primaria a.s.2021/2022

**Valutazione periodica e finale degli apprendimenti
delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria**

**Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020
Linee Guida Valutazione Scuola Primaria**

“A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti”

Art.3 Ordinanza Ministeriale 4 dicembre 2020

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell’intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione ove vi è un esplicito richiamo ad un processo di valutazione che

“precede, accompagna e segue”

il percorso curricolare di ogni allievo.

La valutazione assume una funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo nella misura in cui riesce a valorizzare i progressi dell’alunno nei processi cognitivi, metacognitivi, emotivi e sociali oltre che ad orientare l’azione didattica del docente che in ogni fase assicura la personalizzazione dell’intervento formativo.

Alla luce della moderna prospettiva delle scienze pedagogiche e della ricerca docimologica ed, in ottemperanza ai documenti normativi in vigore, l’ottica è quella di *“una valutazione per l’apprendimento”* che garantisca la valorizzazione dei traguardi raggiunti dagli allievi in ordine a tutte le dimensioni di sviluppo e alle acquisizioni di ***conoscenze, abilità e competenze.***

La valutazione è ***tempestiva e trasparente*** e garantisce adeguate modalità per l’espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento raggiunti dalle alunne e dagli alunni in formazione.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell’Offerta Formativa, è espressa dal docente che utilizza una modalità chiara e trasparente tale da restituire all’alunno e alla famiglia, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi e i traguardi previsti e declinati nel curricolo verticale dell’Istituto, la valutazione intermedia e finale della Scuola primaria è espressa con giudizio descrittivo e tiene conto delle evidenze rilevate nel processo di maturazione delle alunne e degli alunni, nonché di specifici indicatori di responsabilità ed autonomia palesati dai discenti nelle diverse situazioni di apprendimento.

Gli obiettivi – I livelli e le Dimensioni di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento descrivono le manifestazioni di apprendimento che il soggetto mette in atto di fronte a situazioni note e non note;

Gli obiettivi, indicati nel Curricolo verticale e secondo ambiti di competenza disciplinare, contengono sempre **sia il processo cognitivo** che gli alunni devono mettere in atto, **sia il contenuto** disciplinare al quale l'azione si riferisce.

Essi, al fine di essere osservabili e misurabili, sono correlati a quattro **livelli di maturazione**:

- a) **In via di prima acquisizione**
- b) **Base**
- c) **Intermedio**
- d) **Avanzato**

Tali livelli sono rilevati in base a quattro specifiche dimensioni, così delineate:

- a) **l'autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.

L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

- b) **la tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.

Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- c) **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito.

L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

- d) **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.**

Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Al fine di rendere chiaro il Documento di valutazione, si allega al presente documento una tabella dei criteri ispiratori della valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria. (Allegato 1)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge n. 170 /2010.

Valutazione del comportamento

Decreto Valutazione D.L. n. 62 /2017 art. 2 c. 3 e 5

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (attività di continuità, attività extra- curricolari, PON, manifestazioni, eventi dell'Istituzione) forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

Decreto Valutazione D.L. n. 62 /2017 art. 3

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto pari a 5/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registri la seguente condizione: assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico- matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi.

LIVELLI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	<p>Descrizione del livello</p> <p><i>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</i></p>	<p>Descrizione del livello</p> <p><i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</i></p>	<p>Descrizione del livello</p> <p><i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</i></p>	<p>Descrizione del livello</p> <p><i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</i></p>
<p>DIMENSIONI DI SVILUPPO da misurarsi in termini di autonomia e responsabilità</p> <p>Sono rilevate le evidenze circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la qualità delle conoscenze</i>: frammentarie, essenziali, articolate, consolidate, significative - <i>la qualità dell'applicazione personale</i> negli usi delle conoscenze e nelle procedure di intervento - <i>l'utilizzo delle abilità acquisite</i> in situazioni note e capacità di orientarsi in contesti nuovi <ul style="list-style-type: none"> - <i>la qualità dell'impegno profuso e della costanza</i> nei tempi 				
AUTONOMIA	<p>Conoscenze frammentarie ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere problemi per la cui risoluzione si ricorre a precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di un compagno esperto.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze non è consapevole e dipende da costante esercizio.</p>	<p>Conoscenze essenziali degli elementi di base (fondanti, primari) delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, capacità espositiva semplice.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure risente parzialmente dell'aiuto dell'adulto.</p>	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole.</p>	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è autonoma e spontanea.</p>

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.	Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi si manifesta in situazioni note e già percorse.	Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono sicure e dotate di buon senso critico sebbene si rilevi piena autonomia soprattutto in contesti e situazioni note e certe.	Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.
RISORSE MOBILITATE	I contributi personali al lavoro e l'iniziativa operativa sono deboli ed hanno bisogno di stimolazione continua.	I contributi personali al lavoro e l'iniziativa operativa sono episodici e vanno orientati nell'organizzazione e nelle strategie di intervento.	I contributi personali e l'iniziativa operativa sono rilevanti e mostrano spontaneità e senso critico.	I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Si rileva la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.
CONTINUITÀ NEGLI APPRENDIMENTI	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento hanno bisogno di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, anche se non accompagnate da atteggiamenti di continuità operativa.	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti, spontanei e costanti.



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE
" PIETRO COLLETTA "

Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado – Scuola sec. di 2° grado
C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO - ITALIA

Sito: www.convittocolletta.gov.it email: avvc01000e@istruzione.it - pec: avvc01000e@pec.istruzione.it

LICEO CLASSICO E CLASSICO EUROPEO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, DM n. 5 del 16 gennaio 2009, DPR 122/09)

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente ed alla determinazione dei crediti scolastici e determina, se la valutazione è insufficiente, la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato. Tale valutazione non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Pertanto, il consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. 5 del 16/01/09 art. 2 e 3).

FINALITA'

Sono da ritenersi "finalità prioritarie" della valutazione del comportamento (D.M. 5 del 16/01/09):

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che regolano la vita dell'istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti/doveri all'interno della comunità, promuovendo comportamenti coerenti con l'esercizio corretto dei propri diritti ed al tempo stesso dei propri doveri.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, in base ai seguenti indicatori e tenendo presente almeno due descrittori, individuati per ciascuna fascia della griglia di valutazione, approvata nel Collegio dei docenti.

INDICATORI

- Comportamento
- Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici
- Frequenza e rispetto degli orari scolastici
- Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità
- Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola
- Collaborazione con insegnanti e compagni

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti da 6 a 10 anche se il sei indica una presenza in classe poco assidua o costruttiva ed un comportamento non sempre corretto. Dalla valutazione delle assenze vanno escluse quelle riferibili a gravi e documentate ragioni di salute.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
10	Comportamento	OLTREMODO CORRETTO	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, sia durante le attività curriculari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	IRREPENSIBILE	Partecipa attivamente e costruttivamente alla vita della scuola, segue con interesse le proposte didattiche e assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	ASSIDUA	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE	Rispetta i regolamenti scolastici in modo scrupoloso e consapevole. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	RESPONSABILE	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	ATTIVA E PROPOSITIVA	Collabora attivamente e in maniera propositiva alla vita scolastica con docenti e compagni.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
9	Comportamento	MOLTO CORRETTO	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola sia durante le attività curriculari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	ATTIVA	Partecipa attivamente alla vita della scuola, assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	REGOLARE	Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	SCRUPOLOSO	Rispetta in modo scrupoloso i regolamenti scolastici. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	APPRIOPRIATO	Utilizza in modo appropriato il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	ATTIVA	Collabora attivamente alla vita scolastica con docenti e compagni.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
8	Comportamento	CORRETTO	Il comportamento dell'alunno con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola è sostanzialmente corretto, sia durante le attività curricolari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	ADEGUATA	Partecipa con discreto interesse alla vita della scuola, assolve alle consegne in maniera piuttosto costante.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	ABBASTANZA ASSIDUA	Frequenta con una certa assiduità le lezioni. Rispetta non sempre puntualmente gli orari scolastici.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	NON SEMPRE REGOLARE	Non rispetta sempre in modo scrupoloso i regolamenti scolastici. Ha avuto qualche richiamo verbale.
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	ADEGUATO	Utilizza in modo adeguato il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	ABBASTANZA ATTIVA	Ha un ruolo attivo all'interno della classe.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
7	Comportamento	NON SEMPRE CORRETTO	L'alunno/a non è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, sia durante le attività curriculari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione. Inoltre si rende responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	REPRENSIBILE	L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono. Non assolve in modo costante alle consegne.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	IRREGOLARE	Non frequenta con assiduità le lezioni e non rispetta gli orari scolastici.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	NON SEMPRE REGOLARE	L'alunno non sempre rispetta i regolamenti scolastici. Ha frequenti richiami verbali e/o qualche nota disciplinare sul registro di classe.
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO	Utilizza in modo inadeguato il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	POCO PARTECIPE	Ha un ruolo non particolarmente attivo all'interno della classe. Mostra uno scarso interesse alla vita scolastica.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
6	Comportamento	NON CORRETTO	Il comportamento dell'alunno con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola è poco responsabile nonché scorretto, sia durante le attività curriculari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione. L'allievo, inoltre, si rende spesso responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici e rispetta saltuariamente le consegne.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	BIASIMEVOLE	L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'atteggiamento che assume nei confronti di professori e compagni. Rispetta saltuariamente le consegne.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	DISCONTINUA	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	INOSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI	E' stato protagonista di episodi di mancata osservanza dei regolamenti scolastici. Ha ricevuto ripetuti e non gravi richiami verbali e/o sanzioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE	Ha un comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Disturba il regolare svolgimento delle lezioni.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
5	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO	L'alunno/a ha un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale non docente ed irresponsabile durante viaggi e visite guidate.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	DEPRECABILE	L'alunno viene sistematicamente ripreso per i modi in cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni. Non esegue dei compiti assegnati.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	DISCONTINUA E IRREGOLARE	Frequenza discontinua e irregolare; scarso rispetto per gli orari scolastici.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	MANCATO RISPETTO DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI	Richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte e allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi (art. D.M. 5 del 16/01/09).
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE	Utilizza in modo del tutto irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, arrecando ad essi danni.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	INESISTENTE	Disturba continuamente le lezioni. Ha un ruolo negativo nel gruppo classe.